RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 16

21 - 27 APRILE 1957 - L. 50

Pasqua 1957

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 34 - NUMERO 16
SETTIMANA 21-27 APRILE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

IN COPERTINA

(Foto Camera Clix)

E' il momento delle giornate luminose, azzurre, il momento degli auguri, di chi arriva da lontano per riabbracciare dopo tanti anni il parente, una persona cara; è il momento di sentirci in pace e fiduciosi nell'avvenire. E' Pasqua. Questa volta l'invito alla serenità e alla gioia è portato a ognuno di noi da questa bambina, dal suo sorriso, dalla sua gioia. Proviamo a specchiarci un attimo nel suo volto: è assai probabile che la sua letizia riesca a giungere fino al nostro cuore, facilmente, semplicemente, e con essa un sentimento di affetto e di bontà.

STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE			
	Località	Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	99,1	Alessandria		1578	
	Premeno	91,7	96,1	99,1	Biella		1578	
	Torino	98,2	92,1	95,6	Cuneo		1578	
	Sestriere	93,5	97,6	99,7	Torino	656	1448	1367
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9				
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1578	
	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	899	1034	1367
	Milano	90,6	93,7	99,4	Sondrio		1578	
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9				
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9				
	Sondrio	88,3	90,6	95,2				
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1				
	Stazzona	89,7	91,9	94,7				
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano	656	1484	1367
	Maranza		91,1		Bressanone		1578	
	Paganella	88,6	90,7	92,7	Brunico		1578	
	Plose	90,3	93,5	98,1	Merano		1578	
					Trento	1331	1578	
VENETO	Asiago	92,3	94,5	96,5	Belluno		1578	
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Cortina		1578	
	Cortina	92,5	94,7	96,7	Venezia	656	1034	1367
	Monte Venda	88,1	89,9	89	Verona	1484	78	1367
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7	Vicenza		1578	
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia		1484	
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Trieste	818	1484	1578
	Udine	95,1	97,1	99,7	Udine	1331	1448	
					Trieste A (autonoma in sloveno)	980		
LIGURIA	Genova	89,5	94,9	91,9	Genova	1331	1034	1367
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9	La Spezia	1484		
	Monte Bignone	90,6	93,2	97,5	Savona		1578	
	Polcevera	89	91,1	95,9	S. Remo		1448	
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367
TOSCANA	Carrara	91,3	93,5	96,1	Arezzo		1578	
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Carrara	1578		
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	Firenze	656	1448	1367
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Livorno			1578
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Pisa		1115	1578
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3	Siena		1578	
UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578		
	Spoleto	88,3	90,3	92,3	Terni	1578		

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE			
	Località	Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s
MARCHE	Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ancona	1578	1448	
	Monte Nerone	94,7	96,7	98,7	Ascoli P.		1578	
LAZIO	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma	1331	845	1367
	Monte Favone	88,9	90,9	92,9				
	Roma	89,7	91,7	93,7				
	Terminillo	90,7	94,5	98,1				
ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1484	1578	
	Pescara	94,3	96,3	98,3	Campobasso		1578	
	Sulmona	89,1	91,1	93,1	Pescara	1331	1034	
					Teramo		1578	
CAMPANIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino		1484	
	Napoli	89,3	91,3	93,3	Benevento		1578	
					Napoli	656	1034	1367
					Salerno		1578	
PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367
	M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Brindisi	1578		
	M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia		1578	
	M. S. Angelo	88,3	90,7	92,5	Lecce	1578	1484	
					Taranto	1578		
BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1484	1578	
	Pomarico	88,7	90,7	92,7				
CALABRIA	Gambarie	95,3	97,3	99,3	Catanzaro	1578	1484	
	Monte Scuro	88,5	90,5	92,5	Cosenza	1578	1484	
	Roseto Capo Spulico	94,5	96,5	98,5	Reggio C.	1331		
SICILIA	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Agrigento		1578	
	M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Catania	1331	1448	1367
	M. Soro	89,9	91,9	93,9	Caltanissetta	566	1448	
	Palermo	94,9	96,9	98,9	Messina		1115	1367
					Palermo	1331	1448	1367
SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448	
	M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari		1448	
	P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3				
	Sassari	90,3	92,3	94,5				

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.: lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2		

ONDE CORTE

Programma Nazionale	kc/s	metri	Secondo Programma	kc/s	metri	Terzo Programma	kc/s	metri
Caltanissetta	6060	49,50	Caltanissetta	7175	41,81	Roma	3995	75,09
Caltanissetta	9515	31,53						

TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE
Aosta	D	Lunigiana	G	Monte Pellegrino	H	Potenza	H
Asiago	F	Madonna di Campiglio	H	Monte Penice	B	Premeno	D
Bellagio	D	Martina Franca	D	Monte Sambuco	H	Punta Badde Urbara	D
Bolzano	D	Massa	H	Monte Scuro	G	Roma	G
Campo Imperatore	D	Milano	G	Monte Serpeddì	G	Rovereto	E
Carrara	G	Mione	D	Monte Serra	D	S. Cerbone	G
Catanzaro	F	Monte Argentario	E	Monte Soro	E	S. Marcello Pistoiese	H
Col Visentin	H	Monte Caccia	A	Monte Venda	D	San Pellegrino	D
Como	H	Monte Cammarata	A	Monte Vergine	D	Sanremo	B
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Conero	E	Mugello	H	Sassari	E
Fiuggi	D	Monte Creò	H	Paganella	G	Sestriere	G
Gambarie	D	Monte Faito	B	Pescara	F	Sondrio	D
Garfagnana	G	Monte Favone	H	Pieve di Cadore	A	Spoleto	F
Genova-Polcevera	D	Monte Lauro	F	Plateau Rosa	H	Stazzona	E
Genova-Righi	B	Monte Limbara	H	Plose	E	Terminillo	B
Gorizia	E	Monte Nerone	A	Poira	G	Torino	C
Lagonegro	H	Monte Peglia	H	Portofino	H	Trieste	G
						Villar Perosa	H

CANALI	Mc/s
Canale A (0)	52,5-59,5
Canale B (1)	61-68
Canale C (2)	81-88
Canale D (3)	174-181
Canale E (3a)	182,5-189,5
Canale F (3b)	191-198
Canale G (4)	200-207
Canale H (5)	209-216

ETERNE MELODIE DEL «MOSÈ»

La dolce aurora del biblico Rossini

Il grande compositore si scopre qui inaspettatamente in confidenza con i misteri della religione e col Paradiso

Non occorre conoscere il *Mosè* per sapere che Rossini era un compositore versatile, eclettico: non semplicemente comico ed idilliaco. Tuttavia il *Mosè*, come il *Guglielmo Tell*, è una prova solenne della varietà del suo genio.

Al *Mosè*, rappresentato per la prima volta nel 1818, al Teatro San Carlo di Napoli, Rossini tornò per rielaborarlo molti anni dopo: Parigi attendeva la nuova edizione dell'opera, e la giudicò la sera del 26 marzo 1827.

Siamo di fronte, come dice il titolo, a un Rossini biblico. Gli episodi amorosi non contano molto. Torreggia Mosè, coi suoi recitativi scultorei, coi suoi splendidi ariosi, con le sue preghiere. Dal 1818 si parlava di « preghiere rossiniane »; e tutti capivano immediatamente. Ma la più bella delle preghiere del *Mosè*, i napoletani non la sentirono nel '18: fu aggiunta all'opera per la rappresentazione parigina. Alludiamo naturalmente a « Dal tuo stellato soglio », dove la partecipazione del coro dà l'idea di un'armoniosa universalità, di un ascendere di sfera in sfera fino a una cascata di luce che illumina senza abbagliare: prodigio dell'arte rossiniana.

La preghiera è intonata con robusta fede da Mosè, il quale — effetto mera-

domenica ore 21,20 terzo program.

viglioso — non parte dal basso, dalla miseria umana, ma dall'alto dei Cieli, da un grado eccelso: appunto, « Dal tuo stellato soglio ».

Si direbbe che Rossini, quell'uomo così esperto della commedia umana, quel gaudente, quello spirito in facile fama di epicureismo, avesse confidenza coi misteri della religione e col Paradiso. Certo una figura come Mosè non lo spaventava; le si accostò con venerazione e con semplicità. Ne rispettò la maestà sacerdotale e ce l'ha resa familiare.

Il Mosè di quest'opera non è precisamente il Mosè del sublime e tormentato Michelangelo, ma non è nemmeno un Mosè canoviano, neoclassico: frutto di una larga e libera meditazione, di un copioso fiotto di ispirazione musicale, ha contorni non troppo morbidi e non troppo segnati. Il suo accento, senza essere perentorio, è inconfondibile. La idea che ci siamo fatta di lui non si perde mai. Non siamo nel regno dell'orecchiabile, siamo nel regno dell'inobliabile. Inobliabile « Dal tuo stellato soglio »; inobliabile la preghiera del secondo atto, « Celeste man placata ». Per se stesse e per la sicura collocazione nell'opera. La seconda s'innalza subito dopo il ritorno della luce sull'Egitto atterrito; la prima invoca l'aiuto del Signore e prepara gli animi al miracolo del Mar Rosso.

Così Rossini è nello stesso tempo l'uomo del crescendo, del concertato irresistibilmente lepido e della preghiera. Sincero in tutti i generi. Buon compagnone e buon cristiano.

Il basso Nicola Rossi Lemeni, protagonista dell'opera

Il libretto messo insieme da Leone Tottola per il *Mosè* non lo riassumeremo qui. Questa storia biblica la conoscono tutti. In più c'è il romanzo di Amenofi, figlio del Faraone, che si innamora di Anaide, nipote di Mosè, le chiede invano di abbandonare i suoi correligionari per restar con lui e ricorre alla potenza del padre per ottenere ciò che vuole (Primo atto). Dopo il flagello delle tenebre calate sull'Egitto, il Faraone gli comunica la sua nuova volontà: suo figlio sposerà una principessa egiziana. Amenofi, disperato, trama ancora contro gli ebrei (Atto secondo).

Per l'ultima volta, Amenofi chiede ad Anaide di seguirlo. Anaide, che pure lo ama, rifiuta. Amenofi minaccia gli ebrei e si allontana parlando di strage. Tornerà alla testa della cavalleria che perirà nel Mar Rosso (Atto quarto).

Questo è l'elemento melodrammatico e romanzesco del *Mosè*. Il resto, dramma sacro.

La musica italiana aveva una tradizione religiosa. Quale tradizione le mancava mai? Nonostante quel che si è affermato in contrario, neanche una fede corale. Per tacere qui della nostra musica propriamente sacra e dell'oratorio, si sono troppo trascurati i valori del coro nel melodramma, come se fossero valori artificiosi e non d'arte corrispondente all'indole e alle passioni del popolo. Basta ascoltare senza pregiudizi e con generosità di partecipazione le aperture corali del *Mosè*, dall'iniziale appello al « Gran Dio di bontà », già piena manifestazione di fiducia e di conforto attinto alla comune fonte delle melodie.

Qui c'è speranza zampillante, orgoglio e giubilo. Poi il popolo inclina alla mestizia, si vela di umiltà, è conscio delle sue colpe. Si spargono ceneri di cui un giorno avrà piene le mani Verdi. Ma Rossini non insiste nel cupo, il suo pentimento è luminoso, non diremo troppo.

Presto il ritmo cambia, senza essere ancora di danza, fa pensare alla danza, ha qualche cosa di festosamente davidico. Spunta il sole. Ci rammentiamo di un'altra aurora rossiniana, quella del « Barbiere di Siviglia »; ma solo per un istante, perché se l'origine della commozione è la stessa, la vena prende subito un altro, più delicato e più assorto corso.

La fantasia di quei nostri grandi compositori sapeva piegarsi ad ogni esigenza del soggetto; e, per esempio, passare con tutta la grazia dovuta attraverso il mondo biblico.

« La dolce aurora che il ciel colora ». Ecco un Rossini esule tra esuli. Nell'aria del nuovo giorno spira il soffio protettore di Dio. Il canto corale è ringraziamento, ammirazione delle bellezze sparse per il Creato, ricreazione e appunto danza. Quando poi i solisti concorrono all'espressione corale, abbiamo quei concertati del *Mosè* che sono magnifici affreschi con potenti figure in primo piano; così originali, così geniali, che Bellini, Donizetti e Verdi tardarono a scoprirne il segreto.

Tanto più che, almeno da giovani, essi non ebbero certo la sapienza orchestrale di cui Rossini si era valso nelle maggiori scene del *Mosè* per contribuir a creare in arte l'arcobaleno, la voce del Signore, la piaga delle tenebre, il miracolo del Mar Rosso. Sono addirittura gli equivalenti dei valori strumentali delle opere di Wagner; con in meno la complessità, la densa laboriosità, il continuo senso di scongiuro.

Non per nulla abbiamo parlato di aperture: ampi varchi tra le nubi, contemplazione di campi stellati, visione eminentemente aerea. Ma una simile nettezza di linee è privilegio della musica melodrammatica italiana, che ha una delle sue vette in Rossini. La virtù di Rossini, serbata anche nei grandiosi sviluppi del *Mosè*, è poi l'olimpico, quasi divino equilibrio dei sensi e sentimenti nell'agitazione del moto perpetuo. Il colossale *Mosè* è animato tutto da un inesorabile ritmo regale.

Emilio Radius

RADAR

Sentiamo da ogni parte preoccupazioni, non retoriche, non volgari, sui fatti della scienza che corrono il rischio, nelle applicazioni al genere umano, di diventare misfatti. Si elevano proteste, e in qualche misura ciascuno di noi è propenso ogni giorno ad elevarne. Ma a che giovano le proteste? dicono altri, né arroganti, né cinici, anzi benpensanti degni di ascolto

La scienza porta comunque un progresso, la scienza è inarrestabile, vedrete il 2000! E ho letto che in diverse parti del mondo è sorta in accordo spontaneo, l'idea di celebrare sin d'ora quel 2000 che verrà, l'anno dei portenti, il nuovo millennio che non genererà più le terrificanti paure, le apocalissi del precedente anno mille, ma sarà superbo trionfo della scienza, con un cielo trasvolato e un abisso marino navigato da macchine senza precedenti, e un felice incontro di abitanti di pianeti diversi. Celebrare in precedenza, tanto è pregustato quel trionfo.

L'apprendista stregone

E fin qui niente di male. Quel pocolino di male che ci pare d'intravvedere non è certo in questa vanità di genitori del futuro, non è in questa fretta di godersi in anticipo le solenni soddisfazioni dell'anno 2000, ma è in quell'orgoglio davvero luciferesco della scienza che varrebbe in sé e per sé senza rapporto col bene e col male, col benessere e col danno dell'umanità; è in quell' affermare, insomma che sia un progresso tutto ciò che si inventa e si fabbrica di nuovo, solo perché lo si inventa e lo si fabbrica, e non lo sia invece in quanto lo si padroneggia e lo si indirizza al suo frutto.

Perché in realtà una somma di invenzioni nuove non dice nulla, e tanto meno, oggi, fa meraviglia. Anzi, se dovessimo segnare il punto di distacco fra la nostra comprensione e quella dei nostri padri, fra la loro e la nostra psicologia, penso che sarebbe questo: essi si meravigliavano e noi non ci meravigliamo più, essi dicevano: fin qui sta bene, ma più in là non sarà possibile, o sarà erroneo o iniquo andare; noi invece tranquillamente diciamo: è possibile tutto, e andremo oltre, ed è giusto che sia così. Per noi tutte le previsioni sono già scontate, la sorpresa non ci aggredisce più, lo stupore non ci sbaraglia. La consapevolezza delle infinite risorse, degli sviluppi ulteriori del genio scientifico è alla base, oggi, della nostra conoscenza. E l'uomo, sotto questo aspetto, si è fatto più saldo.

Ma tutto ciò è nulla, e la materia e il macchinismo sono forze pronte a scatenarsi in senso distruttivo (così pratico come morale) se quello che è proprio dell'uomo, il luminoso scaturire della ragione dall'impulso verso il bene, non governa e regola gli strumenti che moltiplica al proprio servizio. La ragione è il mago, e la forza meccanica è il suo apprendista. Costui ripete le parole evocative e suscita le potenze evocate a ripetere gli stessi gesti che il mago sapeva indirizzare al suo fine; ma all'apprendista sfuggono le potenze di mano perché egli non sa la più importante delle parole, quella che le dirige.

La nota, saggissima favola in versi di Goethe ancora, con la sua amabile ironia, ci guida al retto intendimento di questo rapporto fra l'uomo e il suo potere. « Lo stregone — conchiude l'apologo goethiano — non chiama gli Spiriti che a sua scelta e intenzione ». Scelta e intenzione, ecco tutto.

Lasciamo pure che il mondo si ricopra di macchine sempre più prestigiose, ma non dimentichiamo che solo la cultura dell'uomo (l'eterno umanesimo, che sempre si rinnova), e cioè quel che nasce dalla sua esperienza critica e dal profondo della sua coscienza morale, può farne l'uso che giovi al suo perfezionamento. Il progresso non è la macchina, ma l'uomo che l'adopera, nel miglior senso in cui l'adopera.

Franco Antonicelli

Successo di un'opera lirica di Franco Mannino

Rosanna Carteri in una scena dell'opera

Rappresentata la prima volta al San Carlo di Napoli nello scorso marzo, quest'opera "neoverista" si avvicina per certi aspetti al teatro di Gian Carlo Menotti

L'attività creativa di Franco Mannino è in notevole aumento. Sappiamo di numerose esecuzioni all'estero, specialmente in America, e sappiamo che, oltre all'opera *Vivì* eseguita per la prima volta al teatro San Carlo di Napoli, il compositore ha già pronta un'altra opera in tre atti dal titolo *Hatikvà*. In qualità di direttore d'orchestra e di solista è stato già impegnato, nel prossimo autunno, per un'importante « tournée » da effettuarsi nel Nord America. Per tale occasione gli è stata commissionata una composizione che il Mannino ha battezzato *Sinfonia americana*. Nel 1954 il Mannino è stato insignito del « Premio Columbus ». Il maestro siciliano — nato a Palermo nel 1924 — è nuovo per il teatro lirico, ma alla Scala di Milano, nello scorso anno, ha ottenuto un notevole successo con l'azione coreografica di Luchino Visconti, su testo di Thomas Mann, dal titolo *Mario e il mago*.

Il libretto dell'opera *Vivì* è dovuto a Paola Masino, autrice del ben noto *Romanzo grosso*, e a Bindo Missiroli che, come è risaputo, dirige da anni, con notevole entusiasmo, il Teatro Sperimentale di Bergamo.

Vediamo la trama del lavoro. Chi è Vivì? Una diva del varietà che appare (*atto primo*) in una frivola giornata fra impresari, spasimanti, modiste, sarti e parrucchieri con quel tanto di volubilità, di cinismo e di opportunismo che non di rado prevalgono in donne del suo genere. Le sue inclinazioni sono ora divise fra un vecchio facoltoso che vorrebbe sposarla e un giovane, appassionato corteggiatore. Fra i due si introduce, però, l'uomo fatale che la conquisterà in pieno, un ufficiale aviatore inglese, Sinclair Mac Lean. Il casuale incontro fra i due giovani, in un tabarin, segna il destino della fanciulla che abbandona l'impresario, rinunciando anche a nuove vantaggiose offerte. Un'improvvisa, folle felicità, spezzata però dalla subitanea partenza di Sinclair (*atto secondo*) per una missione. Dopo un mese di angoscia (*atto terzo*), Vivì, sapendo del ritorno dell'amato, accorre felice nel loro nido d'amore, ma lo trova vuoto. L'affittacamere le dice che l'ufficiale è tornato con la giovane sposa e si è portato nella nuova casa tutta la roba. La disperazione di Vivì raggiunge momenti di tragica angoscia. Ella corre al *tabarin* fingendo di voler riprendere il suo lavoro, ma suo scopo è di incontrarsi con Sinclair. Questi, infatti, viene: di fronte all'amante si confonde, le presenta la sposa, ma ritrova poi tutto il suo sangue freddo, fino al punto di dirle parole eccessivamente dure. Ad un tratto si compie la tragedia: Vivì estrae una rivoltella dalla borsetta

sabato ore 21,15 secondo progr.

e fulmina l'ufficiale. Gettatasi sul cadavere ella grida: « Ora è mio! ». E' stato rilevato da qualcuno che con questa opera il Mannino ha voluto orientarsi verso il teatro di Gian Carlo Menotti, rivestendo il libretto con una musica facilmente assimilabile, che serva soprattutto di commento all'azione. Ma la trama — che ha evidenti contatti con la *Madama Butterfly* di Puccini — svela anche un accentuato verismo che nella partitura ritrova commenti assai scarni. « Un verismo — ha scritto un critico dopo la prima rappresentazione a Napoli, datasi il 28 marzo ultimo scorso — privo di risonanze e di echi durevoli », un neo-verismo, aggiungiamo, che rivela tendenze care a un determinato gruppo di compositori d'oggi.

Tutta l'intonazione orchestrale è stata centrata dall'autore sulla protagonista, « soubrette » ammiratissima, vittima senza saperlo di un mondo frivolo, che prova un sentimento di vero amore soltanto quando le viene presentato Sinclair. Tale ambiente ha condotto il musicista a mettere in chiara evidenza ritmi jazzistici che assumono aspetto reale e compiuto nel secondo quadro del primo atto, vale a dire nella scena del tabarin. Tutti gli altri personaggi vivono in questo cerchio fatuo, che si dissolve soltanto a metà dell'azione, per mutarsi in un clima di tragedia.

La musica di Mannino è strettamente collegata col testo e soltanto all'inizio del terzo atto presenta un preludio a sé, che serve soprattutto di preparazione al doloroso epilogo. Opportunamente è stato notato che *Vivì* rappresenta gli abbandoni, le debolezze di una società che non vede più con chiarezza i suoi doveri, dando eccessivo valore al denaro, alle soddisfazioni più effimere, ed è tuttavia suscettibile di infatuazioni romantiche in una forma priva di puri ideali e di intime gioie. Cinica è poi la figura del suo amante che non dà alcun peso alla passione della giovane donna.

L'opera è stata ripresa durante una esecuzione del teatro San Carlo di Napoli. Maestro direttore è Tullio Serafin, artista che ha sempre amato, nella sua lunga carriera, presentare giovani artisti e nuove tendenze. La parte della protagonista è sostenuta da Rosanna Carteri; quella di *Sinclair Mac Lean* da Giulio Fioravanti, mentre la parte dell'*Impresario* è affidata a Mario Borriello. Altri personaggi importanti da ricordare sono la giovane Giuliana Raimondi (*Cameriera*), Palmira Vitali-Marini (*Zia*), Juan Oncina (*George*, proprietario del tabarin). Il teatro San Carlo non ha mancato di scritturare tre ballerini che attualmente riscuotono vivo successo a Parigi: il Rieu e le due Annerose. L'opera non ha alcuna parte corale.

Mario Rinaldi

Commuove sempre la tragica eroina

Pietà per Antigone

"Antigone", tragedia lirica in tre atti di Lino Liviabella, su libretto di Emidio Mucci, è stata la prima volta rappresentata al Regio di Parma nel 1942

Antigone, la tragica eroina della pietà religiosa, non ha cessato di commuovere i cuori degli artisti in tutti i tempi ed anche recentemente la sua figura è stata esaltata nei lavori teatrali di Jean Cocteau e di Jean Anhouil, e cantata nelle opere liriche di Honegger e di Orff.

A questo toccante personaggio, il noto musicista marchigiano Lino Liviabella si è avvicinato, nella sua « tragedia lirica » in tre atti su libretto di Emidio Mucci, ricollegandosi idealmente alla propria produzione sinfonica religiosa: l'Oratorio Sorella Chiara *e le due cantate* Caterina da Siena *e* O Crux ave! *Il centro vitale di questa Antigone — rappresentata la prima volta al « Regio » di Parma nel 1942 — è costituito infatti dal conflitto fra l'imperativo del cuore (tutti i morti debbono ricevere sepoltura) e la norma dell'antica legge (i traditori della patria debbono rimanere insepolti): conflitto che si innalza a più alto grado in quanto il comandamento del cuore assume valore di religiosa « pietas »: vagheranno senza pace le anime dei morti i cui corpi restino insepolti.*

Il libretto risulta dalla « contaminatio » dei Sette a Tebe *di Eschilo, 1° atto, con l'*Antigone *di Sofocle, 2° e 3° atto.*

I due fratelli Eteocle e Polinice avrebbero dovuto regnare su Tebe alternativamente sei mesi ciascuno; ma poiché Eteocle, allo scadere del termine non vuol cedere il trono al fratello, questi, alleatosi con altri re dell'Ellade, porta le armi contro la propria patria. Morti ambedue in uno scontro corpo a corpo, il loro zio Creonte, assunte le redini del governo, ordina che soltanto il corpo di Eteocle, perito in difesa di Tebe, riceva sepoltura. Ma Antigone, sorella di Eteocle e Polinice, contravviene al comando di Creonte e ricopre di terra e fiori la salma insepolta del fratello. Il gesto pietoso meraviglia e intimorisce il principe, figlio di Creonte, che ama Antigone. E costei, senza esitare, osa confermare a Creonte di essersi voluta conformare alla legge divina, in contrasto con quella umana. Creonte ordina dapprima che la fanciulla sia lapidata, e fa arrestare il figlio che ne ha preso le difese; poi, supplicato da tutto il popolo, commuta la pena di morte in quella del carcere in un'orrida caverna. Il Principe, seguito da un pugno di ribelli che lo hanno liberato, accorrerà a sua volta a liberare Antigone, pronto a rovesciare Creonte dal trono. Antigone però si rifiuta di opporre male al male, e induce l'amato a raggiungere volontariamente con lei il mondo ultraterreno ove eternamente fioriscono Amore e Giustizia. Alla tragica vista dei due suicidi, Creonte si schianta in follia, mentre su di una improvvisata bara di scudi e lance le due salme vengono trasportate al rogo, tra il commosso compianto del popolo.

mercoledì ore 21
progr. nazionale

La musica, sebbene concepita secondo un piano architettonico unitario, trascende i singoli elementi che compongono la tragedia, ed è basata su una incisiva tematica caratterizzante, più che i singoli personaggi, i momenti predominanti della vicenda. Soltanto quando l'onda della passione o l'urto della volontà contro il Fato incidono con insistenza su determinati personaggi, i temi vengono ad identificarsi con tali « dramatis personae ». Ogni atto ha una sua impronta particolare: nel primo, il personaggio principale è il coro; nel secondo, prevale l'elemento lirico: Antigone; nel terzo, l'elemento tragico: la follia di Creonte.

Ricordiamo che Lino Liviabella, discepolo di Ottorino Respighi ed autore di una abbondante produzione sinfonica e cameristica, ha composto per il teatro la « novella drammatica » La Conchiglia *e il balletto* Favola di Poeta.

Attualmente il Liviabella dirige il Conservatorio Musicale di Pesaro.

n. c.

Emidio Mucci, Mirto Picchi, Ottavio Ziino, Piero Guelfi, Anna De Cavalieri e Lino Liviabella

LE BIBLIOTECHE PER I MALATI CONSEGNATE DA "SORELLA RADIO„

Il pubblico di « Sorella Radio » ha risposto in modo ammirevole all'appello lanciato dalla trasmissione per procurare libri di lettura ai degenti nei sanatori: in poche settimane ben sedicimila volumi sono affluiti da ogni parte negli appositi uffici della RAI, che hanno provveduto a selezionarli e dividerli in 122 gruppi, in modo da fornire una bibliotechina a ognuno degli altrettanti sanatori esistenti in Italia. La consegna di questi libri è avvenuta durante la più recente trasmissione di « Sorella Radio », con una semplice cerimonia nella quale l'amministratore delegato della RAI, ingegner Marcello Rodinò, ha offerto all'alto commissario per l'Igiene e la Sanità on. Tiziano Tessitori una edizione della Divina Commedia, simbolo dei volumi che saranno distribuiti.

«La medium» di Gian Carlo Menotti

TEMPERATURA ROVENTE IN UNA FAVOLA PARODISTICA

Quest'opera di contenuto tragico e allucinante è stata rappresentata la prima volta nel 1945. L'edizione televisiva ha come protagonista Gianna Pederzini

Gian Carlo Menotti

Negli annali della musica contemporanea è indubbio che Gian Carlo Menotti costituisca un caso a parte; un vero e proprio fenomeno non ancora bene spiegato. Tutti sappiamo quanto sia travagliata e difficile la vita del teatro lirico moderno. I tempi in cui un autore offriva tale garanzia di se stesso che ogni sua nuova opera poteva considerarsi *a priori* un successo o, nella peggiore delle ipotesi, una forte e costante attrazione, sembrano tempi leggendari, irrimediabilmente perduti. Oggi, malgrado i tentativi più audaci, le esperienze più serie e gli studi più attenti, fra pubblico e operisti s'è scavato un abisso così profondo che ogni apparizione di lavori inediti viene accolta con diffidenza, oseremmo dire con allarme. Così stando le cose, quali opere, prodotte negli ultimi trent'anni, sono entrate per davvero nel giro delle scene mondiali ed hanno raccolto quell'universale favore che le equipari, in certo modo, davanti a un uditorio italiano come davanti a un uditorio inglese, davanti a un uditorio americano come davanti a un uditorio tedesco, francese, spagnolo ecc.? Ben poche, dopo *Wozzeck* di Alban Berg, e, comunque, non mai più di un esemplare isolato per ciascun autore.

Orbene, quale che sia il giudizio estetico che oggi si può portare sul teatro musicale di Gian Carlo Menotti, quale che sia, in special modo,

mercoledì ore 21 - televisione

il giudizio che ne porteranno i posteri, è certo che codesto teatro abbia un attacco coi pubblici del mondo intiero ed è certo che Menotti sia responsabile non di un solo melodramma fortunato ma, pur attraverso inevitabili gradazioni ed entro limiti determinati, rappresenti una sicurezza preventiva, una carta su cui si può giocare *al buio*.

La cosa è tanto più interessante quando si tenga presente che l'ancor giovane maestro non ha per nulla cercato le cosidette vie nuove, non ha rivoluzionato in nessuna maniera lo schema operistico stabilito da Puccini e dai «veristi» italiani, non ha rinnegato il sistema tonale, non ha sovvertito l'armonia, anche se, in certi casi, ha accolto l'impiego di aspre situazioni dissonanti. Diremmo che il segreto dei successi menottiani dipenda, in sostanza, dalle seguenti ragioni: 1°) l'aggiornamento della materia librettistica, la quale è stata portata sovra piani di attualità ed ha attinto a un realismo lirico non inferiore a quello dei più forti film internazionali; 2°) un'abilissima disposizione dei dati scenici in vista del loro dilatarsi nel linguaggio musicale; 3°) un coraggioso ricorso al canto melodico, alla vera e propria strofa melodica, ogni qual volta favorevoli occasioni, provocate nel libretto con molta bravura e, spesse volte, con innegabile naturalezza, facevano desiderare e aspettare quel caratteristico procedimento della finizione melodrammatica. Poiché Gian

(segue a pag. 37)

Giulio Confalonieri

Gianna Pederzini (*La signora Flora*)

Jolanda Torriani (*La signora Gobineau*)

IN EUROVISIONE DALL'AULA DELLA BENEDIZIONE IN VATICANO

L'annuale Concerto sinfonico-vocale alla presenza del Pontefice

Sotto la direzione di Franco Caracciolo e con la partecipazione della violinista Gioconda De Vito saranno eseguite musiche di Bach, Mendelssohn, Wagner e Perosi, personalmente scelte dal Santo Padre

Sabato ore 18 - Progr. Naz. e TV

Una lieta consuetudine lega ormai, con atteso e auspicato appuntamento primaverile, l'organizzazione e i complessi artistici della RAI al Sommo Pontefice, ed è una consuetudine che si rinnova da tre anni regolarmente, nella settimana seguente la Pasqua, apportatrice di eletti godimenti musicali, alla cui scelta il Santo Padre personalmente presiede e alla cui realizzazione la RAI bada col meticoloso impegno di osservare le auguste segnalazioni. Se gli scorsi anni sono state pagine tolte al più illustre ed acclamato repertorio classico, romantico e contemporaneo, sinfonico e sinfonico-corale, nella presente occasione, sotto le maestose vòlte dell'Aula della Benedizione, prenderanno spirito e forma pagine celebri di quattro celebri musicisti: il *III Concerto Brandeburghese* di G. S. Bach, il *Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64* di Mendelssohn, l'*Idillio di Sigfrido* di Wagner, e un largo episodio del *Natale*, oratorio perosiano.

Ecco quanto Pio XII ha richiesto di poter ascoltare e che orchestra e coro di Roma della RAI, guidati da Franco Caracciolo, direttore dell'orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, eseguiranno nel concerto del 27 aprile; un programma che, nelle sue severissime linee, svela tutto l'umano fervore del Pontefice allorché si accinge a prendere contatto con quelle pagine che, pur non possedendo un protocollare indirizzo e contenuto sacro, sono comunque ispirate ai precetti della più sana edificazione morale, essendo state dettate da geni tra i più fervidi e i più eletti della storia musicale. E bene acconcio cade a questo punto l'esempio di un grande papa, Niccolò V, Tommaso Parentuccelli da Sarzana, che alle cure derivantigli dall'esercizio del suo alto incarico, nel breve settennio del suo pontificato, tra il 1447 e il 1455, ebbe modo non solo di provvedere alla formazione e alla organizzazione della Biblioteca Vaticana, ma considerò cosa doverosa accogliervi larga messe di codici musicali contenenti canzoni su testi profani d'importazione fiamminga e francese e — così si narra — indirizzando egli la sua predilezione alle dolci e austere ottave musicate e in più voci miste conserte, tutte nell'idioma italiano (chè tale era la moda del momento nell'Europa intera) faceva sollecitare due musici insigni, quali il Busnois e il Binchois, affinché si prodigassero nel produrne quante più potessero, onde ascoltarle eseguite dagli abili cantori della sua Cappella musicale.

Tale interessamento non poco giovò alla produzione polifonica profana che per un buon cinquantennio, e in particolare sotto due altri papi liguri, Innocenzo VIII Cibo e Giulio II della Rovere, seguitò ad avvantaggiarsi, nella eleganza della forma e nella raffinatezza del contenuto, con quel ricorrere ed alimentarsi alle pure sorgenti della polifonia sacra, magistralmente esercitata dagli abili cantori e dai fecondi musici delle Cappelle Vaticana e Lateranense. E se tale interessamento dei papi per la produzione profana italiana e straniera presupponeva, a proprio favore, buon contributo di insegnamenti teorici, a sua volta la produzione sacra traeva profitto non poco suggendo in essa quel che di più salutare e vivo offriva la linfa popolare. E la storia insegna come sino alla aurea epoca del Palestrina codesto scambio di risorse, di intenti e di esperienze abbia seguitato ad essere di basilare importanza così per la musica sacra come per quella profana.

Con Pio XII, che tanto interesse e sì viva premura rivolge ai capolavori della musica sinfonica e sinfonico-corale di tutti i tempi, nelle sue espressioni profane e sacre, la Cappella Sistina si è fregiata di un maestro del peso e del significato di un Perosi, la cui arte tanto è parsa aderente allo spirito del suo tempo; e oggi che è esso passato nel regno dei più, è un giovane audace musicista a continuare la tradizione dei cantori pontifici, Mons. Bartolucci, che quel coro guida con larghezza di vedute e principi estetici ben aggiornati alla sua epoca e, al tempo stesso, profondamente ossequiosi di quelle passate.

Prima di chiudere questa breve nota ricordiamo ai nostri lettori che l'Aula o Loggia della Benedizione è quell'immenso porticato coperto che sovrasta l'atrio di accesso alla Basilica; così si chiama questa Loggia perché da essa il Pontefice si affaccia a benedire le folle che sostano nella piazza. Il Pistolesi, nel suo enorme trattato sulla fabbrica e i tesori di San Pietro, ci fa sapere che la Loggia della Benedizione è larga circa 20 metri e lunga circa 160 e che serviva, un tempo, durante la sede vacante, per comodo dei porporati « innalzandosi dalla parte che guarda la chiesa le celle dei porporati stessi e da quella che corrisponde alla piazza alcune stanze addette alle sedute concistoriali ». Illustri papi si interessarono della dignità architettonica e pittorica della Loggia della Benedizione: Paolo V, Urbano VIII, Alessandro VII e Pio VI.

Remo Giazotto

Dall'Auditorium di Torino

Venerdì ore 21 - Progr. Nazionale

Mario Rossi dirigerà il concerto torinese di venerdì che si avvale della collaborazione del violoncellista Antonio Janigro. Due celebri pagine della letteratura violoncellistica compaiono nel programma, il famoso Concerto *di Boccherini e* Schelomo *di Bloch. In tali pagine al solista si offre ogni possibilità per testimoniare la sua maturità interpretativa e tecnica.*

Costruita secondo le norme più usuali del concerto settecentesco di impostazione preromantica, la famosa composizione del Boccherini ha oggi, dopo l'oblìo dell'800, un grande seguito tra gli interpreti e per la varietà della tematica, e per la nobiltà delle forme e, infine, per il nuovo senso strumentale cui la personalità boccheriniana è stata di sicuro indirizzo e di cautissima guida. Il lavoro di Bloch, Schelomo, *più che un Concerto è una Fantasia e meglio ancora una Rapsodia in cui lo strumento solista, il violoncello, ha una funzione eminentemente rapsodico-concertante. E' assai interessante notarvi la modernità del sentire e l'audacia dell'espressione, tanto più quanto più evidente si farà, alla nostra nozione, l'importanza della data: il 1915. Nel concerto si annovera ancora una composizione contemporanea, questa di un musicista assai più giovane di Bloch e precisamente Gino Contilli del quale il maestro Rossi interpreterà la* Suite per archi e pianoforte.

r. g.

CONCORSO RAI-TV PER I GIOVANI COLTIVATORI

La RAI-Radiotelevisione Italiana, allo scopo di contribuire allo sviluppo dell'istruzione tecnica professionale nel campo agricolo, indice fra i giovani coltivatori diretti un concorso sperimentale, che si svolgerà secondo le norme del seguente regolamento.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1) Possono partecipare al Concorso i giovani coltivatori diretti italiani di sesso maschile i quali, alla data del 30 aprile 1957, abbiamo compiuto il 16° anno di età e non abbiano oltrepassato il 28°.

I candidati inoltre, per poter partecipare al Concorso, dovranno dimostrare di:

a) dedicarsi personalmente al lavoro della terra;

b) non essere in possesso di titolo di studio superiore alla licenza di terza avviamento o equivalente.

2) Coloro che intendono prendere parte al Concorso debbono far pervenire alla **RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso Giovani Coltivatori - via Arsenale 21, Torino,** la relativa domanda, entro e non oltre il 30 aprile 1957.

Tale domanda, nella quale devono essere precisati nome e cognome del candidato, la sua data di nascita e il suo domicilio, deve:

I) contenere:

a) l'indicazione della materia sulla quale il candidato intende sostenere le prove del Concorso e che deve essere prescelta tra le seguenti:
— colture erbacee intercalari e da rinnovo;
— orticoltura e floricoltura;
— frutticoltura;
— viticoltura;
— olivicoltura;
— zootecnica;
— meccanica agraria;
— lotta antiparassitaria.

b) l'indicazione dei titoli e delle ragioni per le quali il candidato si ritiene competente sulla materia prescelta;

II) ed inoltre essere corredata:

a) da una dichiarazione del segretario del Comune nel quale il candidato è domiciliato o da un atto notorio attestante che il candidato è in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del precedente articolo 1);

b) da un certificato dal quale risulti la iscrizione del candidato alla competente Cassa Mutua di malattia per coltivatori diretti.

Il concorrente, se richiesto, dovrà inoltre inviare il certificato di nascita.

3) Tra coloro che, essendo in possesso dei requisiti richiesti dal presente regolamento, abbiano fatto pervenire alla RAI, nel termine di cui al precedente art. 2, la domanda corredata dai prescritti documenti, saranno prescelti, a cura e a giudizio insindacabile di una Commissione, i candidati da ammettere al Concorso, nel numero che la RAI si riserva di determinare.

Agli effetti dell'ammissione al Concorso, la Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad un esame preliminare.

4) Il Concorso si svolgerà a mezzo di prove di esame, alle quali saranno sottoposti i candidati ammessi, da parte di una Commissione esaminatrice, nel corso di una serie di otto trasmissioni settimanali televisive, nella rubrica « TV degli agricoltori », edizione della domenica.

Ad ogni trasmissione parteciperà un numero di tre o più candidati.

5) Ai concorrenti, a seguito dell'esame di cui al precedente art. 4, verrà dalla Commissione esaminatrice attribuito un punteggio.

— A coloro che conseguiranno il punteggio di 40 verrà assegnato un premio, consistente in prodotti e attrezzi per l'agricoltura, del valore di circa 60.000 (sessantamila) lire.

— A coloro che conseguiranno il punteggio di 38 o 39 sarà assegnato un premio del valore di circa 30.000 (trentamila) lire, consistente in attrezzi e prodotti per l'agricoltura.

— Inoltre i candidati che avranno conseguito il punteggio massimo di 40 con lode verranno di nuovo convocati per la partecipazione alla selezione finale che avrà luogo con le stesse modalità di cui al precedente art. 4, e a seguito della quale verrà formata una graduatoria dei concorrenti, in base al punteggio conseguito.

A ciascuno dei concorrenti che risulteranno ai primi tre posti della graduatoria verranno assegnati premi per un valore ciascuno di circa 150.000 (centocinquantamila) lire.

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

6) Le trasmissioni di cui ai precedenti articoli 4 e 5 avranno luogo a Roma ed ai concorrenti residenti in località diversa verranno rimborsate le spese di viaggio in 2ª classe dal luogo di residenza a Roma e ritorno, ed una diaria di L. 3500 (tremilacinquecento) per spese di soggiorno.

7) La Commissione di cui al precedente art. 3 sarà composta da membri designati rispettivamente dal Ministero dell'Agricoltura, dalla RAI e dal Centro Audio-visivo dell'agricoltura.

La Commissione per le prove di esame valida ai fini del Concorso, di cui agli articoli 4 e 5, sarà composta da tre membri fissi e da uno variabile e precisamente da un professore universitario della facoltà di agraria, da un insegnante di una scuola media di agricoltura, da un funzionario dell'Ispettorato Compartimentale di Agricoltura di Roma e da un esperto in ogni materia di esame.

8) Tutti i premi verranno offerti dalla Federazione Italiana dei Consorzi Agrari.

9) La RAI si riserva di modificare, in ogni momento e dandone comunicazione, i termini e le norme del presente regolamento.

Nel caso che per ragioni di carattere organizzativo il Concorso non potesse aver luogo la RAI declina ogni responsabilità.

10) La formulazione della domanda implica la integrale accettazione del presente regolamento.

Una commedia di Marcel Pagnol

MERLUSSE

Odoardo Spadaro (*Merlusse*)

Merlusse vuol dire merluzzo. Nella commedia, è il soprannome del protagonista, professore liceale di mezz'età, che alle scarse attrattive fisiche e alla nessuna comunicativa unisce una trasandatezza nel vestiario e una fedeltà tenace ai pochi capi di biancheria che possiede. Forse non si cambia spesso appunto perché il suo corredo non è riccamente fornito, e certamente mostra un volto feroce perché sa di essere brutto, orbo di un occhio e di conseguenza non amato. Ma i ragazzi, con la crudele inventiva dell'età loro, dalle caratteristiche esteriori dell'uomo hanno ricavato un soprannome, e con esso lo perseguitano. Così, tra l'insegnante e gli allievi, corrono rapporti di guerra, improntati a terrore reciproco: Merlusse non ha, di fatto, mai punito nessuno dei suoi governati e tuttavia questi lo ritengono capace di tutto, financo delle peggiori violenze fisiche; ed egli, dal canto suo, sa bene per lunga esperienza quanto immaginosa e costante possa essere la animosità infantile. L'azione ha principio in una sera d'inverno, alla vigilia di un Natale. Siamo in un grande convitto francese, e la maggior parte dei ragazzi si dispone a raggiungere la famiglia per le vacanze. Ma, come accade in ogni istituto del genere, vi sono quelli che hanno la casa troppo lontana, o che soffrono di situazioni familiari difficili: genitori risposati, o dimentichi, economie in crisi, tragedie sentimentali in atto. In questi casi, la soluzione è sempre la medesima: si lascia il ragazzo in collegio per le vacanze. Così gli sfortunati vedono partire i loro compagni, e patiscono sia nell'affetto che nell'orgoglio, si sentono non amati e in più esposti all'umiliazione pubblica dell'abbandono. Per riscattarsi taluni mentono, altri assumono un atteggiamento di sfida, altri ancora seguitano a sperare per assurdo, mentre le ore correndo li hanno già condannati. In simili circostanze, il compito di chi è chiamato a sorvegliarli, a custodirli, è assai più difficile del consueto; poiché, in una rivalsa, in uno sfogo istintivo, contro di lui si appuntano l'amarezza e il rancore dei piccoli esseri delusi. E difatti sin dalle prime battute del dialogo tra Merlusse e il gregge delle pecore abbandonate, l'atmosfera si arroventa: sono da una parte scherzi feroci, insulti proferiti nella certezza dell'impunità, protetti dall'anonimato; dall'altra minacce tonanti, intimazioni severe. Ma al mattino, quando i ragazzi si svegliano, ciascuno ha un piccolo dono ai piedi del letto: Merlusse si è sostituito ai genitori dimentichi, ha riempito i vuoti di quelle solitudini infantili con il calore di una presenza umana. E i piccoli gli sono grati e con la prontezza di quell'età convertono in amore l'antipatia e lo ricambiano come possono, donandogli ciascuno ciò che ha di più caro. A completare la letizia dell'epilogo, Merlusse ottiene anche la promozione che sospirava, e l'isolamento della sua vita sarà rotto definitivamente: colleghi e alunni gli saranno d'ora innanzi amici.

La crudeltà del soprannome cui la vicenda si intitola, il suo impianto e il suo linguaggio suggeriscono, a tutta prima, l'impressione di un convincente realismo. E, di fatto, situazione, ambiente e personaggi sono studiati e resi, nelle premesse, con minuziosa adesione alla realtà. Ma, come già è emerso dal sommario resoconto, la storia sbocca in una soluzione improntata al più fiducioso ottimismo sentimentale. In altre parole, nonostante il gergo impiegato, l'aggiornamento psicologico, la spregiudicatezza tutta francese, siamo nel clima dove prosperano la Maestrina con la Penna Rossa, Garrone e il Muratorino. Che anzi, mentre De Amicis ha osato insistere, seppure oleograficamente, nella rappresentazione del male, Pagnol l'ha schivato del tutto, riducendolo al portato di un equivoco, chiarito il quale il mondo torna ad essere interamente colorito di rosa: un vero idillio dove è una fortuna essere caduti per vivere. A sollevare il tono del lavoro, oltre la qualità e lo spirito del linguaggio sta, come si è detto, la fedele e precisa rappresentazione di un ambiente scolastico e della psicologia infantile.

A questo punto, abbiamo già contraddetto uno dei più famosi aforismi enunciati dal Nostro: che una buona commedia deve poter essere riassunta in tre righe e che la sua storia deve cominciare testualmente con « Un uomo... » o con « Una donna... ». Ma a nostra discolpa possiamo dire che anzitutto le righe che ci era stato commesso di riempire, erano più di tre; poi che « Merlusse » non è una commedia, ma fu scritta da Pagnol come sceneggiatura cinematografica, durante la sua fortunatissima attività in questo campo; e infine, che l'autore di « Topaze » non va preso mai alla lettera, e meno che mai nei suoi aforismi sull'arte.

Fabio Borrelli

lunedì ore 21,15
secondo programma

Antonio Aniante

"La rosa di zolfo", insolita commedia

Aniante alla francese per una Sicilia ingenua

Nell'estate del 1915 a Catania si parlò molto di Antonio Rapisardi, nipote di quel Mario Rapisardi che tutti chiamavano il « bardo dell'Etna ». In un teatro all'aperto si era rappresentata una sua commedia sul martirio di Sant'Agata che aveva sollevato le ire degli spettatori non soltanto — come ricorda Giuseppe Villaroel in una divertente pagina di memorie — per i catastrofici incidenti di scena, ma anche per l'insolita spregiudicatezza con la quale era stato trattato l'argomento. Soltanto pochi sapevano che l'autore quindicenne aveva già pubblicato un libro di poesie intitolato *Costellazione*, letto il quale F. T. Marinetti gli aveva spedito un entusiastico telegramma, fregiandolo del titolo di « siciliano del Novecento ». Nessuno, forzatamente, poteva sapere che quel ragazzo avventuroso, beffardo e romantico come soltanto un siciliano sa esserlo, avrebbe un giorno ricevuto dall'Accademia di Francia una medaglia d'oro per la sua opera letteraria. Figlio di un ricco commerciante, nipote di uno degli uomini più illustri della Sicilia, avrebbe messo la testa a partito — si diceva — dimenticando queste intemperanze giovanili.

Invece quel ragazzo — che poco dopo assumeva lo pseudonimo di Antonio Aniante — la testa a partito non la mise mai. La sua vita è sempre stata disordinata e il suo spirito non si è mai piegato al conformismo: di non riuscire a conquistarsi la popolarità, Antonio Aniante non s'è mai rammaricato, anzi se ne è compiaciuto, calcolando che i suoi lettori sono novantanove, dei quali conosce indirizzo e fisionomia e paragonandosi al grande selvatico Léautaud « il quale — sono sue parole — a forza di inimicarsi i suoi personaggi a centinaia, ha vissuto circa mezzo secolo isolato e odiato come un appestato nel lazzaretto ».

Soltanto Parigi, che già ospitava Léautaud, poteva farlo suo cittadino. La vita di Aniante nella grande città fu l'ultimo esempio di avventura letteraria: giornate da *clochard*, elogi di scrittori come Gide, Pagnol, Duhamel, un panino per cena, amori da fiaba, i ponti della Senna come abitazione. Finché scrisse le *Memorie di un giovane troppo presto invecchiatosi*, sconcertante come sempre, ma per la prima volta programmatico, quasi un testamento spirituale; la malattia lo obbligava ai conti con la vita, la sua penna era animata dalla delusione. Fu anche perseguitato, lui, già illustre collaboratore del « Popolo d'Italia », dai nazisti, finché trovò, nel 1940, la sua definitiva patria a Nizza.

Tutto questo non basta certo a delineare un ritratto di Antonio Aniante, quest'uomo che, pur avendo scritto una cinquantina di opere, come pochi incarna la sentenza « nemo propheta in patria », ma è almeno doveroso. La commedia in onda questa sera, *La rosa di zolfo*, ha come tutte le pagine di Aniante bisogno della presentazione dell'autore: lo spirito dell'uomo è lo spirito della sua opera. Più che una commedia è una « leggenda » teatrale, strana e insolita, dall'andamento all'inizio modesto e poi meraviglioso come un fuoco di artificio. E' una *fumisterie*, un brillante divertimento sugli usi e i costumi della Sicilia. Rosalia, la protagonista, è fedele alle tradizioni, ma il suo cuore è libero. E' affezionata alla sua terra, ma è impaziente di vivere, è pidocchiosa, ma i suoi sogni sono splendidi, il suo corpo è chiuso in una oscura catapecchia, ma il suo è cuore è lontano, oltre il possibile, nel morbido regno dell'immaginazione.

E' la Sicilia reale dei minatori di zolfo ed anche la Sicilia ingenuamente colorata dei cantastorie: Rosalia che ama un conte giovane, bello e fine come gli uomini che « vivono sul Continente » è interamente figlia dell'isola, dei suoi selvaggi luoghi senza la benedizione della pioggia. Una figlia anche del destino, simbolizzato nella commedia da una rosa di zolfo che Colao, il rude zolfaro, regala a Rosalia sua moglie dopo averla scolpita nel minerale. Significa amore, ma anche gelosia, inevitabilmente. E rimarrà sempre al centro della curiosa e a volte paradossale vicenda come un monito reale e terreno al quale i protagonisti non possono sottrarsi.

Camillo Broggi

martedì ore 21 progr. nazionale

Il giuramento di Orazio

Un atto gaio di Henry Murger

Artisti di molta speranza e tanta fame, studenti senza un soldo, sartine civette e cuori d'oro; è il mondo di Henry Murger, gaio nella miseria, ricco di lealtà e di amore, dove la gioventù non conosce il calcolo e la bassa ambizione. Muore, il Murger, nel gennaio del 1861, a soli trentanove anni — di esaurimento, come uno dei suoi eroi — e se, dopo le Scènes de la Vie Bohème *apparse in volume nel 1851, i romanzi nati da quel primo successo sembrano denunciare povertà di fantasia creativa, c'è da far credito allo scrittore di altri interessi, di altre aspirazioni: proprio del 1861 è infatti la raccolta di poesie* Nuits d'hiver *e solo nel 1860 si rappresenta al Teatro del Palais Royal* Le serment d'Horace *che costituisce, assieme ad un altro atto unico, la sola esperienza scenica originale di Henry Murger.*

Niente bohème ne Il giuramento di Orazio. *I personaggi della lieta vicenda sembrano piuttosto presi da quelle gustose notazioni e bonarie malignità che sono i divertenti* Propos de ville et propos de théâtre: *una cameriera tonta e furba quanto basta per sapere e vedere tutto, uno zio collerico e di buon cuore, una vedovella graziosa e da consolare, un giovane ricco stravagante e tanto tanto simpatico. E' quest'ultimo Orazio Gérard — 35.000 franchi di rendita! — martire della quotidiana noia che egli divide fra i buoni salotti, il caffè, il maneggio e il teatro. Ma una sera la guardarobiera dell'Opéra Comique (e poi c'è chi al teatro non riconosce nessun merito!) gli consegna — allorché egli esce, da corretto snob, dopo il primo atto — un paletot che non è il suo. Lo scambio del paletot al guardaroba è machiavello giustamente gradito alle scene parigine del tempo; ne possono sortire i più singolari accidenti. Il signor Gérard vi trova addirittura il suo destino, sotto le specie di un'agenda in pelle rossa dove sono segnati appuntamenti, impegni, programmi di un certo Charvalu. Giacché il bell'Orazio, nel lodevole proposito di movimentare una sua giornata, giura a se stesso di seguire a puntino i dettami dell'agenda per l'indomani. E li segue: dall'acquisto di 60 balle di zucchero alla domanda in matrimonio della signora di Santenis, vedova seducente, nipote di zio collerico e buono. Logicamente, Orazio sulle prime si prenderà del matto; ma poi, complice la cameriera della signora, riuscirà a interessare ed a far sorridere la bella vedova. E quando si sa interessare e far sorridere, negli affari di cuore come sulle scene, si può dire d'aver partita vinta.*

Enzo Maurri

mercoledì ore 22 - secondo programma

A COLLOQUIO CON MARK TWAIN

SUL VECCHIO FIUME

La vita e i personaggi del grande scrittore americano, sono la vita e i personaggi dell'America che tutto il mondo conosce

Hannibal, Missouri. Mark Twain dinanzi alla casa dove trascorse la sua infanzia

Il primo sabato pomeriggio che vi trovate a Chicago e non avete un invito per il fine settimana, montate in macchina e dirigetevi verso Springfield. Arrivati, girate fuori dalla città e, dopo aver fatto rifornimento e mangiato un sandwich (c'è anche dell'ottima birra chiara), anziché continuare verso Saint Louis prendete a destra e puntate su Hannibal.

Arriverete — se siete partiti all'ora giusta — verso il tramonto.

E' l'ora buona per andare a far due chiacchiere con Mark Twain. Attenzione a non sbagliare; di Mark Twain ce ne sono due; uno in gamba e uno no. Il primo è sul *Jumping frog*, il secondo sull'*Huckleberry Inn*, due vecchi battelli a ruote (ormai quasi del tutto ricostruiti) trasformati in ristoranti fluviali sul Mississipi.

Il Mark Twain dell'*Huckleberry Inn* è un tipo magretto e noioso che come gestore del suo ristorante ha due difetti: uno di aver trasformato il « Finn » del titolo dell'opera di Twain in un volgare « Inn » e l'altro di mettere troppa cipolla sia in quello che serve sia in quello che mangia. Il che non facilita le conversazioni.

Il gestore del *Jumping frog*, invece, è più simpatico. E' un bel vecchio che si è fatto crescere baffi e capelli come li portava Mark Twain, veste in doppio petto bianco e sa a memoria quasi tutta l'opera dello scrittore del quale imita la figura. Per due dollari ci si può far fotografare a suo fianco al timone del vecchio battello a ruota.

« Porto il battello a ruota e fo' il pilota », dice una vecchia canzone dei negri del Mississipi.

Se al Mark Twain del *Jumping frog* domandate come si chiama risponde: « Samuel Langhorne Clemens » e aggiunge di essere nato a Florida il 30 novembre 1835: sono i dati del vero Mark Twain. Quando lo conobbi io, aveva dunque centoquindici anni. Ma ad una ulteriore domanda confessa di essere morto nel 1910.

E, ditemi, cosa c'è di meglio e di più sicuro che parlare direttamente con uno scrittore morto da quarant'anni anziché andare a ricercare sue notizie sui libri? Ora, francamente, credo che questa sia la più bella invenzione che si potesse fare per un monumento ad uno degli scrittori più vivi che siano esistiti sulla terra.

Un altro perenne e ripetuto monumento a Mark Twain, ma non porta il suo nome in calce, è quel vecchietto che nei film *western* scuote la testa, parla con la voce del doppiatore Lauro Gazzolo e che altri non è se non la perenne ripetizione di quel Simon Wheeler che, appunto, racconta la famosa storia del ranocchio saltatore della contea di Calaveras.

Mark Twain, insomma, questo è il punto, fu talmente vivo in vita che continua ad esserlo anche da morto.

Vivo come un fiume, vivo come il suo Mississipi.

Ci sono uomini fiume (un altro, per esempio è O'Neill e uno, più corto e più monotono è Bacchelli, tanto per gradire due esempi) uomini che come i fiumi vengono non si sa di dove, attingono a tutte le esperienze, spaziano per innumerevoli panorami, s'allargano in laghi stupendi, precipitano in vorticose cascate, lambiscono canneti e trascinano in sé pagliuzze d'oro, trote squisite, vecchi barattoli sventrati, e trasportano yachts stupendi, barcacce rattoppate, ciuffi d'erba, gatti annegati, deliziose bagnanti e hanno tutti i suoni e tutti i colori. Sono uomini — e fiumi — che riflettono il cielo e la vita e al cielo e alla vita danno, però, il loro particolare riflesso.

lunedì ore 15,55 terzo progr.

Mark-Mississipi-Twain trascina nella sua vasta corrente il pilotaggio dei battelli a ruota e il lavoro di apprendista tipografo; il folgorante successo dei racconti del *Celebre ranocchio salterino della Contea di Calaveras* e le ambizioni di quella *Giovanna d'Arco* che pubblicò — già famoso — anonima perché pensava che da lui nessuno avrebbe preso sul serio un'opera del genere (il che si verificò); trascina gli insuccessi di cercatore d'oro e il fallimento come editore, malgrado le buone vendite de *Le memorie del generale Grant* e della *Vita di Papa Leone XIII*, (che pubblicò in società con C. L. Webster, quasi omonimo del « ranocchio » Daniele Webster); ma trascina anche Tom Sawyer e Huck Finn e i viaggi e le conferenze e la sua fantasiosa, variopinta, ma non tanto lieta vita di umorista che prima di lasciare la terra si vide morire tre dei quattro figli e la moglie. « Ogni cosa umana è patetica », scrisse. « L'origine segreta dello stesso *humor* non è la gioia ma il dolore. Non c'è *humor* in cielo ». Che è una terribile sentenza specialmente se esce dalla penna di un umorista.

La vita e i personaggi di Mark Twain sono, in fondo, la vita e i personaggi dell'America che tutto il mondo conosce. Quell'America — e quel Mark Twain — che per primi usarono scrivere a macchina e con la penna stilografica e dettarono racconti al fonografo e che se pure architettarono « una filosofia meccanicista » ed ebbero « il culto dell'elementare » (critiche fatte a Mark Twain) seppero però costruire e soprattutto vivere; il che significa immergersi profondamente nella vita anziché restarne fuori ad osservarla e giudicarla. Essere, insomma, il fiume, e non il pittore di fiumi.

Ma curiosi, in questa vita, anche certi ritorni. La linotype per esempio; un cui nuovo modello che voleva lanciare assorbì tutte le sostanze a lui che, come primo lavoro, aveva avuto quello di ragazzo di tipografia. E sono ritorni da fiume. Quel fiume che gli dette il nome (quando da Samuel Langhorne Clemens divenne Mark Twain), che lo ispirò, che gli rimase addosso con l'infantile spericolata smania di giocarci, ma sapendone anche trarre ricchezza e sopportandone le devastatrici piene.

Un fiume, Mark Twain, che dovrebbe essere descritto da un geografo anzi che da un critico o da un letterato. Descritto cominciando a darne la misura in parole scritte ed in chilometri percorsi; e raccontato, via via, per gli affluenti e le anse e i paesi.

Un fiume, Mark Twain, da andare a trovare, in un fine settimana, al *Jumping frog* di Hannibal sulla riva del Mississipi.

Gilberto Loverso

A puntate sul Secondo Programma

TEMPI DIFFICILI

Pubblicato nel 1854, questo famoso romanzo di Dickens è considerato come una specie d'atto d'accusa contro l'incalzante industrialismo

Tempi difficili fu pubblicato dal quarantaduenne Dickens nel 1854 ed è comunemente considerato dai molti esegeti del romanziere inglese, una specie di libello contro l'incalzante industrialismo, un atto di accusa contro una certa classe sciocca ed egoista che detiene il potere e ne abusa. Macauley giunse a limitarlo così: « Un pezzo o due di squisito pathos, il resto socialismo imbronciato ». Chesterton non fu meno severo: « Qui la durezza di Dickens appare separata dalla sua abituale bonarietà. Qui, per così dire, le sue ossa sporgono più aguzze ». Eppure *Tempi difficili* è nella grande vena della narrativa dickensiana, sorridente, pensosa ed arguta. E se più d'un tipo — finemente caricaturato — potrebbe aggirarsi a suo agio nella cornice del famoso Circolo Pickwick, di situazioni altamente drammatiche non vanno d'altra parte esenti le trame di altri romanzi, dello stesso autore, da *Oliver Twist* a *David Copperfield*.

Ma ecco in breve la trama. Nell'immaginaria città mineraria di Coketown (« *città di un rosso e nero innaturale come la faccia dipinta di un selvaggio, dove tutto il giorno è un continuo battere e tremare, dove gli stantuffi delle macchine a vapore si muovono in su e in giù, monotoni, come la testa di un elefante in preda a una pazzia malinconica* »), il signor Gradgrind è industriale, uomo politico, padre ed educatore esemplare. Tutta la sua vita ruota su un assioma che non l'ha mai tradito perché *non può* tradire: soltanto i Fatti hanno importanza, soltanto le statistiche racchiudono il segreto della realtà, della vita. Tutto il resto è nebbia, è vaneggiamento di menti malate. Il sentimento dev'essere rintuzzato, la sensibilità guarita. Soltanto una ben condizionata « mente pratica » potrà esser di guida all'esistenza.

I cinque piccoli Gradgrind vengono dunque scientificamente coltivati dal gelido padre e dalla querula madre, sposata a suo tempo dal signor Gradgrind in base all'esclusivo merito « di non aver grilli per la testa », di non aver mai sentito nominare poesia e poeti, di essere insomma arida e scarnita fino all'inesistenza. Louisa e Tom, i due figli maggiori, sono precisi, riservati, attenti, imbottiti

mercoledì ore 16,30
secondo programma

di nozioni pratiche e fin dall'infanzia allenati alla reazione e alla risposta « razionale ». Ma i genitori non possono seguirli nelle tetre fantasticherie in cui i due giovani piombano la sera, nella loro camera, davanti al gioco della fiamma nel caminetto. Senso di vuoto, scoraggiamento, vaga nausea della vita. A cui solo si oppone, per Louisa, una profonda tenerezza per il fratello.

Frequenta la casa un anziano amico di famiglia, Josiah Bounderby, industriale e banchiere, anche lui arido « uomo di Fatti », con l'aggravante di un tedioso snobismo: quello di ricordare continuamente a tutti (e il seguito della storia smantellerà le sue millanterie) che egli « viene dal fango », che si è fatto da solo, che non una mano si è tesa ad aiutarlo. La conclusione è implicita: la vittoria è di chi se la sa conquistare, ed essere un povero bracciante maltrattato è in fin dei conti, per i suoi sottoposti, un meritato e sacrosanto destino. Bounderby, che ha visto crescere Louisa e ne ha seguito la progressiva educazione razionale, giudica ormai maturo il tempo per chiederla in sposa all'amico. E la povera Louisa accetta, un po' per lasciare la sua squallida casa, un po' perché non trova sufficiente energia per escogitare una scusa plausibile e fidare in improbabili evasioni future. Ma soprattutto accetta perché l'amato fratello Tom — indolente ed egoista — si è nel frattempo messo su una strada pericolosa. Sempre in caccia com'è di denaro per saldare debiti di gioco, soltanto un cognato come il vecchio Bounderby potrà trarlo dai guai e offrirgli una conveniente sistemazione.

Tutto procederebbe sul più tetro e previsto dei binari se non giungesse a Coketown un giovane e spiritoso uomo politico a occuparsi anche lui — ma senz'ombra di convinzione — di statistiche e tabelle. La sua presenza accanto a Louisa e le sue assiduità sempre più affettuose fanno esplodere nella giovane donna, quasi sul punto di cedergli, quella crisi che la lunga costrizione dell'adolescenza aveva fin'allora soffocato. Louisa sfugge al corteggiatore (e al marito) ritornando alla casa del padre, il quale troppo tardi si accorge della assurdità del suo sistema e della inumana, artificiale maschera con cui da anni deforma ogni più spontanea espressione della vita sua e dei suoi figli.

A comprova del fallimento paterno, ecco Tom organizzare uno scasso alla banca del cognato, riuscendo a far cadere i sospetti su un povero e onesto tessitore, Stephen Blackpool, ugualmente e per opposte ragioni inviso tanto al padrone quanto ai compagni di lavoro. Stephen, un po' in ombra nell'insieme del romanzo, ne è forse la più bella figura; e indimenticabile è il tono accorato e sincero del suo amore per Rachael, povera tessitrice anche lei. Scoperto come vero autore del colpo, il miserabile Tom è costretto a fuggire, e su preghiera di una sorellina adottiva, Sissy, e dello stesso padre, in attesa di poter fuggire all'estero viene accolto fra i mimi di un circo i cui componenti, anni prima, avevano scatenato la collera didattica dell'allora inflessibile Gradgrind!

Stephen — accusato dello scasso sui manifesti murali di Coketown — muore prima ancora che il vero colpevole venga scoperto. Tom morirà lontano, appena appena pentito del suo abissale egoismo. Tutti gli altri finiranno in solitudine: Louisa, suo marito Josiah, Gradgring, la patetica Rachael e l'ineffabile « signora » Sparsit, machiavellica governante di Bounderby. Sola si salverà Sissy, raccolta piccola da Gradgrind fra i saltimbanchi, dopo la fuga del padre pagliaccio. E' l'unica che abbia sempre saputo che vivere è sorridere e sperare, e che le cifre e la Ragione hanno ben poco da tessere fra i liberi e sensibili fili dei nostri giorni mortali.

m. l. s.

Carlo Dickens in una fotografia del 1865

Poltrona a Broadway

Una scena di *Brigadon*, una commedia musicale di grande successo. Nel 1952 questo *musical* raggiunse a Broadway 581 repliche

Questa serie di trasmissioni vi offre un biglietto omaggio per ascoltare numeri musicali, interpreti, cantanti, musicisti che hanno trionfato sul palcoscenico di Broadway

Arrivare a Broadway è certo il sogno proibito di qualsiasi stellina, stella o divo, di qualsiasi autore o produttore teatrale, in una parola di qualsiasi persona si occupi, nel mondo, di show business *come dicono gli americani. Intendiamoci: avere il proprio nome su uno striscione luminoso a Broadway, non a* New *York, che la cosa cambia aspetto. Infatti tutto quanto accade* off-Broadway, *fuori di Broadway, o nella zona di* New York City, *non ha valore, è ritenuto nella migliore delle ipotesi, sperimentale. La vera, inattaccabile consacrazione si ottiene con un successo conquistato sul palcoscenico di un teatro la cui bocca si apra, fra cento altri, sulla chilometrica arteria, le cui mode, le cui pazzie, le cui scoperte, alimentano e improntano di sé, il mondo dello spettacolo, dal cinema al teatro, in ogni parte del globo.*

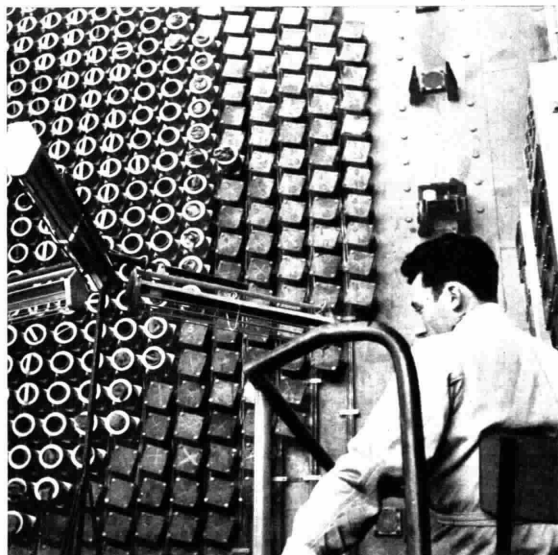
Ma quando si parla di Broadway, il pensiero corre generalmente al musical-show, *e cioè a quelle forme di*

Qui accanto: due personaggi di *Guys and Dolls*, cioè di « Bulli e Pupe » il celebre film musicale tratto dall'omonimo romanzo di Damon Runyon. Il film, in cui egregiamente figuravano attori di cartello come Frank Sinatra (a destra nella foto) e Marlon Brando, ha ripetuto in proporzione il successo che ebbe la rappresentazione teatrale sul palcoscenico di Broadway. Nel 1952 *Guys and Dolls* aveva toccato 639 repliche. Nella foto qui sopra: uomini e donne, cantanti e attori del film *Oklahoma!* A teatro, questo *musical-show* raggiunse nel 1952, 2327 repliche

spettacolo musicale che si sono variamente succedute e che oggi si identificano nella « commedia musicale ». Da qui sono partiti tutti i più grandi successi, che poi la produzione hollywoodiana, con l'ausilio di colori e schermi panoramici, va capillarmente diffondendo in tutti i centri e i villaggi dell'orbe terracqueo.
Ora, con questa serie di trasmissioni, si vuole offrire agli ascoltatori un biglietto omaggio per un'ideale poltrona a Broadway, così da assicurare loro la possibilità — per quello che riguarda i numeri musicali, beninteso — di ascoltare quegli interpreti, quei cantanti, quei musicisti che hanno trionfato su questi palcoscenici; ma allo stesso tempo si cercherà di far conoscere quante e quante canzoni e motivi, che oggi vivono autonomamente, sono parte integrante dei musical-show. *Incominciamo con* Girl Crazy *di Gershwin, del 1930, capostipite della moderna commedia musicale e arriviamo a* My fair Lady, *l'ultimo clamoroso successo, tratto da* Pigmalione *di Shaw e argutamente interpretato da Julie Andrews e Rex Harrison. Sarà d'obbligo quindi passare attraverso* Kiss me, Kate *di Porter,* Gentlemen prefer blondes, Wonderful town *di Bernstein, interpretato da Rosalind Russel,* Pal Joey *di Rodgers,* Guys and Dolls *(Bulli e pupe) e tutti i più felici prodotti di questa impareggiabile fucina.*

* *

lunedì ore 20,35
secondo programma

INCHIESTA DEL GIORNALE RADIO NELL'OCCIDENTE EUROPEO

Atomi per la pace

A che punto siamo con l'utilizzazione dell'atomo per scopi pacifici? Rispondono all'interrogativo giornalisti e studiosi in una serie di servizi che andranno in onda sul Nazionale e sul Secondo

La storia umana sta sfogliando i primi capitoli della nuova era nucleare. La sua prefazione — l'esplosione di Hiroscima — sembrò spalancare sul mondo un incubo di tragedia e di sterminio. Oggi, fortunatamente, a poco più di un decennio, la terribile scoperta, imbrigliata prima nei laboratori sperimentali e poi utilizzata nei reattori industriali, si avvia a trasformarsi in benefica energia al servizio dell'uomo.

Molteplici sono già le applicazioni pacifiche dell'atomo, nella medicina, nella chimica, nell'agricoltura, ma il punto di partenza della seconda rivoluzione industriale è certo da ravvisarsi nelle capitali dell'atomo, cioè in quelle centrali, nelle quali il processo di disintegrazione nucleare porta alla produzione d'una nuova fonte di energia.

Certo occorrerà ancora molto tempo perchè la nuova energia strappata all'atomo, possa essere prodotta a costi economici e sostituire in tal modo i combustibili solidi e liquidi. E tuttavia una vivace competizione pacifica è già in atto in diversi paesi in questa gara verso lo sfruttamento dell'atomo. Nessuno vuole restare indietro e questa spinta all'emulazione non ha solo, alle sue origini, motivi di prestigio nazionale o di concorrenza commerciale. Ma in ogni nazione c'è la consapevolezza che restare alla retroguardia in questa gara può significare decadenza e rinuncia ad ogni più rapido progresso civile e sociale.

Inoltre tutto il mondo si trova di fronte ad una crescente richiesta di energia. Occorre più petrolio, più carbone, più elettricità. E quando queste fonti convenzionali non saranno più sufficienti? L'atomo, ecco l'unica alternativa.

Ciò spiega il fervore di studi e di iniziative in campo atomico, che caratterizza il nostro tempo. Ciò rende evidente la necessità per gli stati meno ricchi di unire le loro forze, indirizzandole ad una meta comune, ed ecco sorgere l'Euratom. Ciò infine riflette l'assillo di ogni popolo di non restare assente dai benefici che questa nuova risorsa terrestre può arrecare all'umanità.

Inevitabile perciò che l'uomo della strada, operaio o professionista, cittadino o rurale, si chieda a che punto sia questa pacifica utilizzazione dell'atomo e quali speranze o certezze se ne traggano.

Per rispondere a questo interrogativo, ecco l'inchiesta promossa dal Giornale radio negli stati dell'Occidente europeo. Vi collaboreranno, puntualizzando la situazione reale dei singoli paesi, Vittorio Chesi per la Gran Bretagna, Luigi Emery per la Francia, Sandro Paternostro per la Germania occidentale, Gianni Demosti per la Svizzera. Infine Ugo Maraldi esaminerà i problemi e le prospettive dell'Italia. Sono pure previste nel corso dell'inchiesta alcune interviste con noti studiosi del settore atomico italiano e straniero.

I servizi andranno in onda a partire da questa settimana sui Giornali radio delle ore 13 per il Programma Nazionale e delle ore 13,30 per il Secondo Programma.

Eliminatorie del campionato del mondo di calcio

ITALIA-IRLANDA DEL NORD

Cinquantatre nazioni concorrono ai campionati del mondo di calcio le cui finali si svolgeranno l'anno prossimo a Stoccolma. Il turno eliminatorio della grande rassegna del foot-ball è già cominciato. Le concorrenti sono state suddivise in gruppi di tre squadre che lotteranno fra loro per la qualificazione alla finale. Le ventisette nazionali europee aderenti alla coppa del mondo compongono nove gruppi e l'Italia fa parte dell'ottavo con Portogallo e Irlanda del Nord.

Gli azzurri per la prima gara eliminatoria saranno di scena il 25 aprile, all'Olimpico di Roma, appunto con l'Irlanda del Nord. La partita non si presenta troppo difficile e tuttavia non si può considerare scontata in partenza per le sorprese che il calcio riserva. L'Irlanda del Nord conta un milione e mezzo di abitanti, tanti o press'a poco quanti la città di Milano, ma la sua forza calcistica non deve essere commisurata alla densità della popolazione. A confermarlo sono i risultati ottenuti nel 1956 durante il quale pareggiò con il Galles a Cardiff (1 a 1), a Belfast con l'Inghilterra (1 a 1) e dovette soccombere soltanto contro la Scozia a Glasgow per il minimo degli scarti (0 a 1). Infine nel 1957 si è

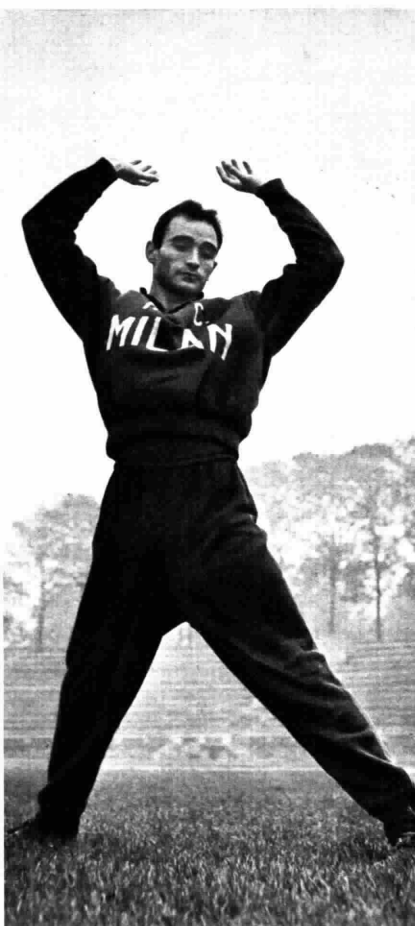
giovedì ore 15,15 - programma nazionale

incontrata con il Portogallo a Lisbona per la eliminatoria del campionato del mondo e chiuse l'incontro alla pari (1 a 1).

Se un'indicazione si dovesse trarre dai risultati le tre reti realizzate nei quattro incontri dovrebbero farci ritenere l'avversario non molto dotato all'attacco ma apprezzabile in difesa. In effetto chi l'ha visto all'opera conferma la compostezza della squadra fusa in un sol blocco. Se si pensa che otto dei giocatori che la compongono militano nelle squadre inglesi dalle quali vengono richiamati ogni qualvolta la nazionale è impegnata, si può anche comprendere l'origine della sua forza. Gli otto sono H. Gregg (Doncaster), W. Cunningham (Leicester), A. Mc Michael (Newcastle), J. Blanchflower (Manchester), D. Blanchflower (Tottenham), T. Casey (Newcastle), W. Bingham (Sunderland), J. Mc Ilroy (Burnley), F. Coyle (Colerane), W. Cush (Glenavon), P. Mc Parland (Aston). Formano e formeranno l'ossatura dell'Irlanda del Nord fino al loro esaurimento.

Lottatori per temperamento e buoni palleggiatori sapranno farsi rispettare in campo.

Gli azzurri al blocco avversario risponderanno col blocco della Fiorentina dal quale è stato estromesso Montuori per far posto al più scattante Galli attualmente in gran forma. E' un blocco che dà garanzia di rendimento e che rimpolpato con i Firmani i Muccinelli i Frignani o Cervellati può fornirci l'estro per l'attacco che dovrà smantellare la resistenza del primo avversario della Coppa del Mondo.

Piero Molino

Galli, il giocatore del Milan che rientra in nazionale

Viaggi a Parigi per i solutori dei quiz radiofonici italo-francesi

Il concorso italo-francese istituito per il decennale dei programmi scambio fra la RTF e la RAI e abbinato alla trasmissione «Duo mitivi e quiz» è ormai alle battute conclusive: le ultime domande rivolte agli ascoltatori italiani e francesi andranno in onda nelle imminenti settimane ed entro giugno verranno comunicati i nomi dei vincitori del concorso. Mentre i solutori francesi dei quiz proposti durante le emissioni italiane avranno in premio dei viaggi a Roma, ai solutori italiani dei quiz proposti nelle emissioni francesi saranno messi a disposizione tre premi, consistenti in viaggi a Parigi, che verranno assegnati nell'ordine: un viaggio di quindici giorni per due persone al primo; uno di otto giorni, ancora per due persone al secondo; e uno di otto giorni per una persona sola al terzo.

Le ultime tornate di quiz per gli ascoltatori italiani verranno proposte durante le due trasmissioni conclusive del programma, in onda rispettivamente martedì 23 aprile alle 22,45 e martedì 21 maggio alla stessa ora sulle stazioni del Programma Nazionale; e durante la trasmissione «Parigi vi parla», in onda mercoledì 24 aprile alle 17,30.

Un lutto per la nostra cultura

LA MORTE DI LORENZO GIUSSO

Si è spento il 12 aprile scorso in una clinica di Roma, lo scrittore e giornalista Lorenzo Giusso. Aveva 57 anni. Insegnava filosofia all'Università di Pisa. Saggista, storico e filosofo di chiara fama, Giusso lascia una vasta gamma di opere rivelatrici del suo ingegno, particolarmente interessate ai problemi del pensiero contemporaneo. Anche la storia letteraria del nostro tempo gli deve moltissimo: certi suoi saggi e certe sue interpretazioni rappresentano un prezioso e intelligente contributo. Tra le sue opere principali ricordiamo: *Leopardi Stendhal Nietzsche* (1928); *Dilthey e la filosofia come visione della vita* (1928); *Il ritorno di Faust* (1929); *Spengler e la dottrina degli universi formali* (1935). Alla famiglia dello scrittore, che anche attraverso le sue collaborazioni di programmi della RAI e di *Radiocorriere* seppe esprimere il suo originale temperamento d'artista e di studioso, vadano le vive condoglianze della RAI.

IL MEDICO VI DICE

Vaccinazione anti-polio

In questi giorni ha inizio ufficialmente anche in Italia la vaccinazione preventiva contro la poliomielite. Diciamo anche in Italia poiché da parecchio tempo tale vaccinazione viene già effettuata in altre nazioni, e si può calcolare che fino a oggi oltre 10 milioni di bambini siano stati sottoposti a tale pratica profilattica. Qualcuno potrebbe forse parlare di ritardo rispetto a quanto si fa all'estero, ma in realtà le nostre autorità sanitarie hanno voluto seguire il lodevole criterio del massimo scrupolo prima di giungere alla decisione affermativa. D'altra parte l'Italia non è fortunatamente uno dei paesi più colpiti dalla paralisi infantile: ogni anno si verifica qualche migliaio di casi, cioè una cifra assai inferiore a quella riguardante per esempio gli Stati Uniti, la Danimarca e la Scandinavia.

Il principio della vaccinazione antipoliomielitica è quello generale di tutte le vaccinazioni, quali, per citare le due obbligatorie per legge da noi, quelle contro il vaiolo e la difterite: si tratta di suscitare la comparsa di una immunità artificiale, sotto ogni aspetto identica all'immunità naturale conferita dalla malattia (la poliomielite, infatti, è una di quelle malattie che « non si fa due volte »), ma naturalmente evitando la comparsa dei sintomi morbosi. Il vaccino viene preparato secondo la formula dello scienziato americano Salk, il cui nome è probabilmente ben noto, ormai, anche ai profani di medicina, tale fu la risonanza della sua scoperta, annunziata nel 1954 e della quale i giornali ebbero più volte occasione di occuparsi.

La vaccinazione antipoliomielitica non è obbligatoria: essa è lasciata dunque all'iniziativa dei genitori. Sinceramente dobbiamo raccomandare che questi non si lascino trattenere da incertezze o da timori: non c'è dubbio che l'inoculazione del vaccino è da un lato assolutamente innocua, e dall'altro lato efficace. Le statistiche dimostrano che il bambino vaccinato ha probabilità molto minori di ammalarsi in confronto ai non vaccinati, e che se per disgrazia si ammala nonostante la vaccinazione (non esiste un metodo profilattico sicuro al 100 per 100) il decorso è più benigno, e meno gravi sono gli esiti, cioè le paralisi.

Le iniezioni — che saranno eseguite gratuitamente presso istituti o ambulatori designati dalle prefetture — sono due, da effettuare con un intervallo di 4 settimane. Una terza iniezione viene praticata a distanza di 6 mesi dalla seconda, allo scopo di consolidare l'immunità conferita dalle prime due dosi. E' opportuno ripetere la vaccinazione ogni anno, in primavera, poiché i mesi estivi sono di solito i più colpiti dalla malattia. Occorre inoltre tener presente che la poliomielite si manifesta soprattutto nei bambini dei primi 3 anni di vita: sono dunque questi i più bisognosi della protezione data dal vaccino.

Il consiglio, ripetiamo, è di accogliere con fiducia questa nuova, grande conquista della medicina. Basterebbe pensare, del resto, che per la poliomielite non esistono fino a questo momento antibiotici o altri farmaci efficaci, per cui quasi sempre la malattia lascia il triste reliquato di paralisi che possono compromettere per tutta la vita la validità d'una persona.

Dottor Benassis

L'VIII Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni

La vecchia Roma-Napoli-Roma che si vuole sia la più anziana corsa d'Italia ha avuto vari decenni dopo la sua reincarnazione nel G. P. Ciclomotoristico delle Nazioni che viene realizzato quest'anno per l'VIII Edizione dal *Corriere dello Sport*, con uno schema rinnovato rispetto alle edizioni precedenti.

Non credo vi sia stata in ogni tempo una corsa ciclistica più polemica di questa, più discussa, più contrastata e forse anche più avversata.

I nostalgici sostenitori del vecchio ciclismo hanno torto la bocca allorché sette anni addietro (nel 1950) i colleghi del *Tempo* pensarono di abbinare alla reginetta della strada, l'umile bicicletta, i veloci scooters, che via via sono stati sostituiti poi da veri e propri motocicli.

La storia del G. P. Ciclomoristico delle Nazioni che gli sportivi e molti appassionati dirigenti e tecnici, specie all'estero, insistono a chiamare col vecchio appellativo di Roma-Napoli-Roma, è storia recente. Sette anni appena, eppure questa corsa si può già considerare una classica. Vuoi per la sua singolare formula; vuoi per lo schieramento dei corridori italiani e stranieri che hanno punteggiato nelle sette edizioni coi loro nomi il libro d'oro. Si vuole anzi che l'offensiva dei corridori stranieri sia iniziata in Italia proprio con la vittoria di Jean Robic nel 1950 per proseguire l'anno dopo con un altro fuoriclasse europeo: lo svizzero Ferdy Kubler, che doveva raggiungere nello stesso anno il massimo traguardo iridato (e ancora in casa nostra: a Varese). Quindi per quattro anni il G. P. delle Nazioni è stato appannaggio dei tricolori: due volte di Fiorenzo Magni, cui si addiceva lo stile e il temperamento di corsa in questa competizione travolgente dove l'atleta è posto realmente di fronte a se stesso senza possibilità di « combines » di sorta, senza tentennamenti. Solo, con l'ausilio di un motociclista-allenatore e di un rullo su cui poggiare dolcemente ma con assoluta aderenza la propria ruota anteriore lanciato a velocità che oscilla fra i 70 e gli 80 all'ora ma che spesso, nei dislivelli in discesa ha portato la lancetta del tachimetro a oltre 100 orari. E due volte ha vinto Bruno Monti, lo scapigliato coriaceo « romanino », possente e carico di energia, pur con avversari che avevano nome Coppi e Magni, Van Steenbergen e Ockers, Koblet e Kubler, Hassenforder e Dupont, Albani e Defilippis, tanto per elencare qualcuno dei giganti della strada che le folle d'ogni angolo d'Europa conoscono ed hanno eletto a propri beniamini.

Dai tre giorni iniziali (ma furono soltanto due effettivi di corsa) del 1950 si è passati via via a tre giornate di gara, quindi a quattro ed a

(segue a pag. 43)

n. b.

LE TAPPE DELLA CORSA

Macerata, Tolentino, Colfiorito, Sarnano, Amandola, Foligno, ASCOLI PICENO, SPOLETO, Civitella, Giulianova, Roseto, Somma, Terni, Piediluco, TERAMO, Silvi, Penne, PESCARA, Pianella, CHIETI, RIETI, Popoli, Moricone, Palombara S., Sulmona, ROMA, Guidonia, Rocca Pia, ROCCARASO, Castel di Sangro, Rionero S., MACERONE, Albano, Velletri, Isernia, CAMPOBASSO, Cisterna, Bojano, Vinchiaturo, Fondi, Morcone, Itri, Fragneto, Terracina, Formia, CASERTA, Benevento, Capua, Caivano, Avellino, Casoria, Somma V., S. Gius. V., NAPOLI, Nocera I., Torre Annunz., SALERNO, MARE ADRIATICO, MARE TIRRENO

- Località sede di Tappa
- Traguardi di settore
- Circuiti dietro all. mecc.
- Settori " " "
- TM Traguardi della mont.

prima trasmissione martedì ore 20,15 circa secondo programma

LA "MENTE" AVANZA DA SOLA

La prontezza del prof. Bertiglia nel rispondere ai cinque quesiti sulla musica sinfonica e lirica è stata tale che il « braccio » Biavati ha dovuto ricorrere a un tiro fuori concorso per far ammirare la precisione del suo *penalty*. Sarà altrettanto pronto, il radiologo bolognese, alle quattro domande di domenica prossima? Il tema è quello comunicato: la pittura del Quattro e Cinquecento; ma il prof. Bertiglia comincerà a pensarci soltanto da sabato sera, quando riprenderà il treno per la capitale

Prima che *Telematch* andasse in onda, Enzo Tortora, ricordava a Duilio Loi di averlo avuto come rivale in alcune scazzottate studentesche. Loi a quel ricordo ha sorriso. Chi però non ha sorriso è stato Silvio Noto quando, al tavolo di « Passo o vedo », Loi ha tirato fuori una certa carta. Si trattava per il presentatore di affrontare il campione in una prova scelta da quest'ultimo. Ma Noto ha preferito arrendersi, e così il pugile ha proseguito con successo il gioco lasciando la pedana di *Telematch* con una discreta vincita: 155 mila lire

Ercole Facchini è il primo scopritore di oggetti misteriosi che non abbia degli amici misteriosi. Per la verità l'ex artigliere bolognese non ha nascosto l'esistenza di qualche altro ex artigliere che gli avrebbe dato una mano, ma pare che si tratti di un aiuto molto vago. Da domenica prossima comunque ognuno dovrà veramente fare tutto da sé: è rimasto misterioso persino il nome della località

Il nuovo « oggetto misterioso »

La relazione fra la chirurgia e il gioco dei mimi può apparire strana. Ma il dottor Ercolano Campagnoli e il suo collega Bruno D'Aquino hanno provveduto a dimostrarne le sottili affinità ritirandosi in bellezza dopo aver brillantemente decifrato sei quiz proposti da Noto

IL "MIMO PER TUTTI"

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI nei termini previsti l'esatta soluzione del quiz « mimo per tutti » proposto durante la trasmissione messa in onda in TV il 7 aprile 1957:

1° premio: Televisore da 17 pollici
LYDIA MANENTI, corso Umberto, 1 - Scicli (Ragusa).

2° premio: Giradischi a tre velocità
ROBERTO ZAMBARDA, via A. Carpena, 6 - Fraz. Le Grazie - Portovenere (La Spezia).

3° premio: Radioricevitore classe Anie MF
NEDO ONESTI, via Marradi, 26 - Livorno.

Soluzione del quiz: LA FAVOLA DI CENERENTOLA.

ALTRE DONNE A "LASCIA O RADDOPPIA,,

NUOVI ASPETTI DELL'ETERNO FEMMININO

Ritiratasi la volta precedente per un improvviso malessere, la « girl-scout » romana Beatrice Umbriano ha ripreso mercoledì scorso la sua marcia. Sperimentata ormai la robustezza della giovanissima appassionata di calcio, Mike Bongiorno s'è abituato a prendere opportune precauzioni quando le deve dar la mano: ha paura per l'integrità del suo metacarpo. E per fortuna la signorina Umbriano s'è presentata per il calcio: se fosse stato per il pugilato...

La signorina Mela Mondi, siciliana di sangue purissimo, si affacciò alla ribalta di *Lascia o raddoppia* nell'abbigliamento modesto e con l'aria riservata che caratterizzano, in genere, le fascinose abitanti dell'Isola. Poi, lentamente, l'ospitale Moloch televisivo l'ha trasformata. Nelle sue due più recenti apparizioni, Mela Mondi ha sfoggiato abiti e acconciature di sobria ma evidente eleganza. E' riuscita persino a strappare i complimenti di Edy Campagnoli

Le più curiose rivelazioni a *Lascia o raddoppia* continuano a venire dal sesso gentile. Dopo Lulli Mariani, che ci ha portato a fare un viaggio in Polinesia, ecco la studentessa Marisa Astrologo di Trieste, la quale ci ha nientemeno fatto girare la testa con la civiltà degli Incas. Parola d'onore, l'unico aspetto del Perù che conoscevamo fino ad ora, era la voce di Yma Sumac. Adesso il Titicaca e le Ande ci sono familiari quasi come il Lago di Garda e le Dolomiti

Chissà perchè, la signora Vera Scarpellini passa sul teleschermo con la velocità del baleno. Evidentemente, la mitologia greco-romana — materia nella quale ella è esperta — non le consente esitazioni. Eppure ricordiamo altre concorrenti, in questa materia, che addirittura hanno fatto epoca per la cornice spettacolare che le accompagnò: La signorina Luciana Alagna, per esempio, che svenne in scena, e la signora Elda Novani, la « camerierina » toscana di Torino

Non avremmo mai potuto sospettare che persino dalle severe stanze d'un Ministero — e per di più di un Ministero del Tesoro — potesse un giorno uscire una concorrente di *Lascia o raddoppia*. E' proprio vero che il telequiz ci riserva ogni volta delle sorprese. Comunque, benvenuta anche la signorina Mirella Campa che, provvisoriamente dimentica delle pratiche giacenti in austeri scaffali, ha portato sui teleschermi la nota gentile della pittura italiana

PICCOLA POSTA

grato se sottopone

A.B.C. — Difficile ad un carattere come il suo arrivare rapidamente a decisioni importanti. Il tergiversare si confà con quel senso d'indolenza un po' vile che in lei prevale di fronte al lato pratico della vita ed agl'impegni che comporta. Vero tipo dell'intellettuale, teorico, creatore, pensatore, intuitivo, penetrante, finché si tratta di tenere sotto pressione il cervello non sente fatica, ma il guaio è poi nel portare sul piano positivo il suo patrimonio d'idee e di sistemi. La mancanza di coesione nei suoi problemi concreti è un altro « handicap » per quel tale passo che non si risolve a fare, arretrando sempre al momento opportuno, come se l'entrare definitivamente nell'esistenza comune ripugnasse alla sua natura immaginativa ed indipendente. La grafia ne dà un quadro chiarissimo, dimostra che la sua riluttanza ha bisogno di una buona spinta, e che l'arte sarà sempre in cima ai suoi pensieri.

qualche anticipazione

Seconda liceo — Intanto, sarà passata ormai in III liceo, non è vero? visto la data arretratissima della sua richiesta. Ma non credo che la grafia abbia subito varianti, poiché dimostra già una buona formazione ed una forte impronta personale, difficile a riscontrarsi alla sua età. Rigida e dritta, altissima, compatta e un po' voluta, proprio come se lei intendesse dare maggior risalto al suo carattere orgoglioso, ed egocentrico, decisa a conquistarsi un buon posto nel mondo, più in vista possibile e senza dipendere dagli altri. Ci riuscirà per la sua intelligenza, sostenuta dalla fermezza e dall'ambizione, e per il dominio della ragione sui sentimentalismi. La Facoltà che ha in progetto le si addice pienamente, prosegua sicura. E per finire: non ritiene che un po' di dolcezza la renderebbe più femminile ed attraente?

vengo considerata da

L'oro del Reno — Ecco: facciamo una tara. Lei è più elevata d'intelligenza di quanto ritiene personalmente, e non è quel genio mentale che il suo « entourage » decanta. Molto egoista sì, cara figliola. E non per grettezza morale, bensì per una difficoltà di andare incontro agli altri non solo a parole ma anche a fatti, specie quando i fatti richiedono sacrifici e prestazioni. Altri due ostacoli alla spontaneità dell'animo li trova nell'istinto di contraddizione e nella diffidenza in genere verso il suo prossimo. Nell'intenzione di fare diverso dagli altri, di assumere atteggiamenti riservati, di agire solo come le fa comodo, di non subire ascendenti c'è del calcolo e della civetteria, benché ciò risponda in gran parte alla sua natura. Ha una bella intelligenza, la coltivi, ma vi aggiunga calore e sincerità, senza di che è come se possedesse una pianta disseccata per mancanza di linfa.

con ansia aspetto

Mariangela P. — E' probabile che, in vista dell'esame, sia ricorsa alla massima diligenza per fornirmi il meglio di se stessa; ma è pur vero che l'attenzione e la cura di cui è capace scrivendo, si rivelano, in lei, qualità apprezzabili anche nelle altre sue incombenze. E per una donna che lavora alle dipendenze altrui è quanto di meglio si possa desiderare. Credo che i suoi principali apprezzino la serietà, la disciplina e l'ordine che la distinguono. Costante nell'attività e nei sentimenti non si lascia sviare dalla strada scelta; il suo contegno si rivela pressoché uguale fra intimi come fra estranei; dovendo fare col pubblico sa essere garbata, premurosa, persuasiva, pur mantenendo un riserbo discreto e dignitoso. Molti sogni e desideri son ben chiusi nel suo cuore e la ragione li tiene a freno.

tutto ignota

Una montanara — Dal tempo che attende il responso si faccia un'idea del come « sia affollata la mia anticamera » secondo una frase sua. Da un primo sguardo alla scrittura si può star certi che l'aria vibrata dei monti giova al suo fisico, già ricco di vitalità, e nulla toglie alla signora di mondo, portata ad ampi ed animati contatti sociali. Vigorosa, ha bisogno di affermarsi, di esteriorizzarsi, di espandersi, di realizzare, talvolta con un po' d'esagerazione, a motivo di un'esuberanza non esente da una punta di esibizionismo. Ha idee grandiose, prodighe, si sente sacrificata qualora debba soltanto occuparsi di piccole cose. E' una simpatica despota, capace di attrarre tutti nell'alone della sua volontà, di dare animazione a qualunque ambiente e d'interessare colla sua intelligenza spigliata, colla loquela comunicativa. Una forte personalità fatta per dominare, non per essere asservita.

particolari attitudini

Vinicio — Colla sua siamo alla scrittura « di classe » che lei traccia agilmente e spontaneamente, perché così vuole la sua mentalità, l'ottima cultura, l'ingegno versatile ed un temperamento sensibile e volitivo. Nessun ostacolo allo studio grafologico per cui ha doti critiche ed analitiche di ottimo rendimento. A lei non occorre dire che questa, come tutte le altre scienze, non si presta a superficialità od a lacune, che per praticarla senza danno bisogna andare fino in fondo e con tutto il corollario delle altre culture affini. Che soprattutto richiede, dopo la teoria, una lunga esperienza. Tenga per certo di potersi servire della grafologia per mettere in rilievo processi morbosi in atto e predisposizioni ad essi. Nel suo caso non vi sono tipici segni che possano autorizzare a segnalarne la presenza.

cartolina che gli giudichi in merito

Adolfo M. — Farmi arbitra del suo destino basandomi su due righe di scrittura della ragazza? Non ci speri e si accontenti del modesto risultato di un parziale responso, concesso da parziali elementi grafici. Evidente comunque non la « falsità » della scrivente ma qualcosa di altrettanto pericoloso soprattutto per la vostra differenza d'età. Voglio dire: una tendenza passionale nel dare ascolto ai propri istinti, propensi anche all'espansione affettiva ma in massima parte ai piaceri dei sensi. Esclusa la finezza e l'educazione, dovrà accontentarsi di una moglie un po' sciatta, che non bada certo a farsi un comportamento di buona forma, senza tuttavia commettere delle volgarità. Lei però, come marito, non sarà senza pretese; è tipo espansivo ed affettuoso a patto però che si riconosca la sua autorità, si lusinghi la sua ambizione e si prenda per oro colato tutto ciò che fa e che dice. Rifletta bene prima di decidere.

faccio punto, perciò

Dina Maria C. — E' vero che l'abitudine di scrivere a macchina può nuocere alla « bella scrittura », ma non al punto da conferirle un aspetto disarmonico e strampalato come presenta il suo. E' il carattere che viene a galla! E c'è da domandarsi come le riesca di mantenere orari e disciplina, lei che proprio ne è la negazione. Vi rimedia, direi, per quel dono che ha di destreggiarsi abilmente e di trovare sempre il modo di tenersi a galla, anche nel disordine e nell'ineguaglianza bizzarra del comportamento. Le piace ragionare ma a modo suo, sempre secondo l'estro del momento e come richiede la sua fervidissima fantasia. Possiede il senso degli affari e può anche avere al riguardo qualche idea geniale, qualche sicura iniziativa pratica. Guai a toccarla nei suoi punti deboli, reagisce con veemenza; e dopo tutto è una buona creatura, che malgrado la sua spavalderia, ha un cuore migliore di tante altre.

accorgermi di aver sbagliato

Usignuolo sconosciuto — Non perseguire miraggi caro... usignuolo! A costo di sembrarti crudele devo disilluderti per quanto riguarda i dati grafologici. Avere una grande passione per la musica non vuol ancora dire possederne i mezzi per praticarla. Se, come dici, scarse sono le tue doti vocali, tanto più sarebbe irta di difficoltà la lunga preparazione per un'incerta carriera. Osservando l'andamento grafico mi accorgo che tu stessa hai molte incertezze, che nelle tue aspirazioni vi è una buona dose di vanità, tanta inesperienza e poca sopportazione del tuo ambiente di vita. Credi a me: canta e sogna per alleviare l'arido lavoro giornaliero, saturati di armonie ma deponi le pericolose ambizioni e non atteggiarti in famiglia a genio incompreso. Certi segni rivelatori indicano proprio una certa ribellione che può danneggiare i rapporti affettivi e procurarti soltanto una scoraggiante situazione interiore ed esteriore.

sono in seguente

Lalla - Verona — Di solito dalla grafia (grosso modo) si può riconoscere l'impiegato per quel tanto d'impersonale che viene dalla « routine »; il dottore e l'avvocato per un tracciato « alla diavola », il maestro per l'aspetto alquanto magistrale. La sua scrittura è un po' fuori quadro per essere di un'insegnante, segno che la mentalità s'adatta solo in parte all'attività scelta. Tipo pacifico, un tantino edonistico, con indole plasmabile ed adattabile, non ha mai difficoltà ad accettare le esigenze della vita ed a conformarvisi. Perciò può svolgere bene la sua missione essendo anche buona di animo, comprensiva ed intelligente. Ma certa sua indolenza invincibile direi che, non proviene soltanto da una natura che scansa volentieri le fatiche e tiene il buon accordo più che altro per scarsa combattività, ma è causata soprattutto da una mediocre partecipazione ad un dovere, innegabilmente al disotto delle sue magnifiche qualità intellettuali in potenza. Mi dà ragione?

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione Radiocorriere, *corso Bramante, 20 - Torino.*

SAPER VESTIRE

Due pezzi di Cardin in tela di lino e rhodia, color bianco gesso. La breve blusa è abbottonata sul dorso. Sintetizza la linea semplice della moda estiva

L'abito e la firma

C'è chi giura sulla carta stampata, chi sui marchi di fabbrica. Un cognac per essere buono deve avere un certo nome e non basta saperlo, occorre un'etichetta precisa, forse basta la etichetta. Una sciarpa di seta pura deve avere il suo piombino proprio come il cognac. Un vestito non può essere anonimo. Ci sono delle fame, forse anche usurpate, ma certo solide, per cui un golf deve essere inglese se classico, una scarpa italiana se elegante, un abito francese se perfettamente alla moda. E' difficile cambiare la testa alle signore — dicono le sarte — abituate così. Per questo la battaglia della moda italiana non è semplice, per questo i suoi meriti non sono sempre riconosciuti. Ma nella fantasia delle signore più intelligenti, meno conformiste, si è già fatto strada il parere che un abito bello può essere Capucci o Fabiani, che un golf chic può avere un marchio italiano, che una stoffa sorprendente può uscire dagli stabilimenti della pianura lombarda. E tutto questo senza sospetto di autarchia, triste parola che può voler dire solo accontentarsi. Un bel cardigan continuerà ad essere inglese o svizzero, un vestito scicchissimo sarà francese ma non lo si cercherà per snobismo o per mancanza di fantasia se si imparerà a guardarci in giro con un poco più di attenzione. L'impermeabile di Piccadilly sarà semplicemente via Montenapoleone, ma solo perché gli equivale, ed il preciso tailleur Faubourg Saint-Honoré, sarà via Gregoriana, il mantello da lady sarà da signora; indirizzo: via Roma, anche se il profumo rimarrà place Vendôme, perché è indiscutibile che la patria dei profumi è Parigi. Insomma imparino le signore a non mettere in imbarazzo cento piccole sarte prive di coraggio e di fantasia che vanno a Parigi a comprare quasi solamente delle etichette, dei nastrini stampati, da attaccare ai loro modelli made in Italy. Certamente è difficile avere una precisa opinione, saper distinguere il buono dal cattivo, certamente è più comodo rimettersi alle autorità consacrate, scegliere quello che già è stato scelto, accettare il cognac con la marca celebre. Ma quanto più divertente ed originale è scoprire, apprezzare quello che è ancora misconosciuto. Ecco cosa manca a molte donne: la fantasia. Neppure hanno ragione le signore che si trovano una piccola sartina periferica e si affidano, con un ritaglio di rivista di moda in mano, alla sua abilità di copiatrice attribuendo poi al loro modello origini misteriose con echi di viaggi all'estero in mancanza dell'etichetta. In fondo è più elegante dire: questo abito me lo ha fatto la Piera, una ragazza di gusto, questo l'ho preso a Parigi, questo a Roma ed ogni abito porti scritto su una piccola striscia di stoffa ricamata « Piera », « Parigi », « Roma ».

Un vestito può essere bellissimo e costosissimo ma elegante è chi lo porta.

Franca Capalbi

Di Aldo Sacchetti leggere scarpe primaverili color panna, con piccolo tacco di bambù

Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima

ELDA LANZA

Dedicati a tutte Voi, sono i bordini con i quali ricameremo una gonna elegante o rimoderneremo un capo un po' vecchiotto ma ancora in buono stato. Per la sera useremo lana nera mista, magari a fili d'oro o d'argento. Per i capi da giorno, sarà bene far cadere la nostra scelta sulla lana nella tinta del tessuto, specie se si tratterà di tessuto di maglia.

BORDINI ALL'UNCINETTO PER RICAMI

Materiale occorrente: lana a 4 capi con aggiunta di un filo d'oro o d'argento, oppure, lana a 6 capi. Con lana metalizzata utilizzare 5 fili. Con trecciolina di nailon o cordoncino di seta, raddoppiare i fili fino ad ottenere lo spessore voluto. In media con 10 gr. dei materiali su indicati si ottiene 85/90 cm. di bordino. Uncinetto del n. 3.

BORDINO n. 1 — Tre punti di catenella, fare un punto alto nel primo punto di catenella e, nella stessa catenella, lavorarne altri due. Tre punti di catenella, tre punti alti nel primo punto di catenella e proseguire senza mai voltare il lavoro.

BORDINO N. 2 — Idem come sopra con la sola variante che in luogo dei tre punti alti nel primo punto di catenella, si eseguiscono sempre punti bassi.

BORDINO N. 3 — Tre punti di catenella, una maglia bassa lavorata entro il primo punto di catenella, tre punti di catenella: voltare il lavoro. Infilare l'uncinetto nel piccolo anello formatosi ed eseguire un punto basso. Tre punti di catenella, voltare il lavoro e proseguire sempre nello stesso modo.

BORDINO N. 4 — Due punti di catenella: uncinare nella prima catenella ed eseguire un punto basso. Due punti di catenella, uncinare il punto basso precedente nella maglia esterna, sulla sinistra ed eseguire un punto basso. Due punti di catenella e proseguire nello stesso modo avendo sempre cura di uncinare solo un filo del punto basso già eseguito.

BORDINO N. 5 — Idem come al bordino n. 4 con la sola differenza che, uncinando il punto basso sulla sinistra del lavoro, in luogo di raccogliere un solo filo, si raccolgono tutti e due.

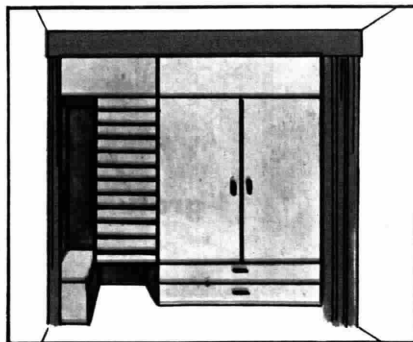
BORDINO N. 6 — Tre punti di catenella, un punto alto nel primo punto di catenella, tre punti di catenella, un punto alto nell'asola che si è formata, tre punti di catenella, un punto alto nell'asola, e così di seguito.

e. l.

Arredate così

RISPOSTE AI LETTORI

(Fig. 1)

(Fig. 2)

Signor Claudio Romani - Roma

Il mobile che pubblichiamo (fig. 1) è stato disegnato secondo le misure da lei inviate. L'armadio vero e proprio è chiuso da ante, anche scorrevoli. Lateralmente una fila di cassettini per camicie, golf, ecc. In alto ripostigli per valigie, coperte ed indumenti di uso stagionale. I due vani vuoti possono essere variamente utilizzati. Per le scarpe, con aggiunta di rastrelliere; come ripostiglio per gli sci, bastoni, ombrelli. La tenda può essere eliminata e sostituita da pannelli scorrevoli a soffietto da una parte all'altra. La parte, così isolata, viene a formare un vero e proprio ambiente-guardaroba.

Signor Nofori Siro - Fagnano

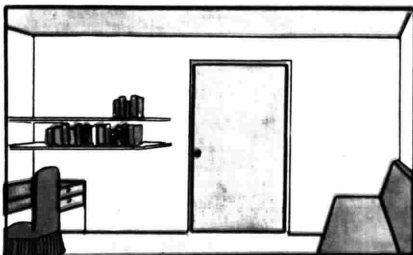
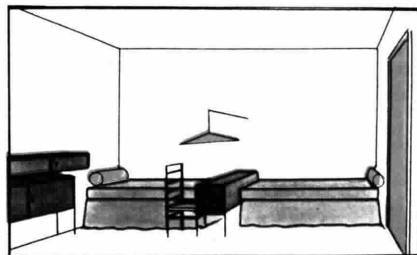
Eccole qualche idea per la sistemazione del suo ingressino (fig. 2). Sono piuttosto interessanti la mensola uscente dalla nicchia ed il vecchio baule a borchie coperto da 3 cuscini piatti di colori diversi.

Signor Guido Pagano - Torre Annunziata

Cerchi di disporre scrivania e sofà-letto alle estremità opposte della lunga e stretta camera di cui dispone. Una biblioteca a muro composta semplicemente di tavole di legno a regolare distanza sovrasta la scrivania. Il tavolo di lavoro sarà sistemato di fronte alla porta (fig. 3).

Signora A. Milanese - Torino

La consigliamo di sistemare i due lettini sulla stessa parete, divisi da un tavolo-scrivania. Di fronte alla porta un comò (fig. 4). Nei numeri arretrati del *Radiocorriere* troverà alcuni modelli di armadio, uno dei quali potrà suggerirle l'idea per la sistemazione della parete di fronte ai letti.

Achille Molteni

(Fig. 3)

(Fig. 4)

Cibi speciali senza condimento

LA RICETTA DI "VETRINE"

POLPETTONE BOLLITO

Occorrente: 500 grammi di carne magra di vitello, 50 grammi di lingua, una cucchiaiata di mollica di pane, bagnata e poi strizzata, 4 cucchiai di formaggio parmigiano grattugiato, 3 chiare d'uovo, una cucchiaiata di cipolla tagliata fine fine, un po' di latte magro, sale, pepe, noce moscata quanto basta. Qualche patatina novella per il contorno.

Esecuzione: *Macinate due volte a macchina la carne di vitello con la lingua e mettete il passato in una terrina. Unite un grosso cucchiaio di mollica di pane che avete bagnato prima in un po' di latte magro e poi strizzate, una cucchiaiata di cipolla tagliata fine fine, quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, un pizzico di noce moscata e 3 chiare d'uovo ben sbattute. Lavorate bene l'impasto e, con le mani bagnate, fatene un polpettone. Riempite una casseruola larga e bassa di acqua, salate, aggiungete una cipolla, una carota e del sedano. E fate bollire per un quarto d'ora. Togliete gli odori e mettete a cuocere il polpettone mentre l'acqua bolle; abbassate il fuoco e coprite la casseruola. Dopo 40 minuti circa di cottura togliete dall'"acqua il polpettone con una schiumarola. Fatelo raffreddare, quindi tagliatelo a fette. Si può mangiare freddo o tiepido, versando sulle fette qualche cucchiaio del brodo bollente di cottura; in questo stesso brodo potrete far cuocere qualche patatina novella che disporrete poi intorno alle fette di carne. Servite il polpettone con la:*

CREMA DI POMODORI

Occorrente: 1 kg. di pomodori pelati in scatola, 4 cucchiai di latte magro, una cipolla, un cucchiaio di formaggio parmigiano grattugiato, una foglia di salvia, un terzo di foglia di alloro, un pezzetto di scorza di limone, una presa di zucchero, sale e pepe quanto basta.

Esecuzione: *Dopo aver tolto i semi mettete i pomodori a cuocere in una casseruola, insieme alla salvia, all'alloro, alla scorza di limone; salate, pepate e aggiungete una presa di zucchero; fate cuocere per circa 20 minuti. Passate il sugo al setaccio, avendo cura di togliere prima gli odori (salvia, alloro e scorza di limone). Rimettete il passato in una casseruolina a fuoco molto basso e lasciate cuocere finché non sia ben evaporato il liquido. Quando la salsa è diventata ben densa cremosa, toglietela dal fuoco e aggiungete un cucchiaio abbondante di formaggio parmigiano grattugiato. Si serve molto calda.*

l. d. r.

GLI ASTRI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 21 al 27 aprile

ARIETE 21.III - 20.IV

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
complicazioni	complicazioni	sorpresa	sorpresa	complicazioni

Dovrete far scegliere ad un competente l'oggetto che decreterà la gioia in casa. Fate le cose con senso pratico.

TORO 21.IV - 21.V

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
sorpresa	sorpresa	nessuna novità	nessuna novità	successo completo

Se intendete fare una sorpresa ad una persona intima, dovete tenervi su un terreno positivo, realistico.

GEMELLI 22.V - 21.VI

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
mutamenti	complicazioni	novità lieta	complicazioni	mutamenti

Avvenimenti inaspettati che vi faranno prendere dei provvedimenti troppo radicali. Sarà bene riflettere meglio prima di agire.

CANCRO 22.VI - 23.VII

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
nessuna novità	nessuna novità	fortuna	complicazioni	fortuna

Vedo che ci sarà tanta perplessità prima di agire, e poi alla fine sbaglierete. Cercate di veder meglio ogni cosa.

LEONE 24.VII - 23.VIII

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
fortuna	mutamenti	complicazioni	sorpresa	mutamenti

Vi saranno nuovi sforzi da compiere, ma non saranno inutili, da essi scaturirà tanto benessere per voi e per gli altri.

VERGINE 24.VIII - 23.IX

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
novità lieta	guadagni	successo completo	complicazioni	sorpresa

Affrettatevi a concludere l'affare che avete in mente, prima che arrivino altri più destri e meno indecisi.

BILANCIA 24.IX - 23.X

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
complicazioni	sorpresa	contrarietà	complicazioni	sorpresa

Assolverete il vostro impegno con molta lentezza e ciò procurerà una perdita di tempo e di occasioni. Mettetecí più vita.

SCORPIONE 24.X - 22.XI

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
successo completo	contrarietà	complicazioni	complicazioni	sorpresa

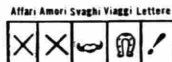
Risolverete i vostri problemi quando sarete soli. Non fate nulla in compagnia. Tenetevi segreti e guadagnerete.

SAGITTARIO 23.XI - 22.XII

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
complicazioni	fortuna	sorpresa	novità lieta	guadagni

Siete ad un bivio dei più scabrosi che non lascia respiro. Malgrado questo conviene non lasciarsi attanagliare dalla preoccupazione.

CAPRICORNO 23.XII - 21.I

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
nessuna novità	nessuna novità	contrarietà	fortuna	sorpresa

Troverete la via facile dopo aver interpellato una persona esperta e senza scrupoli che spingerà all'azione.

ACQUARIO 22.I - 19.II

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
mutamenti	complicazioni	guadagni	sorpresa	mutamenti

Vi toccheranno l'anima, vi commuoveranno e così perderete del denaro. Fatevi meno indulgenti. Ci vuole più calcolo.

PESCI 20.II - 20.III

Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere
complicazioni	complicazioni	fortuna	sorpresa	mutamenti

Presto allestirete dei nuovi lavori che saranno ammirati e vi faranno ottenere un riconoscimento ufficiale.

fortuna — contrarietà — sorpresa — mutamenti — novità lieta — nessuna novità — complicazioni — guadagni — successo completo

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«La radio e la TV in poltrona - Lombardia»

Estrazione del 6 aprile 1957 effettuata su segnalazione dei nominativi di acquirenti di apparecchi radio e di televisori da parte delle ditte rivenditrici della Lombardia, aderenti alla manifestazione.

Tra gli acquirenti di televisori sono stati favoriti dalla sorte:

Polinto Ottaviani, viale Rinascita - Sermide (Mantova); **Luciano Macchi**, via delle Armi, 14 - Gallarate (Varese); **Gerardo Maino**, via Garibaldi, 12 - Olgiate Comasco (Como); **Lucia Caccia**, Casa Pignone - Fraz. Villa Fornaci - Gessate (Milano); **Agostino Ranco**, via A. Locatelli, 40 - Bergamo.

Tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi sono stati sorteggiati:

Franco Golstamb, via Luosi, 37 - Milano; **Aquilino Alberti**, via Nicolò Betoni, 25 - Brescia; **Felice Franceschini**, via Ziglia - Fraz. Motta - Villa di Tirano (Sondrio), che vincono ciascuno *una poltrona Arflex tipo Delfino*.

Una poltrona Arflex tipo Delfino è stata pure assegnata ai seguenti rivenditori:

Ditta Giovanni Margutti - Sermide (Mantova); **Ditta Radio Artioli**, via P. Castaldi, 35 - Milano.

«Tombola»

Trasmissione del 17-3-1957

Vincono per aver segnato per primo fra i radioabbonati a seguito di abbinamento cartelle:

AMBO

Una fornitura Omo per sei mesi:

Giuseppe Quaglia, via Giolitti, 2 - Barge (Cuneo).

TERNO

Una fornitura Omo per un anno:

Giuseppe Quaglia, via Giolitti, 2 - Barge (Cuneo).

QUATERNA

Un apparecchio radio «Serie Anie»:

Antonio Bruciaferri - Fraz. Pozzuolo Umbro - Castiglione del Lago (Perugia).

CINQUINA

Un apparecchio radio portatile:

Lorenzo Perilli - Fraz. Colli - Amatrice (Rieti).

TOMBOLA

Un televisore da 17 pollici oppure una lavatrice elettrica e una fornitura Omo per sei mesi:

Giuseppe Quaglia, via Giolitti, 2 - Barge (Cuneo).

Vince tra i partecipanti al gioco con cartolina, per aver segnato per primo

TOMBOLA

Un televisore da 21 pollici oppure un complesso di cinepresa con proiettore e una fornitura Omo per 6 semi:

Marcello Montini, via Celestino Bianchi, 9 - Firenze.

«Confidenziale»

Trasmissione del 16-3-1957.

Vincono *un taglio d'abito:*

Teresa Parrella, via Vergini, 62 - Napoli; **Molinari Bettini Rita**, via Ponchiera, 40 - Sondrio; **Vittoria Croce**, via Chiesa, 30 - Orio Litta (Milano); **Gabriella Farnetti**, via Matteotti, 10 - Meda (Milano); **Ada Marinello**, via Sassari, n. 5-B 2 - Bolzano; **Rina Medaglia**, via Balli, 122 - Ospedaletto Lodigiano (Milano); **Lidia Manzoni**, via Donizetti, 15 - Seriate (Bergamo); **Bruna Rossi**, vill. Snia Viscosa, 21 - Cesano Maderno (Milano); **Elvira Farina**, viale del Re, 14 - Cosenza; **Renata Benati**, via Pigna - Castel D'Azzano (Verona); **Pia Sordo**, via Calepina, 35 - Trento; **Lorenzina Mongili**, via Lazzaretto - Osio Sotto (Bergamo); **Adelina Bigo**, via Manin, 21 - Montereale Valcellina Grizzo (Udine); **Lina Piana**, via A. Murri, 110 - Bologna; **Miriam Fossa Ghisalberti**, via V. Salmini, 1 - Milano; **Chiara De Benedictis**, via Enrico Toti, 112 - Bari; **Mariannina Bulfon** - Moggio Udinese (Udine); **Ubaldo Cattelani**, piazza della Borsa - Trieste; **Carla Masotti**, via S. M. R. Maggiore, 12-B - Verona; **Maria Santanini**, via Umberto I, n. 23 - Poggio a Caiano (Firenze); **Loredana Gubertini**, via Dell'Istria, 110/1 - Trieste; **Ada Cracco**, via Madonna, 61 - Conegliano (Treviso); **Rina Quarleri**, via Emilia, 86 - Voghera (Pavia); **Maria Canonico**, via Gioberti, n. 3 - Orbetello (Grosseto); **Anna Beltrame**, via Vittorio Veneto, 82 - Gorizia.

«Rosso e Nero»

Trasmissione del 15-3-1957

Soluzione: *Renato Turi* e *Wanda Tettoni.*

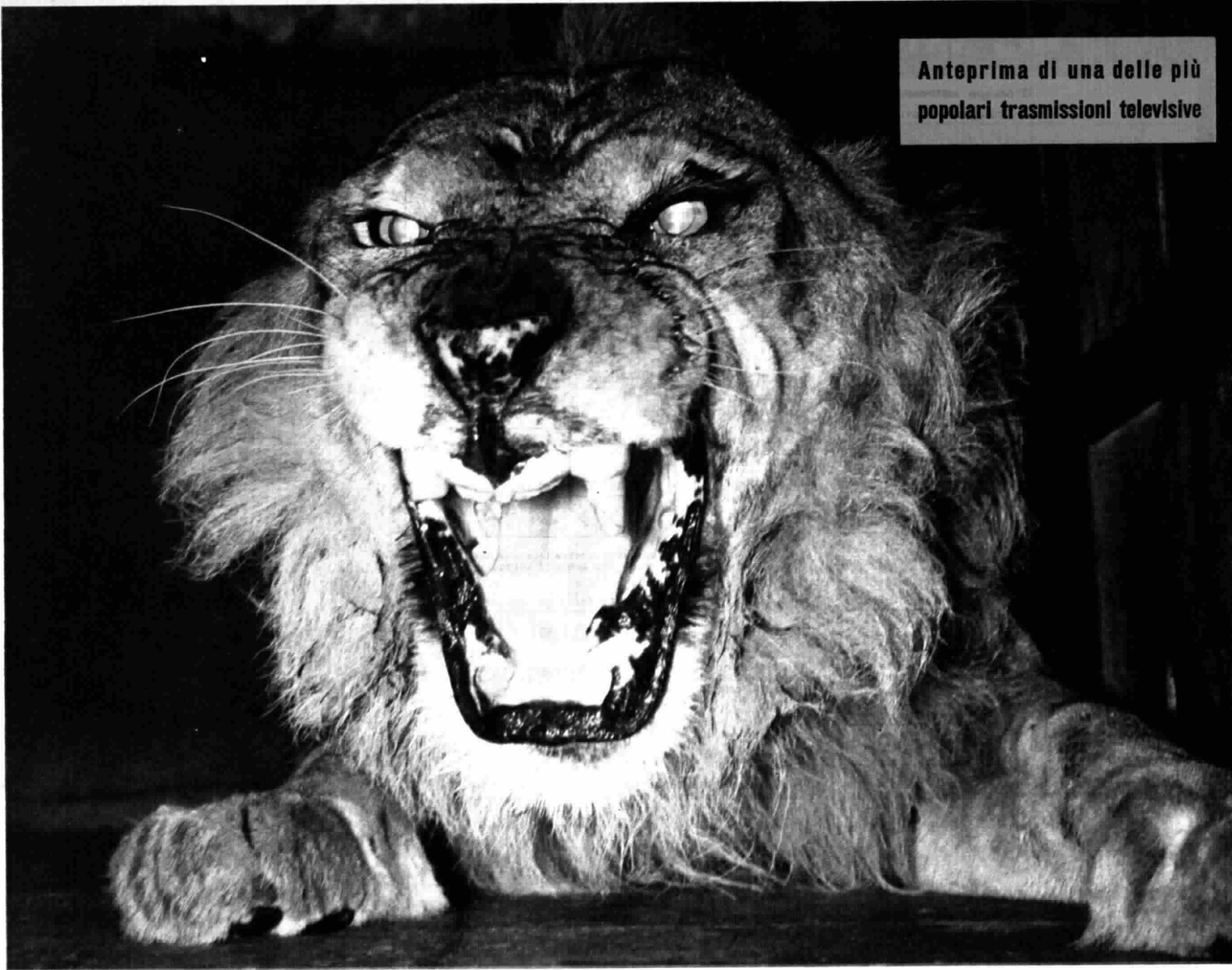
Vincono un piatto d'argento e prodotti Palmolive:

Edoardo Cuttica, via Rettoria, 8-B, Rione Orti (Alessandria); **Pina Conti**, via Terzaghi 6 - Merate (Como); **Vittoria Romano**, via Ernesto Monari, 21 - Roma.

Vincono *un piatto d'argento:*

Maria Caseri - Sezze Scalo (Latina); **Maria Grazia Porceddu**, via Donizetti, n. 1 - Cagliari; **Armando Ronchetti**, via Caterina Rossi 5/8 - Genova-Sestri Pon.; **Olimpia Nebbia**, Salita S. Matteo, 19 - Genova; **Melina Capozzi**, via Centonze, n. 25 - Messina; **Rita Ignesti** - San Giuliano, 6 (Arezzo); **Pina Maugeri**, via Vittorio Emanuele, 132 - S. Lucia Acicatena (Catania); **Rosetta Raso**, via Porta Murata, 14-A - Genova; **Lorenza Di Gori**, via Appia, 21 - Latina Scalo.

(segue a pag. 48)

Anteprima di una delle più popolari trasmissioni televisive

Una leonessa si è lasciata avvicinare tranquillamente fino a circa un metro, poi, al momento buono, ci ha ripensato e la pellicola fotografica ha eternato uno splendido, ma terrificante ru...

RITORNA L'AMICO DEGLI ANIMALI

Una buona notizia per la maggioranza dei telespettatori. Per la gioia degli innumerevoli « amici dei suoi amici », martedì 20 aprile, alle ore 21, verrà ripreso il ciclo di trasmissioni dedicate al mondo fascinoso degli animali.

In stato di preallarme già da qualche tempo, Franco Pinna, il fotografo che si è ormai specializzato in questo genere di riprese, si è posto addirittura in agitazione non appena lo ha raggiunto la nostra telefonata per pregarlo di compiere un servizio in nostra compagnia. Le prime emozioni, quindi, anziché ai telespettatori sono toccate a lui. Come se la sia cavata, per nostra e vostra soddisfazione, potete giudicare benissimo dalle foto che pubblichiamo. Se l'è cavata benone, ma dovevate vederlo gareggiare in uno spettacoloso salto acrobatico con un magnifico orso bianco che, stanco dei molti preparativi, impaziente di ricevere un bocconcino troppo a lungo promesso e non concesso, si è avventato contro di noi sfiorando

La timida renna si è accostata con goffa gentilezza al fotografo, ma poi ha sostato indecisa. Meglio non fidarsi troppo di questo strano ordigno che è la macchina fotografica

Che cosa non farebbe un orso bianco per guadagnarsi un po' di cibo e di simpatia dall'immancabile pubblico di ammiratori? Questo ha fatto di tutto: ha dondolato il testone e si è inchinato in buffe movenze di danza

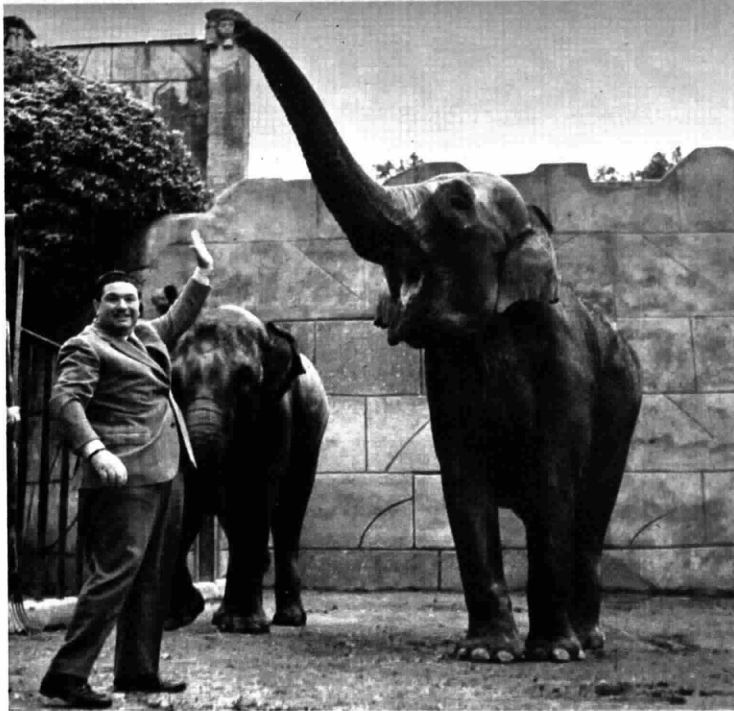
L'elefantessa Giulia s'inchina con una certa grazia, nonostante la sua mastodontica mole, all'invito di Angelo Lombardi. Hoplà! Le elefantesse Roma (che vediamo in secondo piano) e Giulia obbediscono sempre docilmente e si direbbe quasi divertite agli ordini che loro impartisce « L'amico degli animali »

(Servizio fotografico Pinna)

di un pelo con i suoi poderosi artigli la rete di protezione sulla quale ci eravamo incautamente avventurati, mettendoci quasi alla portata delle sue zanne. E dovevate vederlo compiere prodigi di equilibrismo sull'orlo viscido della vasca dell'ippopotamo che sembrava attenderlo a fauci spalancate, un abisso vertiginoso costellato di orride zanne, pronto a gustare l'inconsueto manicaretto.

E' andato tutto per il meglio, anche quando ci siamo arrampicati faticosamente sulla cima delle roccie che recingono una superba famiglia di leoni e con sgomento non facilmente descrivibile ci siamo accorti che la scaletta di legno, che ci aveva servito per la scalata, era scivolata e precipitata nel fossato. Siamo rimasti isolati una buona mezz'ora in compagnia dei cinque felini e di violente raffiche di pioggia temporalesca che rendevano la nostra stabilità sempre più incerta sinché un guardiano pietoso e servizievole non è venuto a soccorrerci con un'altra scaletta. Pinna giurava che non ci avrebbe mai più accompagnato in simili imprese che giudicava da matti, ma siamo pronti a scommettere che alla prima occasione non si farà pregare due volte, perché, se la paura fa capolino ogni tanto, l'amore per le belle fotografie è senza dubbio più forte. E poi, ci sono anche gli animali con le quali le faccende vanno abbastanza lisce, come è accaduto, per esempio, con le renne e con gli elefanti. Perfino un maestoso leone di cinque anni, Mucci, è stato così comprensivo, forse per ricompensarci del brutto scherzo giuocatoci da una leonessa, da spingere la sua gentilezza sino a tollerare qualche pacca affettuosa sulla schiena e qualche buffetto sul muso. Queste, in rapida sintesi, sono state alcune delle emozioni che sono toccate a noi, ma state certi che Angelo Lombardi ne riserberà di non meno attraenti, anche se un tantino meno pericolose, anche a voi. Il nuovo ciclo di trasmissioni, infatti, per consentire la presentazione di animali di grossa mole e di difficile trasporto, avverrà da una specie di studio all'aperto che sarà realizzato nell'interno del magnifico Giardino Zoologico di Roma. Appositi inserti filmati, girati la scorsa estate in varie parti del globo, vi mostreranno la vita degli animali in completa libertà e i vari accorgimenti usati per catturarli e renderli il più possibile domestici. Tornerà a essere di scena il sorridente e buon Endalù e Lombardi sarà nuovamente coadiuvato da Bianca Maria Piccinino, la presentatrice che tenne già a battesimo la fortunata rubrica. E comparirà ancora il gruppo dei « beniamini » che nel frattempo si è notevolmente accresciuto. Dolly, la maliziosa, svelta scimmietta, non è più sola perché le è stato dato un fidanzato. Ciak sarà sempre della partita, sebbene ormai non sia più un cucciolone e all'occorrenza sappia farsi rispettare con energia. E' previsto l'arrivo di una giovanissima tigre del Bengala e sono in programma tante sorprese che non vi diciamo, perché restino tali e perché a ognuno di voi tocchi il piacere di farne direttamente la scoperta. Un anno fa circa, quando per la prima volta vi presentammo questa trasmissione, vi promettemmo con perfetta tranquillità che non sareste rimasti delusi e i fatti, cioè gli animali, ci hanno dato ragione. Ebbene, quella promessa è ancora valida: siatene certi.

Luigi Greci

A partire dalla prossima settimana: martedì ore 21 - televisione

Un'orrida voragine si spalanca minacciosa dinanzi ai visitatori: niente paura è la bocca gigantesca dell'ippopotamo che sbadiglia in attesa che giunga il momento di ricevere la sua razione di cibo

POSTARADIO RISPONDE

Il primo anno

« Come me, tante altre giovani mamme che hanno bimbi di pochi mesi avranno apprezzato i consigli che un dottore ha dato loro sul modo di allevare i bambini nel loro primo anno, nella trasmissione "Appuntamento alle dieci". Ma come me, tante altre mamme non saranno riuscite a prendere appunti precisi anche perché chi parla va più forte di chi scrive. Mi sembra perciò opportuno che lo stesso dottore sintetizzi per "Radiocorriere" quello che via via ha detto nelle sue conversazioni precisando i molti particolari dei suoi consigli » (Cesira Astuni - Milazzo).

Cercherò brevemente di sintetizzare ciò che ho detto in varie trasmissioni radiofoniche sull'alimentazione nel primo anno di vita, pur non avendo la pretesa di poter tracciare, in poche parole, un quadro sufficientemente ampio della condotta da seguire in ogni circostanza.

Premesso che il latte materno, particolarmente ricco delle più importanti vitamine e dei preziosi anticorpi, che hanno la funzione specifica di proteggere e difendere il lattante, è l'alimento più idoneo alla struttura e configurazione dell'apparato digerente del neonato, debbo subito precisare che un'insufficiente lattazione impone, non lo svezzamento, ma l'allattamento misto, cioè la somministrazione, ad ogni pasto, del latte materno disponibile, sia esso ridotto anche a poche decine di grammi, e poi del quantitativo del latte di mucca, precedentemente preparato e calcolato sull'indicazione di doppie pesate fatte ogni 3-4 giorni, necessario per arrivare alla razione indispensabile all'età ed al peso del lattante.

Questa razione sarà circa di: gr. 70 a 10 giorni; 100 a 1 mese; 110 a 2; 120 a 3; 150 a 4, aumentando poi in media gr. 10 a razione fino al 9° mese, dopo il quale si somministreranno gr. 200.

I pasti saranno in numero di 7 nei primi 20-25 giorni (dalle ore 6 alle 24 ogni 3 ore) di 6 dal 1° al 3° mese (dalle 6 alle 23,30 ogni 3 ½ ore) di 5 dal 4° al 9° mese (dalle 7 alle 21 ogni 3 ½ ore) e di 4 dal 10° al 12° mese (ore 8-12-16-20) ed ogni pasto dovrà durare al massimo 20 minuti, considerando l'intervallo dall'ora d'inizio. Si tenga comunque presente che l'orario va sempre rigorosamente rispettato, e che pertanto, fra un pasto e l'altro, bisognerà evitare, nel modo più assoluto e categorico, che il bambino ingerisca alimenti di qualunque genere, anche quando la razione spettante non sia stata consumata per intero.

In condizioni normali, l'alimentazione sarà esclusivamente materna fino al 5° mese, epoca in cui una poppata, quella delle ore 14, sarà sostituita da un pasto artificiale: un cucchiaino di farina amido diastasata cotta per 3-4 minuti (per 20 minuti, e mantenendo a volume costante, se farina tostata in casa fino al colore giallo carico) in acqua grammi 100, cui si aggiungeranno, dopo cottura: latte in polvere ½ crema al 10-12 % (del quantitativo totale del pasto) sciolto in acqua, gr. 30-40, ed un abbondante cucchiaino di zucchero. Quando si vorrà usare latte di mucca non in polvere, si farà cuocere la farina in gr. 50 di acqua, sempre a volume costante, poi si aggiungerà il latte di mucca precedentemente bollito, necessario per completare la razione spettante, e lo zucchero.

Al 6°-7° mese si somministrerà un secondo pasto artificiale, e questa volta salato, il brodo vegetale, preparato facendo cuocere in mezzo litro di acqua, e fino a riduzione ad un quarto, una patata, una carota, un paio di pomodori, un cucchiaio di legumi secchi (fagiuoli, piselli, lenticchie) ed in un secondo tempo, quando il bambino si sarà abituato al nuovo sapore, un po' di verdura, spinaci od altra, ed un pizzico di sale: si cola, senza passare (si potrà fare qualche tentativo dopo 10-15 giorni, cominciando dalla patata) e nel liquido recuperato si farà cuocere per 20 minuti, un cucchiaio di pastina glutinata 00, alimento prezioso per il suo alto contenuto in vitamine del complesso B ed in aminoacidi essenziali stimolanti la crescita e l'appetito; dopo qualche settimana, negli ultimi minuti di cottura, si porrà un cucchiaino di olio. In aggiunta al pasto salato, che sarà somministrato alle ore 10,30, mentre quello di latte artificiale sarà spostato dalle ore 14 alle 17,30, verrà data della frutta, sotto forma di mela grattata, spremuta di arancio o di pomodoro zuccherate. Dall'ottavo mese, nel pasto salato, quando è tiepido, si stempererà il tuorlo d'uovo cominciando da un cucchiaino per 4-5 giorni consecutivi, poi mezzo tuorlo, quindi tutto, poi una parte d'albume, arrivando in una ventina di giorni a somministrare giornalmente tutto l'uovo. Dal 9° mese una terza poppata sarà sostituita da un secondo pasto di latte artificiale, e la distribuzione sarà la seguente: ore 7 e 21 latte materno, ore 10,30 e 17,30 latte artificiale, ore 14 brodo vegetale. Bisogna però tener presente che l'epoca di sostituzione di questo terzo pasto può essere stabilita solo dal pediatra, in base alle condizioni di salute del bambino ed alla stagione, perché, essendo ridotte a due le poppate, il latte materno andrà rapidamente diminuendo, e potrà essere somministrato al più per un'altra ventina di giorni. Siamo così al 10° mese ed i pasti saranno: ore 8 e 16 latte artificiale, ore 12 e 20 pasto salato: brodo vegetale o di carne sgrassato, nel quale potranno esser cotti o la pastina glutinata o i germi di grano, particolarmente utili nei bambini convalescenti o dopo cure antibiotiche, cui si aggiungeranno l'uovo alle ore 12 e la carne alle ore 20: gr. 30 di carne di manzo o di vitella o di pollo ben tritata, cotta con poco burro e ben mischiata nel primo piatto, per evitare che il bambino prenda la cattiva abitudine di trattenerla in bocca e poi di sputarla; infine la frutta.

Ho cercato di dare un'idea approssimativa di quella che dovrebbe essere l'alimentazione nel primo anno di vita, nell'intento di accontentare le mamme che lo hanno chiesto, ma desidero ancora aggiungere che in questo campo, importante e delicato, numerose e continue sono le modificazioni, che solo il pediatra può, caso per caso, stabilire.

Dott. Giuseppe Jacono
della Clinica Pediatrica dell'Università di Roma

C.I.V.I.S.

« Nella trasmissione *Scuola e Cultura* si è parlato di un'organizzazione per gite ed escursioni studentesche all'estero. A chi bisogna rivolgersi per parteciparvi? » (Massimo Pica - Napoli).

Quell'organizzazione è il CIVIS, Centro italiano per i viaggi di istruzione per gli studenti delle scuole secondarie. La sua sede è a Roma, via Caetani 32. Dirige il Centro la professoressa Clara Mugelli che, alla radio, ha così riassunto gli scopi dell'organizzazione: « I compiti affidati al Centro sono quelli stabiliti dalle due leggi che lo riguardano e che risalgono l'una al 1952 e l'altra al 1955. La seconda si può considerare un completamento della prima in quanto estende agli universitari i compiti di assistenza del Centro. Come molti sanno, specie negli ambienti scolastici, i suoi compiti possono essere riassunti nel modo seguente: il CIVIS incoraggia e organizza viaggi di istruzione, scambi ed incontri internazionali tra studenti italiani e stranieri. Ma se ci si limitasse ad enunciare gli scopi del nostro Centro in tal modo, il CIVIS potrebbe venire paragonato ad un organismo di carattere turistico. Occorre perciò aggiungere che il fine che noi ci proponiamo attraverso tali iniziative è quello di formare nei nostri giovani una coscienza internazionale che permetta loro, in avvenire, di considerare sotto un punto di vista più ampio e più rispondente ai veri bisogni del nostro tempo, i problemi a cui i giovani saranno chiamati a portare il loro contributo ».

La febbre del fieno

« Nella rubrica *La pulce nell'orecchio* avete trasmesso la notizia che è stata fatta una grande scoperta grazie alla quale la febbre del fieno ha i giorni contati. Mi è stato riferito da mia moglie, ma gradirei per ragioni professionali sapere da voi quello che di preciso è stato detto » (Dottor Lucio G. - Grosseto).

Da una delle più antiche e conosciute sostanze medicamentose è uscito il più moderno e il più efficace di tutti gli antibiotici. Dal lievito, indicato perfino da Ippocrate per le sue proprietà antiinfettive, è stata estratta la malucidina, una specie di antibiotico universale che probabilmente ci proteggerà meglio da tutta una serie di malattie e soprattutto ci solleverà da molti piccoli disturbi contro i quali oggi la medicina può fare ben poco. Anche questa nuova scoperta è avvenuta per caso. Un microbiologo della celebre università americana di Yale, il prof. Parfentiev, studiava da tempo il lievito di birra sottoponendolo a nuovi processi di fermentazione: sperava di isolare una proteina di proprietà antiallergiche, quando si accorse di aver trovato un medicamento ben più importante, quello che in America hanno già battezzato col nome di antibiotico universale. Su un interminabile numero di piccoli animali da laboratorio sono già stati compiuti gli esperimenti d'uso. Due altri scienziati di Yale, un patologo e un batteriologo fra i più noti d'America, hanno aiutato il prof. Parfentiev nelle indagini che hanno rivelato fatti inaspettati. Sono stati questi risultati a suggerire il nome del nuovo antibiotico: malucidina, una parola derivata dal vocabolo latino malum, *che significa genericamente malattia. Praticamente il nuovo antibiotico si è rivelato micidiale contro ogni genere di microparassiti. E i germi che riescono a sopravvivere alla sua azione rimangono inibiti nelle possibilità di sviluppo. C'è solo una grande incognita. La malucidina non è ancora stata sperimentata su un organismo umano, anche se il paragone con lo studio degli altri antibiotici ormai comunemente diffusi giustifica l'ottimismo degli scopritori. Nella più cauta delle ipotesi, gli scienziati di Yale sono certi che, in particolare, l'antibiotico prodigio riuscirà a guarire l'umanità da una delle più diffuse e noiose allergie, quella che comunemente viene chiamata* febbre del fieno.

Nuovi trasmettitori a Modulazione di Frequenza

Entrano in servizio in questi giorni i nuovi trasmettitori radiofonici a modulazione di frequenza di Pieve di Cadore e Sulmona. Le frequenze di trasmissione sono le seguenti:

	Progr. Naz.	II Progr.	III Progr.
Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7
Sulmona	89,1	91,1	93,1

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Le cause di un fenomeno

« Fino a qualche tempo fa ricevevo la Televisione con la sola antenna interna e le immagini erano disturbate dall'effetto neve. Ho voluto eliminare tale disturbo installando un'antenna esterna, ma è sorto un altro inconveniente: le immagini della parte destra si riproducono con lievissime sfumature come se si riflettessero in diversi, immaginari specchi » (Giulio Buccheri - Messina).

Il fenomeno descritto può avere due origini:

1) vi può essere un difetto nell'impianto d'antenna chiamato « disadattamento di impedenza » per cui l'energia ricevuta non viene totalmente utilizzata dal ricevitore, ma una parte di essa subisce, per così dire, parecchi rimbalzi fra quest'ultimo e l'antenna producendo per ognuno di essi una nuova immagine.

Il fenomeno descritto produce effetti abbastanza appariscenti se la linea ha una lunghezza superiore ad una quarantina di metri.

2) Ammesso che l'impianto ricevente sia regolare, l'inconveniente dovrà essere attribuito al fatto che all'antenna ricevente perviene non soltanto l'energia che si propaga in linea retta dal trasmettitore fino ad essa, ma anche quella che può venire riflessa da più ostacoli che si trovano nello spazio circostante (riflessioni multiple).

In questo caso occorrerà variare la posizione dell'antenna ricevente fino a che non si raggiunga, per tentativi, un migliore risultato.

I titoli sul teleschermo

« Vorrei avere una spiegazione a questi quesiti:

1) perché le iscrizioni che appaiono all'inizio dei film, nelle commedie e nella tabella dei risultati di calcio non entrano per intero nel teleschermo, così che ne va di mezzo l'intelligibilità?

2) Perché spesso l'immagine non ha una luminosità costante, ma ha improvvise e fastidiose variazioni? » (Renzo Tessieri - Firenze).

Se le iscrizioni non appaiono contenute nel teleschermo, ciò non dipende dalla trasmissione, ma da una cattiva regolazione del ricevitore. Si consiglia pertanto di fare ritoccare l'ampiezza orizzontale e verticale dell'immagine per mezzo delle apposite regolazioni che si trovano, generalmente, nella parte posteriore del ricevitore. Questa operazione deve essere eseguita durante la trasmissione del monoscopio poiché occorre contemporaneamente procedere ad un ritocco della linearità orizzontale e verticale.

Le variazioni di luminosità dell'immagine sono probabilmente dovute a sbalzi della tensione di alimentazione od a qualche difetto del ricevitore.

La faccia del cinescopio

« Vorrei sapere quale è il materiale che ricopre lo schermo del televisore » (Aldo Cernaschi - Sondrio).

La superficie interna della faccia del cinescopio sulla quale si riproducono le immagini è rivestita da una sostanza che ha la proprietà di emettere luce se è colpita da elettroni.

Tale sostanza è un miscuglio di composti chimici di metalli leggeri come zinco, cadmio e calcio.

Questo materiale viene ridotto in particelle di dimensioni piccolissime ed uniformi e quindi uniformemente applicato sulla superficie interna dello schermo.

Allaccio all'industriale

« Gradirei sapere se è vero che la legge impedisce l'impiego dell'energia per uso industriale, per i televisori » (Loris Zini - La Spezia).

Il televisore può essere allacciato alla rete di distribuzione dell'energia industriale analogamente a quanto avviene per gli apparecchi elettrodomestici.

A pag. 47 troverete altre risposte di Postaradio

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6,45 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Flor Peeters**

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate**
Partita a sei, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

11,55 In collegamento con la Radio Vaticana
Benedizione « Urbi et Orbi » impartita dal Santo Padre
* Musica sinfonica

12,40 L'oroscopo del giorno
(Motta)

12,45 Parla il programmista
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,10 Storia sottovoce
(G. B. Pezzioli)

14,15 **Chitarra mia napulitana**
Canta Ugo Calise

14,30 * Musica operistica
Weber: *Oberon*, ouverture; Gluck: *Orfeo ed Euridice*: « Che puro ciel »; Mozart: *Le nozze di Figaro*: Finale dell'Opera; Verdi: *Don Carlos*: « Nel giardin del bello Saracin »; Wagner: *Il vascello fantasma*, Coro delle filatrici

15 — *Come diventare uomini di successo*
Conversazione di Sergio Saviane

15,15 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni e il Duo Fasano
Panzeri-Mascheroni: *Pagherò, per questo amore, pagherò*; Nisa-Malatti: *Passione argentina*; Danpa-Singleton-Mac Bal: *Din don boogie*; Costa-Minoretti: *Fiori dall'Italia*; Zeves-Leonambi: *Negra consentida*; Nisa-Spiker-Monnot: *Quei poveri parigini*; Danpa-Bargoni: *Concerto d'autunno*; Alik-Rand: *Solo tu*; Bogani: *Dossena's rock and roll*

15,45 * Edoardo Lucchina e i suoi solisti

16 — **Luciano Tajoli** presenta...
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia

16,30 **Musiche da film**

17,15 Canta Seba Caroli

17,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione del duo pianistico **Gorini-Lorenzi**
Malipiero: 1) *Sinfonia n. 5 concertante in eco*: a) Allegro agitato ma moderatamente, b) Lento, c) Allegro vivace ma ritmato, d) Lento ma non troppo; 2) *Concerto n. 3*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Lento, c) Allegro agitato; 3) *Fantasia di ogni giorno*; 4) *Stradivario* (Fantasia di istrumenti che ballano)
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ricordi)
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19 — * **Musica da ballo**

19,45 *La giornata sportiva*

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
LA TOMBOLA
Varietà con gioco a premi di **Simonetta e Zucconi** - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Angelo Brigada - Presenta **Nunzio Filogamo** - Regia di **Giulio Scarnicci**
(Omo)

22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,30 **Concerto del pianista Nikita Magaloff**
Clementi: *Sonata in fa minore op. 14*: a) Allegro agitato, b) Largo e sostenuto, c) Presto; Schubert: *Wanderer Phantasie in do maggiore op. 16*: a) Allegro con fuoco, ma non troppo, b) Adagio, c) Presto, d) Allegro; Strawinsky: *Sonata per pianoforte*
Registrazione effettuata il 2-3-1957 al Teatro « La Pergola » di Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »

23,15 **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 **Buona Pasqua!**

9 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **La domenica delle donne**
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti
(Omo)

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Carosello Carosone**
(Società Permaflex)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
Cordialissimo
di **Dino Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Dolores Palumbo
Regia di Riccardo Mantoni
(Mira Lanza)

14-14,30 Il contagocce: *Una voce nel meriggio*, con Enrico Luzi
(Simmenthal)
* **Girandola di canzoni**
Negli intervalli comunicati commerciali

15 — **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

15,30 * **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
* Canzoni e ritmi
(Alemagna)
Nel corso del programma:
Radiocronaca dell'arrivo del Gran Premio ciclistico d'Europa a cronometro a Ravenna
Radiocronaca del Premio Luigi Miani dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma

18,30 **Parla il programmista TV**
* **BALLATE CON NOI**

19,15 * **Canzoni senza passaporto**

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

TEATRINO DELLA FARSA
a cura di **Bernardino Zapponi**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di **Renzo Tarabusi**

21,15 **DUE PAROLE E TANTA MUSICA**
Orchestre dirette da Bruno Canfora, Pippo Barzizza e Angelini
Cantano Natalino Otto, Carla Boni, Gino Latilla, Elsa Peirone, Emilio Pericoli, Roero Birindelli, Jula De Palma
Trio di armoniche Hotcha
Presenta **Corrado**

22,15 **Galleria del Bel Canto**
Soprano Renata Tebaldi

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Douce France**

Enrico Urbini, « centralinista telefonico » di *Campo de' Fiori*, la trasmissione domenicale delle 14,30, smista da anni le proteste dei cittadini romani agli uffici o agli assessori competenti, e si è ormai creato con la sua gustosa macchietta una sicura popolarità presso il vasto pubblico della capitale

TERZO PROGRAMMA

15,30 * **Gustav Mahler**
Sinfonia n. 8 in mi bemolle, per soli, coro e orchestra
Veni Creator Spiritus - Scena finale del *Faust* di Goethe
Solisti: E. M. Matheis, *soprano*; R. Auday, *contralto*; E. Majkut, *tenore*; G. Oeggl, *baritono*; H. Wiener, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Vienna, diretti da Hermann Scherchen

16,50 **Il mistero della carità di Giovanna d'Arco**
di **Charles Péguy**
Traduzione di Achille Fiocco
Jeannette — *Anna Miserocchi*
Hauviette — *Luisella Visconti*
Suor Gervaise — *Elena Da Venezia*
Regia di Corrado Pavolini

18-18,10 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
Nel giardino dell'Infanta di Albert Samain
a cura di Carlo Cordiè

19,30 * **Edward Elgar**
Concerto in mi minore, op. 85, per violoncello e orchestra
Adagio, Moderato - Lento, Allegro molto - Adagio - Allegro
Solista Paul Tortelier
Orchestra Sinfonica della BBC, diretta da Malcolm Sargent

20 — **Le relazioni umane**
Franco Briatico: *Le polemiche intorno alle relazioni umane*

20,15 * **Concerto di ogni sera**
F. Mendelssohn (1809-1847): *Quartetto in mi minore, op. 44*, per archi
Allegro assai appassionato - Scherzo - Andante - Presto agitato
Esecuzione del Quartetto d'archi « Gullet »
Z. Kodaly (1882): *Quartetto n. 2*, per archi
Allegro - Andante - Allegro giocoso
Esecuzione del « Quartetto Vegh »

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
MOSE'
Melodramma sacro in quattro atti di Stefano De Jouy
Versione italiana di Calisto Basso
Musica di **Gioacchino Rossini**
Mosè — *Nicola Rossi Lemeni*
Elisero — *Agostino Lazzari*
Faraone — *Giuseppe Taddei*
Amenofi — *Gianni Jaja*
Aufide — *Tommaso Frascati*
Osiride — *Plinio Clabassi*
Maria — *Anna Maria Rota*
Anaide — *Anita Cerquetti*
Sinaide — *Rosanna Carteri*
Una voce misteriosa — *Ferruccio Mazzoli*
Direttore **Tullio Serafin**
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)
Nell'intervallo (fra il secondo e il terzo atto): *Libri ricevuti*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Nella Notte Santa, racconto di Anton Cecov - Adattamento di Enzo Maurri
13,45-14,30 * Musiche di Scarlatti e Dukas (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 20 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - **0,36-1:** Vecchi motivi - **1,06-1,30:** Musica da ballo: - **1,36-2:** Canzoni da film e riviste - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica sinfonica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Canzoni napoletane - **5,06-5,30:** Musica da camera - **5,36-6:** Complessi caratteristici - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Teatrino della farsa

Tirata giù dai solai impolverati insieme ai quadri in cornice, le scatole senza confetti e le altre carabattole di Nonna Speranza, la farsa furoreggia.
Dopo l'attacco di cerebralismo acuto degli ultimi quarant'anni si ritorna piacevolmente sui sentieri dimenticati delle cuscinate in faccia, dei camerieri con i piedi piatti, dei mariti traditi dagli ufficiali di cavalleria, delle battute degli spiritosoni alle belle dell'epoca: « Sai che differenza passa fra il tram e il taxi? ». « No ». « Allora prendiamo il tram ».
Così ridevano. Così ridiamo anche oggi davanti a tutto il vecchio armamentario plautino degli equivoci, ingentilito e rammodernato dai begli spiriti della terza Repubblica e dai raffazzonatori salaci del San Carlino.
Con un'atmosfera del genere non c'è da meravigliarsi che Bernardino Zapponi, ultimo crepuscolare corretto al mistrà della caricatura, sia stato tentato di far rivivere l'incosciente mondo prebellico in una rassegna di vecchie farse italiane, francesi e napoletane, rielaborate e riplasmate attraverso il filtro di una ironia attuale.
Ne è venuto fuori questo « Teatrino della farsa » il cui pregio maggiore è quello d'aver trasformato situazioni e momenti il più delle volte puramente

Ore 20,35 - Secondo Programma

mimici e spettacolari a fatto essenzialmente radiofonico.
La farsa, appartenendo ad un mondo ormai lontano dal nostro, ha bisogno d'una sua atmosfera: per crearla, Zapponi e il regista Giulio Scarnicci sono andati a « sfrocoliare » fra i ricordi del nonno quelle cartoline con la stampa delle canzonette del tempo. Hanno trovato *O' Rusecatore*, parole di Cinquegrana, musica di Valente, che faceva parte del repertorio di Maldacea; hanno trovato la *Maliarda*, parole di De Filippis, musica di Dino Lulli: « C'è un filtro d'assenzio fatale - nei baci perversi c'è il male... »; hanno trovato *Tiempe belle* di Aniello Califano. La cantava Zara I: « Tiempe belle 'e 'na vota - tiempe belle addò state? - Vuje nce avite lassate - ma pecché nun turnate? ». E hanno trovato ancora *'A risa* di Berardo Cantalamessa e il *Balbuziente* di Trilussa e Calzelli. « Sono intelligente e ca-carino - ma tengo un pi-pi-piccolo difetto... ».
E giù, a ridere.
Ad interpretare queste canzoni sono stati chiamati vecchi cantanti dell'epoca: mi parlano di di un Nino d'Ausilio che gli anziani ricorderanno, mentre Tullio Pane, Simona Gori e Norman Lawrence si richiameranno allo stile dell'epoca per cantare motivi napoletani, francesi e americani.
Le farse vere e proprie, nella nuova rielaborazione, sono affidate a voci sperimentate: oltre agli « specialisti » del calibro di Alberto Bonucci, Bice Valori e Gianrico Tedeschi, ci sono Franco Volpi, Nino Besozzi, Luciano Alberici, Liliana Feldman, Carlo Campanini, la Rissone. Pier Emilio Bassi dirige un apposito complesso.

f. r.

TELEVISIONE — domenica 21 aprile

10,15 **La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11,15 Dall'Atrio della Basilica di S. Pietro in Roma
S. Messa

11,55 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Da Piazza S. Pietro.
Benedizione apostolica «Urbi et Orbi» impartita da S. S. Pio XII

15,30 **Pomeriggio sportivo**
a) Ripresa diretta di avvenimenti agonistici
b) **L'Italia e la Coppa Davis**
Inchiesta filmata sulla grande prova mondiale tennistica a squadre in rapporto alle affermazioni azzurre e alla preparazione degli atleti italiani per la edizione 1957.
Al termine del pomeriggio sportivo:
a) **L'Ussaro fantasma**
Film - Regìa di Maurice Cloche
Produzione:
Les Films Maurice Cloche
Interpreti: Jean Pierre Aumont, Virginia Keley
b) **Notizie sportive**

20,30 **Telegiornale**

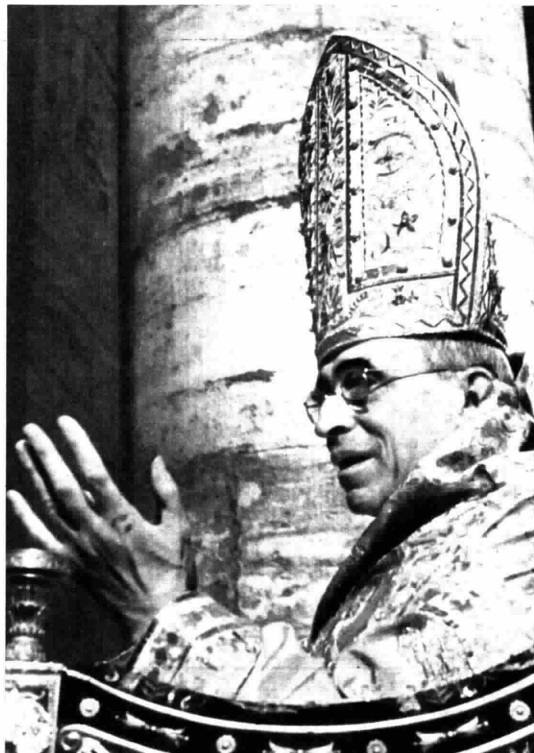
20,50 **Carosello**
(Recoaro - Sunil - L'Oreal - Tintal)

21 — **Telematch**
Programma di giuochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto
Realizzazione di Piero Turchetti

22,05 **Cineselezione**
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM

22,30 **Fidatevi di Kitty** - Telefilm
Regìa di Ted Post
Produzione:
Screen Gems Inc.
Interpreti: Nancy Olson, Bruce Bennett, Robert Strauss

23 — **La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
Telegiornale
Seconda edizione

Da Roma la Benedizione apostolica "Urbi et Orbi"

Questa mattina le telecamere dell'Eurovisione porteranno ai fedeli di tutto il continente l'immagine di Pio XII che rivolge la benedizione « Urbi et orbi » dalla loggia di San Pietro. Il collegamento eurovisivo inizierà alle ore 11,55 dopo che le camere avranno già ripreso, per la sola televisione italiana, la Messa celebrata all'esterno della Basilica. Con una ampia panoramica che abbraccerà dall'alto tutta Roma per portarsi a poco a poco fino alla piazza che sta al centro della cristianità, le telecamere si fisseranno quindi sulla loggia, dove alle 12 esatte uscirà il Santo Padre. Pio XII pronuncierà la sua allocuzione pasquale e impartirà quindi la benedizione alla folla presente sulla piazza e a quella sparsa in tutto il mondo. Per la ripresa dell'avvenimento, che verrà trasmesso anche per radio, si collegheranno gli enti televisivi di Francia, Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Svizzera, Austria, Germania Occidentale, Danimarca, Svezia e Principato di Monaco

LOCALI

* RADIO * domenica 21 aprile

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Catania 3 - Palermo 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Wiener Sängerknaben - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Plose II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - « Ein Leben Für Die Kinder » von Percy Eckstein - Bandaufnahme des Süddeutschen Rundfunks - Hans Bund spielt - Tanzmusik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I Udine I - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Cent'anni di canti triestini, a cura di Claudio Noliani e Tino Ranieri (Trieste 1).

9,30 Concertino - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - indi: Musica per orchestra d'archi (Trieste 1).

11,35-11,55 Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bem. maggiore - Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger (Dischi) (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - **Bollettino meteorologico** (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 **Canzoni:** Privitera: Non t'arrabbiare; Pinchi: Padam... Padam; Rastelli: Perché - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 « Quando si cantava in italiano », vecchie cronache giuliane con illustrazioni in musica (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine I - Udine 2).

In lingua slovena
(Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi), calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi - 12,30 Concerto di musica operistica.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15,30 Vacanze in Francia, Orchestra Riccardo Santos (Dischi) - 16 A. P. Cecov: « Lo zio Vanja », commedia in 4 atti - 18 Mozart: Concerto per violino e orchestra n. 5 - 19,15 Recitazioni.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Ciaikowsky: Eugenio Onieghin, opera in tre atti (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario** (m. 48,47; 31,10; 196; 384). **21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica** (m. 48,47; 31,10; 196; 384). Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI** (m. 48,47; 41,21; 31,10). Giovedì: **17,30 Concerto** (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196). Venerdì: **Trasmissione per gli infermi** (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,17** Al Bar Pernod. **20,35** Fatti di cronaca. **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **21** Club del buon umore. **21,15** C'era una voce. **21,30** Il gran gioco, con Yvonne Solal e Pierre Danlou. **22** Grande parata della canzone. **22,20** Echi d'Italia. **22,30** Per Lei, questa musica! **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24** Noches estelares.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

17,45 Concerto diretto da Ljubomir Romansky. **Beethoven:** « Messa Solenne in re, op. 123. **19,40** Musiche per clarinetto e pianoforte. **19,45** Notiziario. **20 Saint-Saëns:** Toccata in fa maggiore, op. 111, interpretata dal pianista Dario Rauceo. **20,05** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Gérard Souzay e del complesso vocale Jean-Paul Kreder. **20,35** « Io, Louis Bertrand », testo di Claude Aveline. **21,35** « Les enchères de l'amour », a cura di Stanislas Fumet. Oggi: « L'Alleluia pasquale ». **22,45** Concerto di musica da camera diretto da Pierre Capdevielle. Solisti: soprano Annick Simon; violista Ron Golan. **Pergolesi:** Concertino n. 1; **H. A. Hoffmeister:** Concerto per viola e orchestra d'archi; **Mozart:** « Exultate, Jubilate », K. 165; **Donizetti:** Sinfonia concertata. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218, Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,30 Orchestra Rico Truxillo. **19,33** « Battibecchi », varietà. **20** Notiziario. **20,30** Dialoghi e canzoni, di Pierre Laroche e Jacques Kohlmann, con Pierre Mac Orlan dell'Académie Goncourt, e Germaine Montero. **20,55** « Le strade dell'avventura », a cura di Maurice Genevois, accademico di Francia. **21,05** « Domenica in fiore », con Kikou Yamata e Jacques Douai. **21,40** « Anteprima » di Jean Grunebaum. **22,35** Interpretazioni del chitarrista Alirio Diaz. **Bach:** Preludio e fuga in re; **Paul Borges:** Valzer venezuelano. **22,40** Notiziario. **22,45-23,30** « Prenez le Chorus », a cura di Robert Beauvais e Christian Garros.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** « La vita esemplare di Louis - Dominique Cartouche, re dei ladri », testo radiofonico di Yvan Audouard e Raymond Thévenin. 8° episodio. **20** Vita parigina. **20,30** « Il mondo, questa avventura », di Bertrand Flornoy e Pierre Brive. **21** Concerto di musica bizantina diretto da Padre Lorenzo Tardo. « Niptir » e « Grande e Santo Parasceve » e IX secolo. **21,55** Concerto del violoncellista André Navarra. Al pianoforte: Jacqueline Dussol. **22,30** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **23,25** Notiziario. **23,30-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,30 Orchestra Ray Martin. **19,35** Come va da voi? **19,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,45** Notiziario. **20** La Storia in visita. **20,15** Jack Irsa e i suoi cow-boys. **20,20** Storie vere. **20,40** Errol Garner al pianoforte. **20,45** Les Compagnons de l'Aventure. **21** Operette marsigliesi. **21,30** Le scoperte di Nanette. **21,45** Motivi di Cole Porter interpretate da Ella Fitzgerald. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,20 Lohengrin,** opera di Riccardo Wagner, diretta da Fritz Stiedry. Atto III, quadri I e II. **23,25** Notiziario. **23,30** Radio-Club Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,30 Mignon,** opera in tre atti di Ambroise Thomas, diretta da Peter Maag. **22** Notiziario. **22,10** Mille battute di musica da ballo. **23** Canzoni e danze. **24** Ultime notizie. **0,05** Concerto notturno, diretto da Hans Rosbaud (solista violinista Henryk Szeryng): **Berlioz:** Ouverture dell'opera « Beatrice e Benedetto »; **Henri Vieuxtemps:** Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra; **Claude Debussy:** « Jeux », poema sinfonico. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica eseguita da piccoli complessi. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20 Il barbiere di Bagdad,** opera comica in 2 atti di Peter Cornelius diretta da Otto Matzerath. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,05-2** Musica leggera e da ballo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: Maria Meneghini-Callas, soprano, e Cesare Siepi, basso. Arie d'opere. **19,30** Notiziario. **20 Beethoven:** « Missa solemnis » diretta da Hans Müller-Kray. **21,35** « Un avvenimento che trasforma il nostro mondo » - Ciò che noi diverremo? - Conversazione per la Settimana Santa. **22** Notiziario. **22,15** Mille battute di musica da ballo. **23,15** Musica leggera e da ballo. **24** Ultime notizie. **0,10-2** Danze nella notte.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 « Il salvatore delle Maddalene », racconto di Elisabeth Dryander. **19,20** Madrigali antichi. **19,40** Notiziario. Rassegna settimanale di politica mondiale. **21** « Un po' per le uova », varietà pasquale. **21,45** Intermezzo musicale. **21,55** Il messaggio di Pasqua. **22** Notiziario. **22,20** « Appuntamento con la primavera », serata di danze. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **2,05-5,30** Musica da Hannover.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** Concerto vocale-strumentale diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione del baritono Thomas Hemsley, del quartetto di sassofoni Michael Krein, del complesso vocale della BBC diretto da Leslie Woodgate. **19** « I critici », sotto la guida di John Summerson. **19,45** Servizio religioso. **20,30** « La pietra lunare », di Wilkie Collins. Adattamento radiofonico di Howard Agg. Parte quarta. **21** Notiziario. **21,15** Diario del 1911. **22,15** Interpretazioni del pianista Adolph Hallis - **Busoni:** a) Sonatina (In diem nativitatis Christi); b) Tre studi (Diario indiano); c) All'Italia (In modo napolitano); d) Sonatina n. 6 (fantasia da camera sulla « Carmen » di Bizet); e) Variations stude nach Paganini-Liszt (Lo Staccato). **22,50** Epilogo. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Max Jaffa e l'orchestra Palm Court, con la cantante Catherine Lawson. **20,30** Inni e canti pasquali. **21,30** Orchestra Mantovani. **22** Notiziario. **22,30** « Privates' Progress », adattamento dal film. **23** Dischi. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21675	13,84
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 18,15	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	11910	25,19

5,45 Canzoni. **8,15** Musica per due pianoforti eseguita da Geraldine e Mary Peppin. **8,30** Musica per il giorno di Pasqua. Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate, con la partecipazione dell'organista George Thalben-Ball. **10,30** Musica di **Chopin**. **10,45** Re della tastiera. Musica pianistica in stili contrastanti. **12,30** « Askey Galore », varietà. **13** Memorie melodiche del 1932. **15,15 Bach:** Messa in si minore, diretta da Walter Goehr. **16,15** « Vita con i Lyon », varietà. **17,45** Quartetto Ray Ellington. **18,15** Musica di **Chopin. 20** «Enrico a Agincourt». Adattamento radiofonico dal- l'« Enrico V » di William Shakespeare. **21,15** Trio Sidney Bright. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **23,15** « Un caso per il Dr. Morelle », Terzo episodio.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Campane. **19,43** Concerto orchestrale. **20,20** Meditazioni nella Vigilia di Pasqua di Felix Moeschlin. **20,40 Jessonda,** opera in 3 atti di Louis Spohr, diretta da Christoph Lertz. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Danze di grandi Maestri.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

8,15 Notiziario. **8,20** Almanacco sonoro. **8,45** Melodie della Germania e dell'Austria. **9,15** « Willeforce e l'abolizione della tratta dei negri », a cura di Danilo Colombo. **10,15** Pagine inedite, di Piero Bianconi. **10,30 Bach:** Suite n. 4 in re maggiore. **10,50 Vivaldi-Bach:** Concerto in re maggiore. **11** « I loro corpi d'oro » biografia di Gaugin dedotta da Antonio Manfredi dal libro di Charles Gorham. **11,25** Canto ambrosiano: a) Lectio Santia Evangelii; b) Cantate Domino; c) Pacem Habete; d) Oratio Resurrexit. **11,35** L'espressione religiosa nella musica. **12 Charpentier:** Impressioni d'Italia, frammenti; **Saint-Saëns:** Rapsodia moresca e Marcia militare francese, da « Suite Algerina ». **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** Il corriere del quiz, a cura di Corrado Broma. **13,45** Quintetto moderno diretto da Iller Pattacini. **14** Il microfono risponde. **14,30** Capriccio 1957. **15,15** Sport e Musica. **17,15** La domenica popolare: « Ul geranì » di Sergio Maspoli. **18,15 Rimsky-Korsakof:** La Grande Pasqua Russa, ouverture, op. 26; **Wagner:** Tannhäuser, ouverture. **19,15** Notiziario. **19,20** Antologia della canzone. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Liriche di **Virgilio Mortari** interpretate dal soprano Carla Schlean. Al pianoforte: Il compositore. **20,35** Cronache del teatro, a cura di Giuseppe Biscossa. **20,40** « Non si sa mai » commedia in tre atti e quattro quadri di G. B. Shaw. Traduzione di Paola Ojetti. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40-23** Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Melodie transalpine. **20,30** Verso la Calabria. **20,30 Bach:** « La Passione secondo San Matteo », diretta da Fritz Münch. Parte seconda. Solisti: soprano Renée Defraiteur, contralto Elsa Cavelti, tenore Hugues Cuénod, baritono Pierre Mollet; basso Raymond Steffner. **22,30** Notiziario. **22,35** Sei canzoni popolari scozzesi, interpretate da Roberta Mc Ewan e dalla pianista Madeleine Dépraz. **22,50** Montreux: Coppa delle Nazioni di rink-hockey: Svizzera-Germania. **23-23,15** Il Quintetto Stan Getz e l'orchestra di Ray Martin.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,55 *Previs. del tempo per i pescatori*

7 Segnale orario - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - Previsioni del tempo

* **Musiche del mattino**

L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.

* **Crescendo** (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30-9,45 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi

11 — * **Fantasia musicale**

12 — * Barimar e il suo complesso

12,15 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

Cantano Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi e Marisa Brando

Loesser-Panzeri: *La mia fortuna;* Pallesi-Becaud: *Donne moi;* Astro Mari-Cavallari: *M'hai detto una bugia;* Chiosso-Van Wood: *Van Wood's rock;* De Santis-Alvaro: *Mi fai morir;* Nisa-Righi: *Cha cha fiesta;* Fragna: *Bugiarda;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Luna sanremese;* Testoni-Donida: *Quattro sorelle;* Bacal: *Guitar bajon*

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 * **Album musicale**

Negli interv. comunicati commerciali

Storia sottovoce (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio**

14,15 * Errol Garner al pianoforte

14,30 *Il lunedì di Pasqua,* conversazione di Giulia Massari

14,45 * Canta Mimmo Del Sud

15 — **DOVE ANDIAMO STASERA?**

Radiorivista di **Paolini** e **Silvestri**

Compagnia del Teatro Comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Realizzazione di Maurizio Jurgens

16 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**

Cantano Aurelio Fierro, Nella Colombo, Achille Togliani, Fiorella Bini

16,30 **ARIA DI PROVINCIA**

di **Louis Picard**

Traduzione e adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Rinaldi

Desroches — *Giuseppe Rinaldi*
Delille — *Warner Bentivegna*
La signora Belmont — *Giuliana Corbellini*
Dubois — *Corrado De Cristofaro*
Il signor Riflard — *Giorgio Piamonti*
Il signor Vernon — *Corrado Gaipa*
La signora Seneville, giovane vedova — *Renata Negri*
La signora Guibert — *Wanda Pasquini*
Nina Vernon — *Marika Spada*
Denise Guibert — *Marina Dolfin*
François, domestico in casa Guibert — *Umberto Brancolini*

Regìa di **Umberto Benedetto**

18 — **Musiche operettistiche**

19 — * **Musica da ballo**

Nell'intervallo: *Notizie sportive*

20 — * **Album musicale**

Negli interv. comunicati commerciali

* Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **La voce che ritorna**

Concorso a premi fra gli ascoltatori

Le macchine fanno da sé

Documentario di Paolo Valenti

21,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da PIETRO CIMARA

con la partecipazione del mezzosoprano **Miriam Pirazzini** e del tenore **Danilo Vega**

Donizetti: *Don Pasquale,* sinfonia; Puccini: *Tosca:* « E lucean le stelle »; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* « Cruda sorte »; Bizet: *Carmen:* « Il fior che avevi a me tu dato »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « O aprile »; Bizet: *Carmen:* Intermezzi (atto primo, terzo e quarto); Puccini: *Turandot:* « Nessun dorma »; Massenet: *Werther:* Lettura della lettera; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Tombe degli avi miei »; Mascagni: *Cavalleria rusticana:* « Voi lo sapete o mamma »; Verdi: *La forza del destino,* sinfonia

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,30 **Armando Sciascia e la sua orchestra**

23 — * **Incontri:** Nino Taranto

23,15 **Giornale radio**

Il Festival internazionale del jazz

Organizzato a Sanremo dalla Federazione Italiana del jazz

Registrazione effettuata il 26 e 27-1-'57

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi*

Il Buongiorno

9,30 **Canzoni in vetrina**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Ritmo e melodia**

con le voci di Nella Colombo e Bruno Rosettani con i complessi diretti da Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri

Flash: istantanee sonore *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Una voce nel meriggio,* con Enrico Luzi *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*

13,55-14,30 CAMPIONARIO

a cura di Riccardo Morbelli

Negli interv. comunicati commerciali

14,45 **Parole e musica**

Un programma di Bernardini e Ventriglia

15,15 * **Auditorium,** rassegna di musiche e di interpreti

POMERIGGIO DI FESTA

16 **Antologia napoletana**

a cura di Giovanni Sarno e Vittorio Zivelli

16,30 * **Musica in vacanza**

17 — **PASQUETTA**

Radiorivista d'occasione a cura di **Sergio D'Ottavi** - Compagnia del Teatro Comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

18 — * **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo: *Notizie sportive*

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**

Negli interv. comunicati commerciali

Sfogliando la radio

Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(Idrolitina)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **La voce che ritorna,** concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

Poltrona a Broadway

GIRL CRAZY

di George e Ira Gershwin *(Franck)*

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

21,15 *Palcoscenico del Secondo Programma*

MERLUZZO

di **Marcel Pagnol**

Traduzione e riduzione di Alessandro Brissoni

Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Carlo Ninchi, Odoardo Spadaro e Giulio Oppi

I Grandi:

Il professor Blanchard, detto Merluzzo — *Odoardo Spadaro*
L'Ispettore — *Carlo Ninchi*
Il Direttore — *Giulio Oppi*
Il professor Philippar — *Giampaolo Rossi*
Il professor Lupin — *Gianni Bortolotto*
Il segretario — *Gualberto Giunti*
Il bidello — *Antonio Susana*
La mamma di Bernard — *Renata Salvagno*

I Ragazzi:

Galubert — *Alvaro Piccardi*
Catusse — *Santo Versace*
Godard — *Cristiano Minello*
Villepontoux — *Andrea Brissoni*
Agassin — *Roberto Cesati*
Pic — *Silvano Piccardi*
Evenos — *Pierino Sorani*
Macaco — *Gabriella Cataldo*
Bernard — *Giorgio Pavan*

Regìa di **Alessandro Brissoni**

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22,30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

23-23,30 Siparietto - **Notturnino**

Renato Izzo, uno dei quattro presentatori della rubrica *Appuntamento alle 10.* Renato Izzo che è anche attore cinematografico, ha partecipato alla lavorazione dei film *Altair* e *Moglie e buoi*

TERZO PROGRAMMA

15,30 G. Caccini: *Amarilli* - A. Scarlatti: *Toglietemi la vita* - G. B. Pergolesi: a) *Se tu m'ami,* b) *Siciliana* - Ch. W. Gluck: *O del mio dolce ardore* - G. F. Haendel: *Care selve* - G. Sarti: *Lungi dal caro bene* - G. Paisiello: *Nel cor più non mi sento*

Maria Teresa Pedone, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

15,55 Le occasioni dell'umorismo

Sul vecchio fiume con Mark Twain

Sarabanda umoristica di Luca Lamberti

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Paolo Stoppa

Regìa di Nino Meloni

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

17,10 **Virgilio Mortari**

Rapsodia italiana

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

Piccola serenata, per orchestra di violini

Preludio - Minuetto - Aria - Tarantella

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Ugo Rapalo

Variazioni sul « Carnevale di Venezia », per soprano e orchestra

Solista Suzanne Danco

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi

17,45-18,20 **Racconti scritti per la Radio**

P. A. Quarantotti Gambini: *Sul precipizio*

Lettura

19 — **Karol Szymanowsky**

Harnasie, suite dal balletto, op. 55

Prélude et scène champêtre - Marche de Harnasie - Danse de Harnasie - Les noces (Entrée de la fiancée; Chanson à boire) - Danse des montagnards - Dans la montagne

Tenore Tommaso Frascati

Direttore Artur Rodzinski

Istruttore del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,30 **La Rassegna**

Scienze sociali, a cura di Camillo Pellizzi

Il problema del lavoro oggi

20 — * **Concerto di ogni sera**

F. Liszt (1811-1886): *Concerto n. 2 in la maggiore,* per pianoforte e orchestra

Adagio sostenuto - Allegro agitato - Allegro deciso - Un poco marziale - Meno allegro - Un poco più mosso - Allegro animato

Solista Witold Malcuzynski

Orchestra « Philharmonia », diretta da Walter Süsskind

R. Strauss (1864-1949): *Aus Italien,* fantasia sinfonica, op. 16

Nella campagna - Fra i ruderi romani - Sulle spiaggie di Sorrento - Vita popolaresca napoletana

Orchestra Sinfonica di Radio Berlino, diretta da Arthur Rother

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Cicerone nel bimillenario della morte**

IV. *Tentativo di mediazione tra Cesare e Pompeo*

a cura di Mario Attilio Levi

22 — **Il Madrigale**

a cura di Federico Mompellio

Claudio Monteverdi

Baci soavi e cari - Ecco mormorar l'onde - O primavera - Un giro sol - M'è più dolce il penar

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini - Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini

22,25 **Ciascuno a suo modo**

Le applicazioni dell'energia atomica consentono processi di sterilizzazione e conservazione delle derrate molto superiori ai risultati ottenuti sinora con altri sistemi?

23,05 **Giorgio Federico Ghedini**

Concerto per violino e orchestra da camera (Concentus Basiliensis)

Largamente sostenuto e spaziato - Un poco mosso - Adagio

Solista Franco Gulli

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « L'amore » di Federico De Roberto: « Considerazioni sulla bellezza »

13,30-14,15 * Musiche di Mendelssohn e Kodaly (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 21 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica leggera - 3,36-4: Musica operistica - 4,06-4,30: Canzoni napoletane - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Musiche da film - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

TELEVISIONE lunedì 22 aprile

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale

Programma cinematografico

17,30 Allegri gemelli - Film

Regia di Harry Lachman
Produzione: Hal Roach

Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy

18,40 La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello

(Tot - Max Factor - Idrolitina - Macchine da cucire Singer)

21 — **Telesport**

21,15 I pirati di Barracuda

Film - Regia di Joseph Kane

Produzione: Republic Pictures

Interpreti: Rod Cameron, Adele Mara, Adrian Booth

22,35 Servizio giornalistico

23,05 Telegiornale

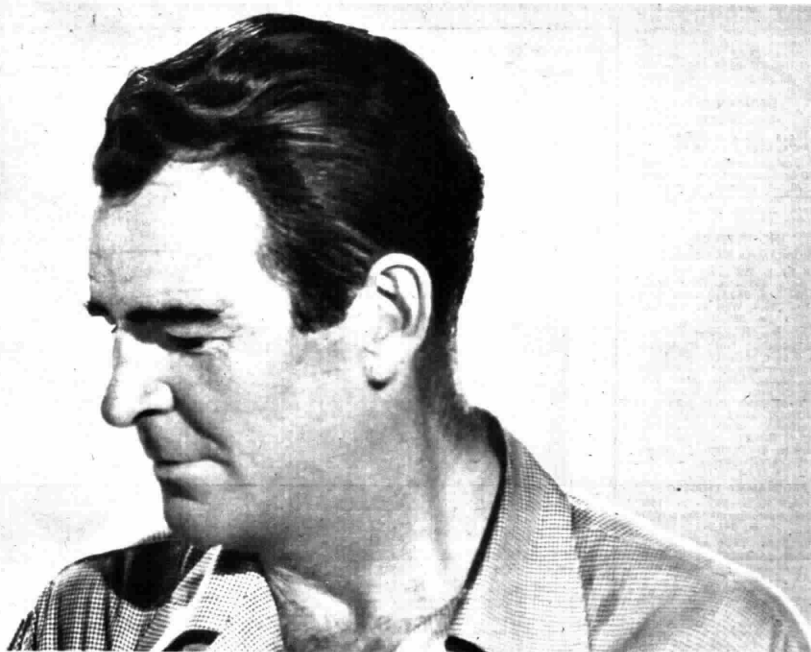
Seconda edizione

Stan Laurel ed Oliver Hardy dei quali va in onda alle 17,30 il film *Allegri gemelli*

Il film di questa sera

I PIRATI DI BARRACUDA

Una delle burle a cui una volta gli « anziani » sottoponevano le reclute militari per disorientarle era la richiesta della risoluzione del problema: « Dato un buco, costruire un fucile ». Per quanto impossibile, la soluzione del buffo quesito è stata scoperta e applicata dai cinematografari! Basta infatti che qualunque nuovo mezzo tecnico venga messo a disposizione degli uomini della pellicola — e questo « mezzo » sarebbe il « buco » del problema — perché essi costruiscano il « fucile ».
Quando Massolle inventò il sonoro, i cineasti fabbricarono film purchessia in cui la gente parlava e cantava, a proposito ed a sproposito, dal primo all'ultimo fotogramma. E quando essi hanno avuto a disposizione la macchina da ripresa subacquea si precipitarono a costruire « fucili » cinematografici attorno a quel nuovo « buco ». Uno di questi è senza dubbio « The Sea Hornet » (ribattezzato per l'Italia *I pirati di Barracuda*) che Joseph Kane produsse e diresse nel 1952 per utilizzare il ritrovato. La favola, infatti, costruita in funzione del mezzo subacqueo da Gerald Dryson Adams, narra le avventure di un ex-palombaro della marina da costa americana, Mc Nell, che, quando apprende che il suo socio ed amico Pete Hunt è morto mentre tentava di far saltare il relitto della « Sea Hornet » — una nave silurata a Punta Barracuda — per conto di un certo Tony Sullivan, si trasferisce immediatamente sul posto per veder chiaro nella faccenda. Nell'hotel lussuosissimo di Sullivan egli conosce la giovane e bella Suntan Radford che aveva proposto ai due soci il recupero del relitto a nome di Sullivan. Avendo però scoperto che la Radford è la moglie di Sullivan ed essendo scampato a due misteriosi attentati, Mc Nell decide di immergersi personalmente per rendersi conto « de visu » di quel che è accaduto nelle profondità sottomarine. Calatosi sott'acqua con grave rischio, egli scopre nel relitto le prove di un delitto e di un furto: Sullivan e i suoi complici avevano ucciso il capitano del « Sea Hornet », avevano rubato un milione di sterline e poi fatto saltare la nave. Scoperta la verità, la meritata punizione raggiunge i colpevoli.
La favola è tutta in funzione delle riprese subacquee che sono effettuate con indubbia abilità.
Interpreti della storia sono Rod Cameron, Adele Mara, Adrian Booth, William Ching, Chill Wills, Jim Davis, Richard Jaeckel, Ellen Corby, James Browne, Grant Withers, William Hoade, Hal Taliaferro, Emil Litka e Monte Blue.

caran.

Rod Cameron, protagonista del film

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

dal 21 aprile al 27 aprile
(Ritagliate e conservate)

VETRI. Non si devono lavare i vetri quando batte il sole, perchè vi comparirebbero macchie iridate che andrebbero via con difficoltà.

NICOTINA. Il succo di limone mischiato con etere serve per togliere dalle dita le macchie di nicotina.

DENTI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso, solo in farmacia, gr. 80 di pasta del Capitano. E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata e gli amici vi diranno o penseranno: che denti bianchi! che bella bocca!

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

TELE CERATE. Una spugna imbevuta di latte è sufficiente per rendere lucenti le tele cerate che conserveranno il proprio colore.

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete, così: gonfiori, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

RICORDIAMO

che le conversazioni di ENZO PACI sul tema *Filosofia e teatro nell'antica Grecia*, trasmesse ogni martedì alle 21,20 sul Terzo Programma, saranno raccolte a cura della « Edizioni Radio Italiana » nel volume dal titolo:

STORIA DEL PENSIERO PRESOCRATICO

Il pensiero presocratico presentato nel quadro dell'intera cultura e civiltà greca e posto quindi in relazione con la storia della letteratura, della religione, della scienza, della tecnica, dell'arte e delle vicende politiche.

Il volume è integrato da numerose tavole fuori testo che documentano la stretta connessione esistente tra arte figurativa e pensiero filosofico.

Prossimamente in vendita nelle principali librerie al prezzo di Lire 2100. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

LOCALI

CAMPANIA

14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

LIGURIA

14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - Monte Bignone II - La Spezia 1 - Savona 2 - Polcevera II).

LOMBARDIA

14,30 Cronache del mattino (Como 2 - Como II - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Bellagio II - Sondrio 2 - Sondrio II - Premeno II - Monte Creò II - San Pellegrino II - Stazzona II).

MARCHE

14,30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 - Monte Conero II - Monte Nerone II).

PIEMONTE

14,30 Gazzettino del Piemonte (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II - Monte Beigua II - Aosta II - Plateau Rosa II - Sestriere II - Villar Perosa II).

PUGLIE E BASILICATA

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1 - Monte Caccia I - Monte Sambuco I - Martina Franca I - Pomarico I).

SARDEGNA

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Sassari 2 - Monte Limbara II - Monte Serpeddì II - P. Badde Urbara II - Sassari II).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Monte Limbara I - Monte Serpeddì I - P. Badde Urbara I - Sassari I).

SICILIA

14,30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - Palermo II - M. Cammarata II - Gambarie II - Monte Lauro II - Monte Soro II).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo I - M. Cammarata I - Gambarie I - Monte Lauro I - Monte Soro I).

TOSCANA

14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 - Monte Serra II - S. Cerbone II - Garfagnana II - Lunigiana II - Monte Argentario II).

TRENTINO ALTO ADIGE.

14,30 Gazzettino delle Dolomiti - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Dr. H. Nabl: « Was weiss man vom Antipro-ton? » - Kammermusik: Maria Teresa Dammacco, Sopran, Renzo Bonizzato, am Flügel: L. v. Beethoven: « Busslied » aus « 6 geistliche Lieder »; F. Schubert: Die Forelle - Gretchen am Spinnrad - Auf dem Wasser zu singen; R. Schumann: In der Fremde - Mondnacht - Der Nusbaum - Prof. Seberich: « Die deutsche Novelle der Gegenwart » n. 2: Stefan Andres « Wir sind Utopia » - Nachrichten am Abend (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganella II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

VENETO

14,30 Giornale del Veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II - Cortina d'Ampezzo 2 - Cortina d'Ampezzo II - Col Visentin II - Asiago II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste I - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica:** Pergolesi: Concertino n. 5; Respighi: Gli uccelli - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 2 - Udine I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi), calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Canzoni slovene - 9 Debussy: Primavera, suite sinfonica (Dischi) - 10 Conversazione - 10,15 Prokofiev: Alexander Nevsky, cantata per soli, coro e orchestra (Dischi) - 11,40 Ciaikowsky: Romeo e Giulietta (Dischi) - 12 Quintetto vocale - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Musica varia operistica.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica di Johann Strauss (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, la settimana nel mondo.

18 Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia.

20 Commento sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Complesso Silvio Tamse - 21 Johann Nestroy: « Inaspettatamente », commedia in tre atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Ome vi prende in parola. **20,25** Fatti di cronaca. **20,43** Arietta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Musica piacevole. **21,45** Venti domande. **22** Complesso Carmen Cavallaro. **22,15** Concerto. **22,35** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto vocale diretto da Jacques Besson. **Mozart:** Ave Maria; **André Caplet:** Messa a tre voci. **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20 Ibert:** « Histoires », frammenti. **20,05** Concerto diretto da Pierre Dervaux. Solista: pianista Gisèle Kuhn. **Bach:** Passacaglia; **René Alix:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Raymond Charpentier:** Coriolano; **Schubert:** Sinfonia Incompiuta. **21,45** « Belle Lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. **22,25 Liszt:** La Campanella (n. 3 dei Grandi Studi ispirati da Paganini). **22,30** Problemi europei. **22,50** Immagini d'Italia. **23,20 Mozart:** Divertimento in mi bemolle per trio d'archi (frammenti). **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 « Scacco al rischio », di Pierre Le Rouzic. **19,25** « Nostra Signora di Parigi », di Victor Hugo. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. Sesto episodio. **19,35** Catherine Maisse e l'orchestra André Grassi. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** « Alla scuola delle vedette », di Aimée Mortimer. **21,20** « Poeti, ai vostri liuti! », a cura di Philippe Soupault e Jean Chouquet. **21,45** Colloqui con Julien Duvivier: « Inizi di Julien Duvivier nella messa in scena. I suoi primi films ». **22** Notiziario. **22,15** « Toi c'est moi », di Simons. **22,45** « Max Favalelli », a cura di Pierre Lhoste. **22,57-23** Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** « La vita esemplare di Louis - Dominique Cartouche, re dei ladri ». Nono episodio. **20** « Apriti, Sesamo! », a cura di René Soria. **20,30** Documenti. **20,53 Massenet:** Meditazione, da « Thaïs ». **Fibich:** Poema. **21** « La canzone napoletana » a cura di Roberto Murolo e Eduardo Caliendo, chitarrista. **22** In occasione del 50° anniversario della morte di André Theuriet la Radiodiffusion Télévision française presenta: « Un amore di tutta la vita », rievocazione di Andrée Sikorska, nipote di André Theuriet. **23** Notiziario. **23,05** Trio Los Guajiros. **23,15** « Jam Session », con il quartetto Calvin Jackson, Peter Appleyard, Johnny Elwood, Howard Reay. **23,30-24** Ballabili e canzoni.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? **19,45** Notiziario. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Vi è offerto. **21** Un milione in contanti. **21,20** Rassegna universale. **21,35** Club del buon umore. **21,45** Midnight Rhapsody, interpretata dall'orchestra Joe Bushkin. **22** Notiziario. **22,12** Dischi preferiti. **23** Notiziario. **23,05** Hour of Revival. **23,35-24** Radio-Club Montecarlo.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

18 Musica operistica e sinfonica. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. **20** « Il quadrifoglio felice », allegro quiz in famiglia. **22** Notiziario. **22,30-1** Cocktail di mezzanotte, varietà.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **19** Concerto di musica operistica diretto da Alexander Gibson. Solisti: soprani Elizabeth Fretwell, Patricia Howard, Joan Stuart; tenore Robert Thomas; baritoni: John Hargreaves, Frederick Sharp. **20,15** Parata. **21** Notiziario. **21,15** « Murder must advertise », commedia radiofonica di Giles Cooper, tratta dal romanzo di Dorothy L. Sayers. **22,45** Orchestra zigana Toki Horvath. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** « Cosa sapete? » e « Cosa desiderate sapere? ». **20** Quartetto Ray Ellington. **20,15** « Floggit's », rivista. **21** Melodie e ritmi. **22** Notiziario. **22,15** Dischi scelti da Lilian Duff. **22,45** « Armchair Detective », di Ernest Dudley. **23** L'orchestra Geraldo e i cantanti Roy Edward e Margaret Rose. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21675	13,84
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 18,15	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	11910	25,19

5,45 Musica di **Chopin. 7,30** Concerto del mezzosoprano Noreen Berry e della pianista Margaret Barton. **8,30** Noël Coward. **10,30** Musica di **Chopin. 10,45** Organista Sandy Macpherson. **11** Ditelo in musica! **11,30** Banda militare. **12,45** Musica di stelle. **14,15** Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. **15,30** I comici: « L'arte di Jimmy Wheeler ». **17,15** Joan Regan e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **18** Dischi per un'isola deserta. **19,30** « To Let ». III volume della « Saga dei Forsyte » di John Galsworthy. Adattamento di Muriel Levy. Parte V. **20** Interpretazioni del pianista Ivey Dickson. **Beethoven:** a) Sonata per pianoforte in mi bemolle, op. 7; b) Rondò in do, op. 51 n. 1. **21,15** Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Elsa Steck; baritono Arthur Downes. **22** « The Goon Show », varietà musicale. **23,15** Nuovi dischi presentati da Ian Stewart.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** « Il Globo sonante », viaggio intorno al mondo. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Musica da ballo moderna.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

8,15 Notiziario. **8,20** Almanacco sonoro. **9** « L'usignolo e la rosa », adattamento radiofonico di Giuseppe Negretti dal racconto omonimo di Oscar Wilde. **9,20 Janacek:** Messa slava, per soli, coro, organo e orchestra. **10,05** « Incontro con Castel Grande », a cura di Plinio Grossi. **11** Due celebri intermezzi comici del '700: **Il Maestro di Cappella,** di Domenico Cimarosa, arr. Maffeo Zanon, e **La serva padrona,** opera in due atti di G. B. Pergolesi. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,15** Canzoni e melodie presentate dall'orchestrina Melodica. **13,40** Gli anni d'oro del Teatro Metropolitan (Celebri interpreti scomparsi). **13,55** Varietà parigina. **14,25** Canzoni vecchie e nuove presentate da Vinicio Beretta. **14,55** Berna: Radiocronaca della semifinale di Coppa svizzera La Chaux de Fonds Grasshoppers. Al microfono: Giuseppe Albertini. **16,45** Tè danzante. **17** « Jazz aux Champs-Elysées », varietà. **17,30** Musica da camera eseguita dal violinista Bruno Caroli, dal violoncellista Alberto Vicari e dalla pianista Maria Vicari. **Biagio Marini:** Sonata; **Giovanni Legrenzi:** Sonata. **18** Musica richiesta. **19** Motivi popolari di primavera. **19,15** Notiziario. **19,40** Musiche di **Giuseppe Verdi. 20** « Gran Canarie: Isola dei Fortunati », a cura di Dario Bertoni. **20,30** Concerto vocale-strumentale diretto da Francis Irving Travis. **Aaron Copland:** « An outdoor ouverture » per orchestra; **Samuel Barber:** « Knoxville: Summer of 1915 » per voce e orchestra; **Charles E. Ives:** « The unanswered question » per piccola orchestra; Spirituals; **Norman Dello Joio:** « New York profiles », suite per orchestra. **21,45** Momenti di storia ticinese. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Musica leggera. **20** « La caccia all'uovo », giallo di Isabelle Villars. **21** Programma della Radiodiffusion Télévision Française. **22 Liszt:** a) Rapsodia n. 11; b) Ronde des lutins, nell'interpretazione della pianista Edith Farnadi; **Dietrich:** Allegro; **Schumann:** Intermezzo; **Brahms:** Allegro; **Schumann:** Finale. **22,30** Notiziario. **22,35 Joaquin Rodrigo:** Sonata como un tiento, interpretata dal pianista Javier Alfonso; **Claude Prior:** Quattro liriche su testi di Milosz, Eluard, Rimbaud e Toulet, interpretate dal baritono Pierre Mollet e dalla pianista Maroussia Le Marc Hadour. **22,50-23,15** Montreux: Coppa delle Nazioni di rink-hockey: Svizzera-Portogallo.

• RADIO • martedì 23 aprile

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*

Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**

L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

* **Crescendo** (8,15 circa) *(Palmolive - Colgate)*

8,45-9 **La comunità umana**

Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**

(per la III, IV e V classe elementare): *Radiopartita*, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

11,30 * **Musica da camera**

Schumann: *Studi sinfonici op. 13* (pianista Armando Renzi); Brahms: *Rapsodia n. 1 op. 79*; Petrassi: *Toccata* (pianista Franco Bovina)

12,10 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**

Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Gianni Ravera, Tina Allori, Claudio Villa, Fiorella Bini, Gino Latilla, Carla Boni, Gino Baldi e il Duo Fasano

Fiorelli-Ruccione: *Un certo sorriso;* De Angelis: *Intorno a te (è sempre primavera);* Bernazza-Lops: *Ondamarina;* De Giusti-Cassano: *Sorrisi e lacrime;* Da Vinci-Poggiali: *Non ti ricordi;* Testa-Calvi: *Un sogno di cristallo;* Rivi-Bonavolontà: *Finalmente;* Fedri-Perretta: *La cremagliera delle Dolomiti;* Cavaliere-Fiorelli-Ruccione: *Corde della mia chitarra*

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Storia sottovoce (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

17 — **Canzoni in vetrina**

con le orchestre dirette da Ernesto Nicelli, Bruno Canfora e Carlo Savina

Palomba-Vian: *Canzone d'amore;* Nisa-Villa: *Il bajon dei pirati;* Bertini-Schisa: *Il telefono non suona!;* Testoni-Sciorilli: *Il nostro giorno;* Bruni-Fabor: *Raggio verde;* Locatelli-Casiroli: *Finestra sul mare;* Nisa-Casiroli: *Dimmelo sottovoce*

17,30 **Ai vostri ordini**

Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Stagione Sinfonica Pubblica dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana**

CONCERTO SINFONICO

diretto da SERGIU CELIBIDACHE

Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62; Mozart: *Serenata « Eine Kleine Nachtmusik »* K. 525: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Rondò (Allegro); Milhaud: *Saudades do Brazil*, suite di danze per orchestra: a) Ouverture, b) Sorocaba, c) Botafago, d) Ipanema, e) Leme, f) Copacabana, g) Laranyeicas, h) Paysandu, i) Ouverture; Schubert: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*: a) Largo - allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto, allegro vivace, d) Presto vivace

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Registrazione effettuata l'8-2-'57 dalla Sala del Conservatorio di Napoli

Nell'intervallo: *Questo nostro tempo*

Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

19,30 Fatti e problemi agricoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

* Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **La voce che ritorna**

Concorso a premi fra gli ascoltatori

LA ROSA DI ZOLFO

Leggenda siciliana di **Antonio Aniante**

Traduzione di Marisa Mantovani

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Rosalia — *Anna Lelio*
La Pilucchera — *Margherita Nicosia*
Colao — *Corrado Gaipa*
Il contino Pagnolo — *Gianni Pincherle*
Il padre di Rosalia — *Giorgio Piamonti*
Il capitano del battello — *Franco Luzzi*
Il coro — *Corrado De Cristofaro*

Commenti musicali a cura di Stefano Platamone

Regia di **Umberto Benedetto**

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22,45 **Duo motivi e quiz**

Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana, abbinato al Concorso radiofonico per gli ascoltatori italiani e francesi

Orchestra Guy Luypaertz e i cantanti Guylaine Guy, Jean Bretonniere e Mathé Altery

Presentazione di Hèléne Saulnier

23,15 **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da Gian Stellari**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **K. O.**

Incontri e scontri della settimana sportiva *(Amaro Cora)*

Flash: istantanee sonore *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Una voce nel meriggio*, con Enrico Luzi *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*

La cantante Rosetta Fucci alla quale è affidata la rubrica settimanale *Vola stornello* in onda alle 14,45

13,55 CAMPIONARIO

a cura di Riccardo Morbelli

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 **Vola stornello**

Canta Rosetta Fucci

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Cantano Emilio Pericoli e Rosella Giusti

Costanzo-Madero: *Senza soldi;* Testoni-Ravasini: *E' lunga la notte;* Testoni-Cambi: *Confucio dice;* Amurri-Luttazzi: *Ricordando Picnic;* Youmans: *Carioca;* Donadio: *La fidanzata americana;* Misselvia-Johnston: *Manna dal cielo;* Romano-Zapponi-Canfora: *Rome by night*

15,45 * Marino Marini e il suo complesso

POMERIGGIO IN CASA

16 **TEMA CON VARIAZIONI**

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da PIETRO CIMARA

con la partecipazione del mezzosoprano **Miriam Pirazzini** e del tenore **Danilo Vega**

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Replica dal Programma Nazionale)

18 — **Giornale radio**

La Giostra

Programma speciale per i ragazzi dalla Fiera di Milano, a cura di Silvio Gigli

18,30 * **Ritmi del XX secolo**

19 — **CLASSE UNICA**

Bruno Migliorini - *La lingua italiana d'oggi:* Le parole nuove

Giovanni Merla - *Il pianeta Terra:* L'origine delle montagne

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Sfogliando la radio

Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(Idrolitina)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni

Servizio speciale di Nando Martellini, Paolo Valenti e Sergio Zavoli

20,30 **La voce che ritorna**

Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

SCRIVETECI, VE LE CANTERANNO

Un programma di Antonio Amurri

Presentano Nanà Melis e Manlio Guardabassi *(Vecchina)*

21,15 **Mike Bongiorno** presenta

TUTTI PER UNO

Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori

Realizzazione di **Adolfo Perani** *(L'Oreal)*

Al termine: **Ultime notizie**

22,15 **TELESCOPIO**

Quasi giornale del martedì

22,45 **« Sott' 'a luna e sott 'e stelle »**

con Fausto Cigliano e Alberto Continisio

23-23,30 **Siparietto**

Il Barbagianni

Rivistina notturna di Silvano Nelli

Regia di Umberto Benedetto

TERZO PROGRAMMA

19 — **Origini ed esperienze della scuola attiva**

XI. *Le realizzazioni educative di avanguardia in Russia*

a cura di Luigi Volpicelli

19,30 **Novità librarie**

I twenties di Frederick J. Hoffman, a cura di Roberto Vivarelli

20 — **L'indicatore economico**

20,15 * **Concerto di ogni sera**

R. Schumann (1810-1856): *Quartetto n. 2 in fa*, per archi

Allegro vivace - Andante, quasi variazioni - Scherzo - Allegro molto vivace

Esecuzione del « Quartetto Italiano »

S. Rachmaninof (1873-1943): *Suite n. 2 in do*, per due pianoforti

Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella

Duo Vronsky-Babin

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Poesia e filosofia nel teatro classico greco**

a cura di Enzo Paci

Ultima trasmissione

Il significato della commedia di Aristofane

21,50 **Le opere di Albert Roussel**

a cura di Guido Pannain

Suite in fa

Preludio - Sarabanda - Giga

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

Concerto per piccola orchestra

Allegro - Andante - Presto

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Pierre Michel Le Conte

La naissance de la lyre, frammenti sinfonici, per orchestra

Prélude - Queste des satyres - Lutte des nymphes et des satyres - La grotte d'Hermès - Danse des nymphes - Danse des satyres

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Franco Caracciolo

22,45 **La Rassegna**

Cultura tedesca, a cura di Ladislao Mittner

Ladislao Mittner: « La giovinezza di Hamann » di Nicola Accolti Gil Vitale - Walter Höllerer: Iniziando la quarta annata della rivista *Akzente* - Bonaventura Tecchi: Intervista con Felix Braun (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Partner of Nature » di Luther Burbank: « La cosa più meravigliosa del mondo »

13,30-14,15 * Musiche di R. Strauss (Replica dal « Concerto di ogni sera » di lunedì 22 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale
Programma cinematografico

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini
b) *Centomila perché*
Risposte a centomila domande

18,30 Replica Telesport

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Motta - ... ecco - Gancia - Brillantina Palmolive)

21 — IL CORAGGIO
di Augusto Novelli
Personaggi ed interpreti:
Pilade *Mario Scaccia*
Mario *Luciano Alberici*
Giovanni *Mauro Barbagli*
Elena *Flora Lillo*
Jole *Bianca Maria Fabbri*
Carlo *Tino Bianchi*
Anna *Anna Carena*
Filippo *Armando Bandini*
Nina *Adele Ferrari*
Il Sindaco *Ermanno Roveri*
L'ostessa *Maria Donati*
Un carabiniere *Evaldo Rogato*
Regìa di Daniele D'Anza

21,30 Viaggi musicali
con Jula de Palma

21,50 Nuovi film italiani

22 — Settenote
Concerto variato
Musiche di: Rambaldo di Vaqueiras, Don Luis Milan, Federico il Grande, Franz Liszt, Louis Armstrong, Heinz Stockhausen, Luigi Arditi
Realizzazione di Carla Ragionieri

22,30 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
Indi:
Telegiornale
Seconda edizione

Flora Lillo, interprete di Elena nella commedia *Il coraggio* di Augusto Novelli

Un famoso atto unico di Augusto Novelli

"IL CORAGGIO" DI VIVERE

Non tutte le regioni italiane possono vantare un Goldoni o un Bertolazzi, un Viviani o un Testoni. Persino la Toscana, culla della lingua madre, rimarrebbe nell'ombra se non potesse affidare la sua vitalità teatrale vernacola a due nomi forse non mai assurti al prestigio della grande ribalta nazionale ma non per questo meno meritevoli dell'attenzione della critica e della simpatia del pubblico. I due nomi sono quello di Augusto Novelli, autore, e quello dei Niccòli — Andrea e Garibalda — interpreti.

Al lettore distratto basterà ricordare un titolo, a caso: *L'acqua cheta*, perché Augusto Novelli acquisti il « peso » che l'inesorabilità del tempo può avergli tolto. Ma si dovrebbero aggiungere *Casa mia, Gallina vecchia, La bestia nera, Così faceva mio nonno*; l'elenco potrebbe continuare perché Novelli fu autore fecondo. Nato in Firenze nel 1868, appassionato proselite di quel socialismo roseo e ottimista che conquistava i giovani del secolo scorso, egli sembrava dapprincipio orientato più verso il giornalismo che verso il teatro. Da ragazzo lavorò in una tipografia, dalla quale però uscì, superati di poco i vent'anni, per fondare un settimanale satirico la cui testata richiamava la natura stessa di lui: « Il vero monello ». Il giornaletto non passò inosservato: suscitò anzi polemiche e Augusto Novelli finì persino col dover subire una condanna per reato di stampa. Non certo disarmato da questo incidente, ma sollecitato da un desiderio più profondo, egli cominciò a scrivere commedie: in lingua, dapprima, senza però ottenere vasta risonanza; in vernacolo, poi, sfondando allegramente la porta del successo.

Novelli s'era proposto di creare un teatro vernacolo toscano: incontrò i coniugi Niccòli (Garibalda era figlia di Raffaello Landini, il più grande Stenterello che la storia delle Maschere ricordi) ed ebbe inizio una collaborazione fervidissima, simile — in un certo senso — a quella che legò Goldoni ai suoi comici veneti. La produzione del Novelli ha una sua « mano » inconfondibile: brava gente, sapor di pane fatto in casa, ritrattini realistici d'una Firenze non turistica. Si respira aria pulita, anche senza salire sulle vette di una grande Arte.

Da questo clima non si allontana l'atto unico in programma oggi: *Il coraggio*. Firenze 1911: un poveraccio, stanco della vita, non trova altro rimedio alle sue pene se non quello di gettarsi a capofitto nell'Arno. Punti di vista. C'è chi ha cantato e decantato in versi il magico fiume e chi — come il signor Pilade — preferisce affidare alle sue acque la propria silenziosa disperazione. Ma la libertà d'ogni individuo finisce là dove comincia quella di un altro; e l'altro, nel caso specifico, è Mario, un giovane gagliardo affiliato alla benemerita Società « Rari Nantes ». Pilade, insomma, vien tratto in salvo dal generoso nuotatore al quale la cittadinanza, assessore anziano in testa, tributa applausi, gloria e medaglia d'oro.

Tutto bene, per Mario. E il povero Pilade? Voleva soltanto morire e non glielo hanno permesso. Ora ha tutto il diritto di protestare, che diamine! Ed eccolo infatti nella casa del festeggiato a dir le sue ragioni. L'han voluto costringere a vivere? E adesso pensino a mantenergliela, questa vita alla quale lui aveva avuto, per un attimo ormai irrecuperabile, l'ardire di rinunciare. Non tutti sono in grado di disporre sempre e ripetutamente del coraggio di cui son dotati i soci della « Rari Nantes ». E Mario incassa: Pilade è di sua proprietà e deve mantenerselo.

Il grazioso, divertente atto unico, pur nelle sue modeste proporzioni, riesce a definire un vago paradosso pirandelliano, con in più un certo acre gusto prettamente toscano.

c. m. p.

Mario Scaccia (*Pilade*)

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: Ciaikowsky: Konzert n. 1 in b-moll (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Barnabas von Geczy - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Canzoni:** Fanciulli: No no, non si può; Bonavolontà: Passeggiando con Bonavolontà; Del Minio: Pioggia; Simi: Primo appuntamento; Testoni: Rose e gardenie - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,30 Franco Russo e il suo complesso: canta il Quartetto Radar (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Gli stati e paesi mediterranei, - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore (Dischi) - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Mario Vani: « Anna Bolena », radiodramma. 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,02** Omo vi prende in parola. **20,30** Fatti di cronaca. **20,35** Buona festa! **20,45** Arietta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Ricreazione Rigal. **21,15** Club delle vedette. **21,30** Nella rete dell'Ispettore Vitos. **21,45** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22** Patrick Elkan e il suo settimino melodico. **22,15** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Per lei, Signora! **21** Interpretazioni del pianista José Iturbi. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra. **19,30** La voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20 Rossini:** Tancredi, ouverture. **20,05** Concerto di musica da camera. **Louis Aubert:** Sonata per violino e pianoforte, interpretata da Gabrielle Devriès e Nadine Desouches; **Claude Arrieu:** Trio per fiati, eseguito dal Trio André Dupont; Melodie di **Manuel Rosenthal,** interpretate da Claudine Collart; **Jean Martinon:** Quartetto per archi, op. 43, eseguito dal Quartetto Parrenin. **21,55** Le Grandi scoperte del XX secolo, a cura di Marguerite Steinlen e Fernand Lot: « La radioattività naturale », con il

— Antonio, smettila di far lo sciocco!

prof. Joliot-Curie. **22,35 Mendelssohn:** Rondò brillante in mi bemolle maggiore, op. 29. **22,45** Prestigio del teatro: « I due Corneille e il loro tempo ». **23,15 Wagner:** Tannhäuser, ouverture; **Brahms:** Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Interpretazioni del chitarrista Alirio Diaz. **19,25** « Nostra Signora di Parigi », di Victor Hugo. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. Settimo episodio. **19,35** Orchestra André Muscat. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi » di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30 Tomas Breton:** Zapateado. **20,35** « Fatti di cronaca » a cura di Pierre Véry e Maurice Renault. **21,30** « Sul vostro pianoforte » di Jack Dieval e Bernard Gandrey-Réty. **22** Notiziario. **22,15** Ritratti su ordinazione, disegnati da Colette Mars e Micheline Sandrel. **22,30** « Il mondo è uno spettacolo » di Marianne Monestier e Roger Goupillière, con Claudine Dibar. **22,57-23** Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** « La vita esemplare di Louis-Dominique Cartouche, re dei ladri ». Decimo episodio. **20** « Duo, motivi e quiz ». **20,30** Tribuna parigina. **20,53 Beethoven:** Rondò in do maggiore, op. 51 n. 1. **21** Anteprima di microsolchi classici presentati da Serge Berthoumieux. **22** La pagina straniera, di Dominique Arban: « Il libro e il teatro ». **22,20** I maestri del jazz moderno. **23** Notiziario. **23,05** Interpretazioni del pianista Jean Doyen. **Debussy:** Due notturni, (trascriz. di G. Samazeuilh); **Gustave Samazeuilh:** Schizzi. **23,35-24** Ballabili e canzoni.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? **19,45** Notiziario. **20** Radio-Ring con André Bourillon e Francis Blanche. **20,30** La valigia. **20,45** Luis Mariano. **21** Tripartito radiofonico. **21,30** « Nella rete dell'Ispettore V. », inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Fernand Véron. **21,45** Musica piacevole presentata da Pierre Hiégel. **22** Notiziario. **22,05** Il ponte dei sospiri. Presenta Carlo Binaghi. **22,30** Jazz-Party. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** « L'uomo vecchio e il suo medico », conversazione. **19,30** Musica da camera. **Luigi Boccherini:** Quartetto in la maggiore per 2 violini, viola e violoncello; **Beethoven:** Rondino in mi bemolle maggiore per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti (Quartetto Carmirelli e il Radiocomplesso di strumenti a fiato). **20** Ritmi moderni. **21,15** Dischi di Alexander Kipnis. **21,45** Notiziario. **21,55** Una sola parola! **22** Dal nuovo mondo, cronaca. **22,10** « Contro la vanità e per la speranza », esperienza drammatica di Walter Hilsbecher. **23,30** Musica del nostro tempo; **Niels Viggo Bentzon:** Concerto per violoncello e orchestra, op. 106 (solista Erling Blöndal Bengtsson); **Boris Blacher:** Ornamento orchestrale (Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud). **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

18 Musica operistica e sinfonica. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. **20** Musica da films. **21** I fratelli Schrammel e la loro musica. **21,45** « Dall'officina della natura », documentario. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** « Nuove parole - nuovi concetti », dialogo. **23,10** Musica da camera: **Mussorgsky:** « Quadri di un'esposizione » (pianista Hans Priegnitz); **Chausson:** Poème, op. 25 (Max Rostal, violino, Wolfgang Rudolf, pianoforte). **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,45** Concerto diretto da Frank Cantell - **Patrick Barrow:** Tre danze del Buckinghamshire; **Elgar:** Serenata dalla « Wand of Yuth Suite » n. 1; **Samuel Fairfield:** The Music of the Dales, fantasia. **19** Concerto di musica leggera irlandese diretto da David Curry con la partecipazione del complesso « The Four Ramblers » e dei cantanti Rita Williams e Henri Hinds. **19,30** Concerto sinfonico diretto da John Hopkins. Solista pianista Clive Lythgoe. **Haydn:** Sinfonia n. 95 in do minore; **Bliss:** Concerto per pianoforte e orchestra. **20,30** E. Arnot Robertson e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Concerto di musica sacra eseguito dall'organista Melville Cook. **22,15** « L'ammiraglio Cowan », sceneggiatura. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Rivista musicale. **20** Musica richiesta. **20,30** « Un caso per il dott. Morelle » di Ernest Dudley. **21** Musica per il giorno di San Giorgio. **22** Notiziario. **22,20** Complessi strumentali « Kenny Baker's Dozen » e « Baker's Half Dozen ». **23** « La bella signorina Arden », racconto di Norah Burke, letto da Olive Gregg. **23,15** Shirley Norman, Ray Merrell, Colin Prince, il trio Roy Marsh e l'orchestra Eric Winstone. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21675	13,84
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 18,15	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	11910	25,19

6,15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **6,45** Musica di **Chopin. 7,30** « To Let ». III volume della « Saga dei Forsyte » di John Galsworthy. Adattamento di Muriel Levy. Parte V. **8,15** Coro maschile diretto da Tom Griffiths. **10,45** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **11,30** Orchestra Edmundo Ros. **12,30** Motivi preferiti. **13** Melodie e ritmi. **14,45** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **15,45** « Enrico a Agincourt ». Adattamento radiofonico dall'« Enrico V » di William Shakespeare. **17,15** Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart. **18,45** Orchestra leggera della BBC. **19,30** Panorama di varietà. **20,15** Concerto diretto da Gerald Gentry. Solista: baritono John Carol. Musiche ispirate da Shakespeare. **Gerald Finzi:** « Let us garlands brings »; **Mendelssohn:** Musica dal « Sogno di una notte d'estate ». **21,15** Organista Sandy Macpherson. **21,30** I comici: «L'arte di Jimmy Wheeler» **22,15** Concerto diretto da Gerald Gentry. **Prokofieff:** Sinfonia classica; **Dvorak:** Rapsodia slava n. 3 in la bemolle; **Haydn:** Concerto per tromba (solista: Bram Gay). **Malcolm Arnold:** Danze inglesi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** Radiorchestra. **21,10** « Il treno », radiocommedia di Richard Amadea. **21,50 Bela Bartok:** Sonata per solo violino, eseguita da André Gertler. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Il Teatro attuale orientamento.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Musica operistica italiana. **11,15** Dagli amici del sud, a cura del Prof. Guido Calgari. **11,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Haydn:** Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore (La regina); **Honegger:** Pastorale d'estate. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Musiche di **Romberg** presentate dall'orchestra Mantovani. **13,30-14** Musica leggera presentata dall'orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **16** Tè danzante. **16,30** Per lei, Signora! **17 Beethoven:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 (Eroica), diretta da Otmar Nussio. **18** Musica richiesta. **18,40** Marce sinfoniche. **19,15** Notiziario. **19,40** Ballando all'antica. **20** « I grandi secoli di storia svizzera »: « L'Ottocento » a cura di Mario Agliati. **20,30** Musica operettistica. **21** « Milano, ore 21 », rassegna mensile dello spettacolo presentata da Guido Oddo. **21,30** Interpretazioni del Quintetto Auletico. **Antonio Reicha:** Quintetto in mi bemolle maggiore, op. 88 n. 2; **W. A. Mozart:** Divertimento n. 14 in si bemolle maggiore KV 270. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Corso di cultura. **22,50-23** Sambe e rumbe.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Orchestra André Popp. **19,50** Foro di Radio Losanna. **20,10** Cole Porter: « So in love », interpretato dall'orchestra Casanova. **20,15** « L'amore pazzo o La prima sorpresa » commedia in quattro atti di André Roussin. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45** « Micro-Famille ». **23,05-23,15** Romanze moderne, eseguite dall'Orchestra Paul Weston.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)

Il basso Vincenzo Preziosa, che partecipa all'esecuzione dell'opera *Antigone* in programma alle ore 21

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la I e la II classe elementare):
La girandola, giornalino a cura di Stefania Plona

11,30 **Concerto del pianista Klaus Pawassar**
Chopin: *Polonaise in la bemolle maggiore op. 53;* Debussy: *Due arabesche;* Fortner: *Sonatina* (1935): a) Allegretto, b) Aria siciliana, c) Rondò; Medins: *Due Dainas:* a) Lento, b) Andantino

12 — *Le conversazioni del medico,* a cura di Guido Ruata

12,10 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli
Cantano Natalino Otto, Jula De Palma, Luciano Virgili, Flo Sandon's, Nunzio Gallo, Gloria Christian, il Poker di voci e Giorgio Consolini
Umiliani: *Sono un sognatore;* Salina-Pagano: *Raggio nella nebbia;* Rivi-Innocenzi: *A poco a poco;* Segurini: *Era l'epoca del «Cuore»;* Bertini-D'Anzi: *Per una volta ancora;* Panzeri-Mascheroni: *Casetta in Canadà;* Martelli-Castellani-Concina: *Usignolo*

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?,* cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema,* cronache di Gian Luigi Rondi

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 * **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni**
Radiocronaca dell'arrivo a Caserta
(vedi articolo illustrativo a pag. 16)

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
I. W. S. Pringle: *L'origine della vita*

18,45 **La settimana delle Nazioni Unite**

19 — **Stella polare**
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori, a cura di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)

19,15 **Nostalgia del Mediterraneo nelle letterature settentrionali**
a cura di Diego Valeri
I. *Desiderio e nostalgia dell'Italia nelle letterature nordiche,* di Vittorio Santoli

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
ANTIGONE
Tragedia lirica in tre atti di Emidio Mucci
Musica di LINO LIVIABELLA

Antigone	*Anna De Cavalieri*
Ismene	*Adriana Martino*
Il Principe	*Mirto Picchi*
Creonte	*Piero Guelfi*
Nunzio	*Salvatore Di Tommaso*
Il Capo delle scolte	*Vincenzo Preziosa*
Un soldato	*Enzo Guagni*
Prima scolta	*Renato Berti*
Seconda scolta	*Enzo Guagni*
Terza scolta	*Licinio Francardi*
Una voce	*Maria Luisa Malacchi*
Argia	*Virginia Benati*
Tiresia	*Carlo Bagno*

Direttore **Ottavio Ziino**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo: *Posta aerea*

23,15 **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Luciano Tajoli** presenta...
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

13,45 Il contagocce: *Una voce nel meriggio,* con Enrico Luzi
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali

Da sinistra: Castellano, De Palma, Pipolo e Vighi, autori delle avventure musicali che, sotto il titolo *Operazione Rock and Roll,* vanno in onda ogni mercoledì alle 15,15

14,30 **Giuoco e fuori giuoco**

14,45 **Voci amiche**
Canta Claudio Villa
Orchestra diretta da Ovidio Sarra

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Operazione Rock and Roll
di De Palma, Vighi, Pipolo e Castellano

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Pagine di jazz, a cura di Biamonte e Micocci

16,30 **Tempi difficili**
Romanzo di Charles Dickens
Traduzione ed adattamento di Vittorio Sermonti - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli - Prima puntata
(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

17 — * **MUSICA SERENA**
Un programma di Tullio Formosa

17,45 **Concerto in miniatura**
Trio Zadek
Dvorak: *Quattro duetti:* 1) Möglichkeit, 2) Der Apfel, 3) Kranzlein, 4) Schmerz; Brahms: *Quattro duetti:* 1) Hüt du dich, 2) Jägerlied, 3) Klänge, 4) Guter Rat
Esecutori: Hilde Zadek, *soprano;* Elisabeth Höngen, *mezzosoprano;* Erik Werba, *pianoforte*

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
I racconti di Mastro Lesina
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Realizzazione di Ugo Amodeo

18,35 **La lampada di Aladino**

19 — **CLASSE UNICA**
Albert Béguin - *Paesi intorno a noi - Profilo della Francia:* La scuola
Enrico Vigliani - *Medicina e igiene del lavoro:* La scelta e la valutazione del personale

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(Idrolitina)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni
Servizio speciale di Nando Martellini, Paolo Valenti e Sergio Zavoli

20,30 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

LA FAMIGLIA DELL'ANNO
Gara tra «famiglie tipo» regionali per l'assegnazione del «Caminetto d'oro»
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**
(Linetti Profumi)
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **IL GIURAMENTO DI ORAZIO**
Commedia in un atto di **Henry Murger**
Traduzione di Raffaello Melani
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Orazio Gérard	*Riccardo Cucciolla*
Dubreuil, capitano di lungo corso	*Carlo Romano*
Giulietta De Santenis	*Elena Da Venezia*
Rosa, cameriera	*Zoe Incrocci*

Regia di **Nino Meloni**
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
Al termine:
Orchestra diretta da Carlo Savina

23-23,30 **Sipariette**
I nostri solisti: Franco Scarica

TERZO PROGRAMMA

19 — **L'organismo umano e la vita moderna**
I. *L'adattamento alle velocità dei mezzi meccanici*
a cura di Anna Maria Di Giorgio

19,15 **Mario Peragallo**
Fantasia, per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

19,30 **La Rassegna**
Storia antica, a cura di Giovanni Forni
Un recente trattato di storia imperiale - Le leggi di Roma - La prefettura dell'Urbe - Mitra - Giuliano l'apostata

20 — **L'indicatore economico**

20,15 * **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): *Concerto in re maggiore,* per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Rondò
Solista Enrico Mainardi
Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Fritz Lehmann
A. Arensky (1861-1906): *Variazioni su un tema di Ciaikowsky*
Orchestra da Camera «Byrns», diretta da Harold Byrns

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 *Le occasioni dell'umorismo*
Il naso di un notaio
Divertimento radiofonico di Piero Banfi da un racconto di Edmond About
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Nino Meloni**

22,35 * **L'opera pianistica di Franz Schubert**
a cura di Guido Agosti
Ultima trasmissione
Sonata in si bemolle maggiore, per pianoforte (op. postuma)
Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro, ma non troppo
Pianista Wladimir Horowitz

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Dalle «Riflessioni» di La Rochefoucauld: «Delle buone conversazioni»
13,30-14,15 * **Musiche di Schumann e Rachmaninof** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 23 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Il lasciaraddoppista Dante Bianchi che, con Felice Borel, cura per la rubrica *Ecco lo sport* le trasmissioni dedicate al gioco del calcio

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale

Programma cinematografico

16,30 Ripresa diretta dell'arrivo a Caserta della prima tappa del G. P. Ciclomotoristico delle Nazioni

17,30 La TV dei ragazzi

a) *C'era una volta...*
Fiabe narrate ai più piccini da Laura Solari

b) *Giramondo*
Notiziario Internazionale dei ragazzi

c) *Vita sulla riva del mare*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

d) *Ecco lo sport: il calcio*
A cura di Felice Borel e Dante Bianchi

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

18,50 Bellezze d'Italia

La chiesa di San Satiro in Milano

A cura di Pietro Scurati Manzoni e Sergio P. Calligaris

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello

(Brylcreem - Omo - Brodo Lombardi - Chlorodont)

21 — LA MEDIUM

Opera in due atti di Gian Carlo Menotti

Versione italiana di Fedele D'Amico

Edizione Schirmer - Rappresentante G. Ricordi & C.

Personaggi ed interpreti:

Monica — *Graziella Sciutti*
Toby (un muto) — *Leo Coleman*
La signora Flora (Baba) — *Gianna Pederzini*
La signora Gobineau — *Jolanda Torriani*
Il signor Gobineau — *Franco Calabrese*
La signora Nolan — *M. Teresa Mandalari*
Una voce — *Renata Villani*

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Nicola Rescigno

Regia di Margherita Wallmann

(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

22,10 Una risposta per voi

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

22,25 Sessantasei chilometri di Fiera

A cura di Elio Sparano

Visita alla XXXV Fiera Internazionale di Milano. Il documentario si propone di illustrare i vari settori della grande rassegna campionaria in un rapido viaggio che è, a suo modo, un piccolo giro del mondo. Il mondo costruito dall'uomo con il proprio lavoro e che ha già in sé la conquista del futuro.

22,55 Telegiornale

Seconda edizione

"*La medium*" di Gian Carlo Menotti

Temperatura rovente in una favola parodistica

(segue da pag. 6)

Carlo Menotti ha sempre fornito a se stesso i libretti delle proprie opere, ne consegue un merito non piccolo, così come consegue un esatto rapporto di dimensioni fra la poesia, fra la parola, fra l'azione e la musica.

Gian Carlo Menotti nacque a Cadigliano, nella provincia di Varese, il 7 luglio 1911 e, ancor ragazzo, si trasferì negli Stati Uniti ove vive, attualmente, la più parte dell'anno. Nel 1934 fece rappresentare a Filadelfia la sua prima opera, ossia l'atto unico *Amelia al ballo*. Seguivano: nel 1939 *Il ladro e la zitella* (anche questa di carattere buffo); nel 1945 *La medium*, nel 1946 *Il telefono*, nel 1949 *Il Console*, nel 1951 *Amahl e i visitatori notturni;* tre anni fa *La santa di Bleeker Street.*

La medium, a differenza dei due lavori che l'avevano preceduta, ha contenuto tragico e quasi allucinante. Se il punto di partenza, ossia i trucchi occultisti e cartomantici della veggente Madame Flora (detta altresì Baba) hanno un che di amaro e di parodistico; se la stessa amarezza, pressoché satirica, emerge dalla scena in cui due coniugi ed una povera vecchia signora credono di intendere le voci dei loro figli morti mentre chi parla ed appare non è altri che Monica, figliola di Baba, e chi manovra gli effetti luminosi e fantomatici non è altri che Toby, un ragazzo muto al servizio della negromante; la pazzia che prende a poco a poco la *medium* (compressa, come spiega Menotti stesso, « fra due mondi, il mondo della realtà ch'essa non riesce intieramente a comprendere e il mondo sovrannaturale in cui non può credere »), la pazzia della *medium*, la sua impressione di esser stata veramente toccata da uno spettro, il suo bisogno disperato di convincersi che lo spettro è Toby, non può essere che Toby, e, da ultimo, l'uccisione di questo (intesa a distruggere la prova visibile dei suoi dubbi), siffatti elementi immergono l'azione e la musica in una temperatura rovente, in un'atmosfera quasi macabra.

Ma la grande destrezza di Menotti sta, come più sopra accennammo, nell'aver variato con estrema ricchezza i motivi episodici; nell'esser passato, ad esempio, dal piglio furbesco delle scene riguardanti i trucchi di Baba all'accento cullante dei tre genitori che credono di rivedere i figli morti; dalla dolcezza idillica, come di canzoniere, effusa nei discorsi di Monica con il suo grande amico e, forse, innamorato Toby al vaneggiamento, alle sfuriate e alle invettive ossessionanti di Flora verso la chiusa del secondo atto. La musica di Menotti è così fatta, così distribuita, così dimensionata che il contesto delle parole e l'evidenza scenica non si trovan mai soverchiati ma scorrono chiari, immediati, davanti allo spettatore.

Eseguita per la prima volta a un Festival di musica contemporanea, tenuto dalla Columbia University in New York, *La medium* è stata poi eseguita in quasi tutte le più grandi città d'America e d'Europa.

g. c.

Il maestro Nicola Rescigno, Graziella Sciutti *(Monica)* e Franco Calabrese che nell'opera di Menotti caratterizza il personaggio del signor Gobineau

Echi di medicina

Gli anni? niente di più inesatto

Molte persone si sentono stanche, e giustificano la loro stanchezza col lavoro che esse ritengono eccessivo, o con le preoccupazioni, o con gli anni. Ma spesso queste loro giustificazioni sono errate. Gli anni? La stanchezza è dovuta agli anni? Niente di più inesatto. Si potrebbero citare migliaia di casi di artisti, scrittori, soldati, esploratori, statisti, ecc. che furono giganti di energia fino alla più tarda età. Kant scrisse le sue maggiori opere filosofiche a 70 anni ed oltre, Goethe completò la seconda parte del Faust dopo gli 80 anni, Michelangelo a 90 anni creava ancora capolavori, i generali Foch, Hindenburg e von Bülow furono formidabili sino nella età più avanzata.

Quindi l'età non conta proprio nulla per ciò che riguarda la stanchezza, il rendimento, la vitalità. Bisogna piuttosto guardare a che la nostra alimentazione non manchi di qualcosa che è assolutamente indispensabile al buon funzionamento del cervello, del cuore, dei muscoli, del fegato e via dicendo. Cos'è questo qualcosa? Tutti parlano di vitamine, di carne, di zucchero, di grassi, come degli alimenti indispensabili. Ma l'elenco non è completo, si dimentica troppo spesso che i sali minerali sono altrettanto importanti. Provate per esempio a far mancare il potassio ad una persona: si sentirà affaticata, con le gambe molli, col cervello vuoto, col cuore tremolante. E vi sono anche i sali di fosforo, di sodio, di ferro, ecc., ciascuno dei quali interviene nei meccanismi che regolano la vita e la rendono piena e produttiva.

Tutti questi sali sono contenuti nei cibi, ma vi sono condizioni particolari dell'organismo nelle quali la richiesta di questi sali è superiore a quella che può essere data dai cibi. Queste condizioni sono: gli esaurimenti dei cambiamenti di stagione, l'epoca dello sviluppo, il periodo scolastico in prossimità degli esami, la gravidanza, la menopausa, la convalescenza di qualsiasi malattia, anche influenzale, i periodi di superlavoro. Ecco perché sono state preparate formule medicamentose che contengono tutti questi sali, e tra esse il Tonergil, indicato per tutti coloro che vogliono avere un rendimento costante nella loro attività intellettuale, fisica, scolastica, commerciale.

Dott. Giorgio Mei

Aut. Acis. N. 1813.

R. D. - Catania - *Le cure climatiche della tubercolosi polmonare mantengono tutto il loro valore. Esse sono grandemente efficaci in molti stadi della malattia, controindicate invece in altre. Il tisiologo stabilirà in ogni caso la migliore condotta terapeutica.*

• *RADIO* • mercoledì 24 aprile

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Trude Fontana: « Wenn ich fliegen könnte » - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Heimatliche Künstler am Mikrophon: Oswald Sailer - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Mascagni: Le Maschere, sinfonia; Gounod: Faust, « Aria dei gioielli»; Puccini: La Bohéme: « Sono andati » - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Saint-Saëns: Sonata per clarinetto e pianoforte op. 167; Giulio Viozzi: Improvviso - Esecutori: Giorgio Brezigar, clarinetto; Bruno Bidussi, pianoforte (Trieste 1).

19,10 Libro aperto - anno 2° n. 28: Luigi Krischan-Crociato - presentazione di Anna Maria Famà (Trieste 1).

19,25 Armando Sciascia e la sua orchestra (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Le donne italiane - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Orchestra Mantovani (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18,30 Il radiocorrierino dei piccoli - 19,15 Classe unica: « La personalità » - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Ottetto vocale - 21 L'anniversario della settimana - 22 Conversazione - 22,15 De Falla: Notti nei giardini di Spagna - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signora. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,30** Fatti di cronaca. **20,45** Arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Luis Mariano. **21,15** Al capolinea. **21,30** Club dei canzonettisti. **22** I prodigi di Byrrh. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Radiodramma. **22** Notiziario. **22,11-23** Concerto del violinista Laszlo Revesz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Nuovi dischi. **19,30** La voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20 Chopin:** a) Studio n. 1 in la bemolle maggiore; b) Studio n. 2 in fa minore. **20,05** Opere dimenticate: **I due Foscari,** di Verdi, diretta da Marcel Couraud. **20,35** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Jean-Christophe Benoit. **21,05** Due proverbi di Alfred de Musset: « Il ne faut jurer de rien » e « Il faut qu'une porte soit ouverte ou fermée ». **23 Mendelssohn:** a) Trio n. 1 in re minore per pianoforte, violino e violoncello; b) Variazioni serie in re minore, per pianoforte. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Tribuna dei critici radiofonici. **19,25** « Nostra Signora di Parigi » di Victor Hugo. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. Ottavo episodio. **19,35** Pierre Larquey, J. Joubert e il complesso Philippe Brun. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi » di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** Musica in maschera: « L'Austria », con Francis Claude, e l'orchestra Bernard Hilda. **21,10 Mussorgsky:** Kovancina; **Rimsky-Korsakoff:** Concerto in do diesis minore per pianoforte e orchestra; **Mussorgsky:** Una notte sul Monte Calvo. **22** Notiziario. **22,15** Il mondo come va. **22,47-22,50** Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** « La vita esemplare di Louis - Dominique Cartouche, re dei ladri». Undicesimo episodio. **20** « Self-Service », a cura di Robert Beauvais. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Interpretazione del violinista Alfredo Campoli e del pianista Eric Gritton. **Kreisler:** a) Capriccio in la minore; b) La Caccia; c) La gitana. **21** « Ciarle », di Anne-Marie Carrière, Max-Pol Fouchet e Paul Guth. **21,20** Tribuna dei critici di dischi, a cura di Armand Panigel. **Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi minore. **22,20** Tribuna del progresso, a cura di Paul Sarés: « Radioattività e medicina ». **22,40** Abraham Mole presenta: « Musica alla tonnellata », con Jérome Peignot. **23** Notiziario. **23,05-24** « Surprise-partie » con le quindici orchestre.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? **19,45** Notiziario. **20** Parata di successi. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Rassegna d'attualità. **21,10** Lascia o raddoppia! **21,25** Alla fonte delle vedette. **21,40** Avete del fiuto? **21,55** Notiziario. **22** Festival di Lugano. Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: violinista André Gertler. **Mendelssohn:** La grotta di Fingal, ouverture; **Bartok:** Concerto per violino e orchestra; **Debussy:** Due notturni, « Nuages » e « Fêtes »; **Ravel:** « Dafni e Cloe », seconda suite. **23,35** Radio-Club Montecarlo. **24-0,02** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Scene e musica da films. **19,45** Musica leggera. **20** Programma vario per i giovani. **21,45** Notiziario. **21,55** Una sola parola!. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Dischi di musica di successo. **23,15** Musica di **Bernd Alois Zimmermann:** a) Configurazioni, 8 piccoli pezzi per pianoforte (1956), b) Sonata per viola sola « Il canto di un angelo » (1955), c) Prospettive per 2 pianoforti, musica per un balletto immaginario (1955-56) (Alois e Alfons Kontarsky, pianoforte, Ernst Nippes, viola) (Introduzione a cura di Reinhold Schubert). **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da camera. **Beethoven:** Quartetto in la maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 18, n. 5; **Mozart:** Serenata in mi bemolle maggiore per 2 corni, 2 oboi, 2 clarinetti e 2 fagotti, KV 375 (Quartetto Barylli e il Complesso di strumenti a fiato della Radio). **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Orchestra Erich Börschel: Musica leggera. **20,30** « Una storia inquietante » radiocommedia di Herman Bang, adattamento di Ulrich Lauterbach (trasmissione per il centenario della nascita del poeta). Indi: Un po' di musica. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Dischi con John Paris. **23** Musica da ballo tedesca. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca - Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20 Richard Rodgers:** Melodie da « Oklahoma ». **20,30** « La segretaria », radiocommedia di Dieter Wellershoff. **21,30** Concerto della violinista Edith Peinemann. **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte. (Al pianoforte Heinrich Baumgartner). **22** Notiziario. **22,10** Pensiamo alla Germania centrale e orientale. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Politica e altre attualità. **23** Concerto orchestrale diretto da Clemens Krauss (solisti Pierre Fournier, violoncello, Ernst Moraweg, viola): **Richard Strauss:** a) « Don Giovanni », poema sinfonico tratto da Nikolaus Lenau, b) « Don Chisciotte », variazioni su un tema di carattere cavalleresco. **24** Ultime notizie - Attualità. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Tanta musica e poche parole (pianista Rolf-Hans Müller). **20,45** « Autocontemplazione allo specchio della Bibbia », di Sören Kierkegaard. **21** Musica e arie d'opere varie. **21,55** Il messaggio di Pasqua. **22** Notiziario. **22,20** Problemi del tempo. **22,30** Musica e canti popolari. **23** « Bianco-blu a Baden-Baden ». Musica di ospiti da Monaco. **24** Ultime notizie. **0,10-1** Swing Serenade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,45** Canzoni e danze rustiche. **19** « Askey Galore », rivista musicale. **20** Concerto sinfonico. **21** Notiziario. **21,15** « Ritratto di Ernest Bevin », sceneggiatura. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Ballabili e canzoni. **20** Rivista musicale. **20,30** « The Dancers », giallo di Horton Foote. **21** Kay Cavendish al pianoforte. **21,15** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,20** Shirley Wilson, Franklyn Boyd e la orchestra Don Smith. **23** « A Sparrow Falls », racconto di John D. Stewart, letto da T. St. John Barry. **23,15** Concerto di musica melodica interpretata dall'organista Ronald Brickell, dal violinista Harold C. Gee e dal tenore John Oxley. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21675	13,84
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 18,15	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	11910	25,19

6 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Elsa Steele; baritono Arthur Downes. **6,45** Musica di **Chopin. 7,30** Rivista. **8,15** Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. **10,45** Pianista Frank Baron. **11** L'orchestra Harry Davidson e il baritono Arthur Richards. **12,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **13,15** « Un caso per il Dr. Morelle ». Testo di Ernest Dudley. 3° episodio. **14,15** Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Elsa Steele; baritono Arthur Downes. **15,15** Edmund Rubra presenta un'antologia di poesie che sono state poste in musica. **16** Musica per chi lavora. **16,15** « To Let ». III volume della « Saga dei Forsyte », di John Galsworthy. Parte V. **17,15** « Askey Galore », varietà musicale. **18,15** Motivi preferiti. **19,30** « The Man Who Dared », di Wilfred Massey. **20** Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: soprano Victoria de Los Angeles. **21,15** Melodie e canzoni. **22,45** Musica richiesta. **23,15** Antologia di poesie poste in musica, presentata da Edmund Rubra.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Varietà. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto della Banda municipale di Berna diretta da Stephan Jaeggi. **20,30** « Nel paese del Sol Levante », impressioni di Friedrich Brawand del Giappone. **21,30** Lieder su poesie di Li-Tai-Pe, di Max Kowalski, interpretati dal baritono Karl Greisel. **21,50 Richard Flury:** Ottetto, diretto da Christoph Lertz. **22,15** Notiziario. **22,20** « Basta poco a consolarci », trasmissione letterario - musicale. **22,55-23,15 Franz Schubert:** « Ständchen », lieder per coro.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,10** Musica operistica internazionale. **13,40-14 Kodaly:** Danze di Galanta. **16** Tè danzante. **16,30** Il mercoledì dei ragazzi. **17** « Il metronomo », trasmissione a concorso a cura di Giovanni Trog. **17,30** L'occhio dietro le quinte. **18** Musica richiesta. **18,30** Le Muse in vacanza. **19** Miniature musicali armene e russe. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzonettisti italiani. **20,30** Canta Ebe Stignani. **20,40** I Concerti di Lugano 1957: Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: violinista André Gertler. **Mendelssohn:** La grotta di Fingal, ouverture; **Bartok:** Concerto per violino e orchestra; **Debussy:** Due notturni, « Nuages » e « Fêtes »; **Ravel:** Dafni e Cloe, suite da balletto. **22,50-23** Notiziario.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Quintetto Bill Snyder. **20** Interrogate, vi sarà risposto! **20,20** Negro spirituals, eseguiti dal Quartetto The Statesmen. **20,50** Concerti di Lugano 1957. Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: violinista André Gertler. **Mendelssohn:** La grotta di Fingal, ouverture; **Bartok:** Concerto per violino e orchestra; **Debussy:** Due notturni, « Nuages » e Fêtes »; **Ravel:** Dafni e Cloe, suite da balletto. **22,45** Notiziario. **22,55-23,15** Piccolo concerto notturno.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

7 Segnale orario - Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

*** Musiche del mattino**

L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

*** Crescendo** (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

11 — **Fantasia musicale**

11,45 *** Musica operistica**
Auber: *La muta di Portici*, ouverture; Donizetti: *Betly*: « In questo semplice, modesto asilo »; Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: « Seigneur, rempart et seul soutien »; Gounod: *Faust*: Scena e serenata di Mefistofele; Ciaikowsky: *Eugenio Onieghin*: Polonaise

12,15 **Riz Ortolani e la sua orchestra**

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni
Radiocronaca dell'arrivo a Napoli
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio**

14,15 Franco Vallisneri e il suo complesso

14,30 Beniamino Placido: *Alcuni modi di tifare*

14,45 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales, Giorgio Consolini, Wanda Romanelli e Marisa Brando
Bartoli-Wilhelm: *C'è un piccolo guasto*; Costanzo-Bertone-Calzia: *Chi fa cantare questo cuore?*; Valli-Fabbri: *Non lusingarmi*; Pinchi-Massara: *Nada mas*; Calibi-Dunning: *Picnic*; Nelli-De Giusti-C. A. Rossi: *Tu non mi baci mai*; Martelli-Fabor: *Poveri ma belli*; Manlio-Benedetto: *Manname nu raggio 'e sole*

15,15 Dallo Stadio Olimpico in Roma RADIOCRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-IRLANDA DEL NORD *(Stock)*
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

17,15 **Orchestra diretta da Gian Stellari**
Cantano Clara Vincenzi, Tullio Pane, Tonina Torrielli e il Poker di voci
Beretta-Lucchina: *Papagaito*; Devilli-Kaper: *Il cigno*; Bertini-Spiker-Mancini-Stein: *Il tigrotto*; Morbelli-Brodszky: *Sérénade*; Rolland: *Toccata*; Morbelli-Prato: *Veste da sposa*; Petruzzelli: *Sambetta*; Misselvia-Brown: *Sette lunghi giorni*

17,45 **VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni**
Radiocronaca dell'arrivo a Salerno

18,15 **SCUGNIZZA**
Operetta in tre atti di Carlo Lombardo
Musica di MARIO COSTA

Salomè	*Nadia Mura*
Gaby	*Ornella D'Arrigo*
Totò	*Tommaso Soley*
Chic	*Sante Andreoli*
Toby	*Riccardo Massucci*

Direttore **Cesare Gallino**
Istruttore del Coro Giulio Mogliotti
Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Registrazione

19,15 *** Musica da ballo**

20 — *** Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Celebrazione del XII anniversario della Liberazione**

21,15 **POI L'ESTATE FINISCE**
Radiodramma di **Mario Mattolini** e **Mauro Pezzati**
da una novella di **Adalbert Stifter**
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Esperia Sperani

Sigismondo	*Franco Graziosi*
Elia	*Andrea Matteuzzi*
La nonna	*Esperia Sperani*
Il padre	*Giampaolo Rossi*
La madre	*Lita Manuel*
Clemenza	*Anna Maria Di Paola*
Emma	*Gabriella Cataldo*

Realizzazione di **Vittorio Sermonti**

22,15 **Concerto del pianista Adrian Aeschbacher**
Brahms: *Variazioni e Fuga sopra un tema di Haendel op. 24 in si bemolle maggiore*

22,45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, il Duo Fasano e Gino Latilla
Frati-Giuliani: *Volti dimenticati*; Nomen-Curtis: *Rumble boogie*; Colombi-Bassi: *Niente champagne*; Devilli-Edwards: *Rock right*; Cantoni-Rampoldi: *C'è una chiesetta*; Misselvia-Moore: *A Nueva Laredo*; Foschiatti-Consiglio: *Aspettare chi non viene*; Mangieri: *Sette angeli*

23,15 **Giornale radio** - *Incontro di calcio Italia-Irlanda del Nord*, commento di Eugenio Danese - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi*
Il Buongiorno

9,30 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo**
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

Il soprano Antonietta Orsi esegue il concerto in miniatura delle 14,45

MERIDIANA

13 **Canzoni da una stella**
Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Colì
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Una voce nel meriggio*, con Enrico Luzi *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*

13,55-14,30 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali

14,45 **Concerto in miniatura**
Soprano Antonietta Orsi
Mascagni: 1) *Iris*: « Ho fatto un triste sogno pauroso »; 2) *Lodoletta*: « Flammen perdonami »; Alfano: *Resurrezione*: « Dio pietoso »
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

15 — **Girandola di canzoni**
con le orchestre dirette da Gino Filippini e Carlo Savina
Cantano Miranda Martino, Roero Birindelli, Gianni Ravera, Rosanna Pirrongelli, Sandra Tramaglini, Achille Togliani, Vittorio Tognarelli e Fiorella Bini

15,45 **Giovacchino Forzano:** *Ricordi di un librettista*

POMERIGGIO DI FESTA

16 *Teatro di casa nostra*
Il teatro di Eduardo con Dolores Palumbo presenta
NON TI PAGO
di EDUARDO DE FILIPPO

Concetta Quagliolo	*Dolores Palumbo*
Margherita, cameriera	*Isa Danieli*
Aglietiello, uomo di fatica	*Ugo D'Alessio*
Vittorio Frungillo	*Lello Grotta*
Ferdinando Quagliolo	*Eduardo*
Mario Bertolini	*Nino Veglia*
Stella Quagliolo	*Lilla Romanelli*
Don Raffaele Console, prete	*Rino Genovese*
Avv. Lorenzo Strumillo	*Peppino De Martino*
Carmela	*Luisa Conte*
Erminia, zia di Bertolini	*Maria Vinci*

17,45 Dora Musumeci al pianoforte

18 — **TUTTO IL MONDO E' PAESE**
Colloqui tra italiani e inglesi

19 — **Sosta a New Orleans**

INTERMEZZO

19,30 *** Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(Idrolitina)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni
Servizio speciale di N. Martellini, P. Valenti e S. Zavoli

20,30 **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

ARRIVEDERCI A NAPOLI
Fatti, leggende e canti di Napoli nobilissima, a cura di Michele Galdieri con la collaborazione di Ettore De Mura e Giovanni Sarno
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta

21,30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Antal Dorati**
Cherubini: *Anacreonte*, ouverture; Ciaikowsky: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36*: a) Andante sostenuto - Moderato con anima, b) Andantino in modo di canzone, c) Scherzo (Pizzicato ostinato), d) Allegro con fuoco (Finale)
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,15 **IL MUSEO DI SCOTLAND YARD**
di **Ira Marion**
Traduzione di Manlio Bocci
Terzo episodio
Il rasoio
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Anton Giulio Majano**

23 — **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta

23,15-23,30 **Canta Giulia Jandolo**

TERZO PROGRAMMA

A DODICI ANNI DALLA LIBERAZIONE

15,30 **Valori permanenti della Resistenza**
a cura di Luigi Salvatorelli

15,50 *** Darius Milhaud**
Le Château de Feu, cantata per coro e orchestra (A la mémoire de Jean Milhaud, d'Eric et Hélène Allatini)
Direttore Darius Milhaud
La Mort d'un Tyran, per coro e orchestra
Direttore Charles Bruck
Coro della Radiodiffusion Télévision Française, diretto da Yvonne Gouverne
Orchestra Filarmonica di Parigi

16,10 **Il mondo esemplare**
in un dialogo fra cani ascoltato e trascritto da Miguel Cervantes de Saavedra
Adattamento di Vito Pandolfi
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Nino Meloni

17,25-18 **Franco Donatoni**
Sinfonia n. 1, per archi
Andante mesto - Allegro - Andante mesto - Vivace - Andante sereno
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Umberto Cattini

---

19 — **Storia della Cina**
a cura di Luciano Petech
XII. *Il dominio mongolo*

19,30 **Nuove prospettive critiche**
Y. Huizinga, a cura di Piero Bernardini

20 — *** Concerto di ogni sera**
D. Auber (1782-1871): *Les Diamants de la Couronne*, ouverture
Orchestra « Pops » di Boston, diretta da Arthur Fiedler
A. Rubinstein (1829-1894): *Concerto in re minore, op. 70*, per pianoforte e orchestra
Moderato - Andante - Allegro assai
Solista Friederich Wührer
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt
B. Bartók (1881-1945): *Due Immagini, op. 10*
In piena fioritura - Danze del villaggio
Orchestra Sinfonica, diretta da Tibor Serly

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Ritratto sentimentale della Lombardia**
Programma a cura di Fabio Carpi e Nelo Risi
Chi sono, cosa vogliono, come vivono gli abitanti del « bel giardino »; come ci hanno visto e giudicato gli stranieri
Regìa di Gian Domenico Giagni

22,40 *** Franz Joseph Haydn**
Tre notturni, per orchestra
n. 3 in sol maggiore
Largo - Allegro moderato - Adagio - Allegro molto
n. 4 in fa maggiore
Allegro moderato - Adagio cantabile - Finale
n. 5 in do maggiore
Allegro moderato - Andante - Fuga
Orchestra da Camera di Vienna, diretta da Franz Litschauer

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Dalla « Storia del Reame di Napoli » di Pietro Colletta: « La fine di Gioacchino Murat »

13,30-14,15 * Musiche di Haydn e Arensky (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 24 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Solisti di jazz - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Stasera è di turno "Dapporto fotoreporter"

Nelle vesti dello spassoso personaggio che voi tutti conoscete, dato che di settimana in settimana stà ottenendo un sempre maggiore successo di popolarità, Carlo Dapporto vi dà per stasera, 25 aprile alle ore 20,50, il consueto appuntamento televisivo.

Nella rubrica « Carosello », infatti, appariranno le stravaganti avventure di Agostino, che, anche stavolta, si ripromette di divertirvi e soprattutto farvi ridere di cuore. La trasmissione vi sarà offerta dalla Durban's, la nota casa produttrice del famoso Dentifricio Durban's, la quale vi augura il migliore dei divertimenti e vi ricorda che: ridere è bene, ma poter « sorridere Durban's » è infinitamente meglio...

Il 27° brillante è stato vinto dalla Signora DE FILIPPI MARIA - Largo Burgarella 14 Trapani, - col buono n. 1513769

TELEVISIONE giovedì 25 aprile

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale
Programma cinematografico

17,30 La TV dei ragazzi
Dal Teatro del Convegno in Milano diretto da Enzo Ferrieri
Zurlì mago del giovedì
Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

18,30 Tempo libero
Trasmissione per i lavoratori, a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Cinzano - Linetti Profumi - Durban's - Istituto Farmacoterapico Italiano)

21 — Dal Teatro della Fiera Internazionale di Milano
Lascia o raddoppia
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

Il cantante Giacomo Rondinella, che partecipa alla trasmissione *Musica in celluloide*

22 — **Musica in celluloide**
con l'orchestra diretta da Carlo Savina
Realizzazione di Fernanda Turvani

22,45 Sintonia - Lettere alla TV
A cura di Emilio Garroni

23 — **Telegiornale**
Seconda edizione

"LASCIA O RADDOPPIA,,

Ed anche il signor Aldo Barbadoro è uscito dalla comune, con il dolce carico del premio conquistato. Ma non è — come altri suoi predecessori fortunati — uscito a piedi; bensì a bordo di una immaginaria caravella colombiana sulla quale ha percorso allegramente le pericolose acque del telequiz, senza mai mostrarsi indegno — si parva licet componere magnis — del « suo » Cristoforo Colombo. Un nuovo mondo s'è aperto anche per il signor Barbadoro, droghiere in Savona

LOCALI

ABRUZZO E MOLISE

12 Corriere d'Abruzzo e del Molise (L'Aquila 2 - Arezzo 2 - Avellino 2 - Benevento 2 - Campo Catino II - Campo Imperatore II - Campobasso 2 - Carrara II - Foggia 2 - Gambarie II - Garfagnana II - Genova II - Lagonegro II - Lecce 2 - Luni-giana II - Martina Franca II - Monte Argentario II - Monte Bignone II - Monte Caccia II - Monte Cammarata II - Monte Conero II - Monte Faito II - Monte Favone II - Monte Lauro II - Monte Nerone II - Monte Peglia II - Monte Sambuco II - Monte Sant'Angelo II - Monte Scuro II - Monte Serra II - Monte Soro II - Napoli II - Palermo II - Pescara 2 - Pescara II - Polcevera II - Pomarico II - Roma II - Roseto Capo Spulico II - San Cerbone II - Savona 2 - Siena 2 - Spoleto II - Teramo 2 - Terminillo II - Aosta III - Asiago III - Bellagio III - Bologna III - Bolzano III - Col Visentin III - Como III - Cortina d'Ampezzo III - Genova III - Gorizia III - Monte Beigua III - Monte Creò III - Monte Limbara III - Monte Penice III - Monte Serpeddì III - Monte Venda III - Paganella III - Plateau Rosa III - Plose III - Premeno III - P. Badde Urbara III - San Pellegrino III - Sassari III - Sestriere III - Sondrio III - Stazzona III - Torino III - Trieste III - Udine III - Villar Perosa III)

CAMPANIA

14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli III)

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 2 - Bologna III)

LAZIO

14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2)

LIGURIA

14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - Monte Bignone II - La Spezia 1 - Savona 2 - Polcevera II)

LOMBARDIA

14,30 Cronache del mattino (Como 2 - Como II - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Bellagio II - Sondrio 2 - Sondrio II - Premeno II - Monte Creò II - San Pellegrino II - Stazzona II)

MARCHE

14,30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 - Monte Conero II - Monte Nerone II)

PIEMONTE

14,30 Gazzettino del Piemonte (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II - Monte Beigua II - Aosta II - Plateau Rosa II - Sestriere II - Villar Perosa II)

PUGLIE E BASILICATA

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1 - Monte Caccia I - Monte Sambuco I - Martina Franca I - Pomarico I)

SARDEGNA

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Sassari 2 - Monte Limbara II - Monte Serpeddì II - P. Badde Urbara II - Sassari II)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Monte Limbara I - Monte Serpeddì I - P. Badde Urbara I - Sassari I)

SICILIA

14,30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - Palermo II - M. Cammarata II - Gambarie II - Monte Lauro II - Monte Soro II)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - M. Cammarata I - Gambarie I - Monte Lauro I - Monte Soro I)

TOSCANA

14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 - Monte Serra II - S. Cerbone II - Garfagnana II - Lunigiana II - Monte Argentario II)

TRENTINO ALTO ADIGE

14,30 Gazzettino delle Dolomiti - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II)

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde mit Anton Karas - Die Kinderecke: Der Sender im Klassenzimmer - Volksschule Tiers - Nachrichtendienst am Abend (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganella III)

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II)

VENETO

14,30 Giornale del Veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II - Cortina d'Ampezzo 2 - Cortina d'Ampezzo II - Col Visentin II - Asiago II)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2)

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,34 **Canzoni**: Mariotti: Al di là del confine; Pinchi: Amare; Rascel: Arrivederci Roma - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3)

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 2 - Udine I)

22,15 Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti con la partecipazione del Trio di Trieste - Beethoven: Triplo concerto per violino, violoncello e pianoforte op. 56 in do maggiore - Esecutori: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Orchestra Filarmonica Triestina (2ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste l'8-10-1956) (Trieste 1)

22,50 Gianni Stuparich: Piccolo cabotaggio (Trieste 1)

23-23,15 Gianni Safred al pianoforte (Trieste 1)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario

11,30 Orchestre leggere - 12 Dal regno degli animali - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Canta Aureliano Pertile (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa

17,30 Musica da ballo - 18 Martucci: Concerto per piano e orchestra in si bemolle minore - 19,15 Scuola e casa, conversazione - 19,30 Melodie gradite

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro della Filarmonica slovena - 21 Radioscena - 22 Il teatro italiano del dopoguerra - 22,15 Skerjanc: Sinfonia n. 2 - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signora. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,30 Orchestra Fredo Cariny. 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 Arietta. 20,50 La famiglia Duraton. 21 Al Paradiso degli animali. 21,15 Rassegna d'attualità. 21,30 Il tesoro della fata. 21,45 Per te, angelo caro! 22 L'ora teatrale. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18,15 Gioventù musicale. 19 Notiziario. 19,45 Interpretazioni di Helmut Zacharias. 20,40 Musica richiesta. 21,30 Jazz. 22 Notiziario. 22,11-23 Università radiofonica internazionale.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto diretto da Jacques Michon. **Beethoven**: Prima sinfonia. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 **Chabrier**: Scherzo valzer, interpretato dalla pianista Marcelle Meyer. 20,05 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solisti: soprano Geneviève Moizan; violoncellista Jacques Neilz. **Poulenc**: « Stabat Mater », per soprano, coro e orchestra; **Kalabis**: Concerto per violoncello e orchestra; **Strawinsky**: « Jeux de cartes ». 21,45 Notiziario musicale, a cura di Daniel Lesur. 22,05 « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. 22,30 Sguardi nel passato, di Jean Albarède: « André Caparc, interpretate da Gérard Souzay. 23,10 **Brahms**: Conyatte ». 23 Due melodie di **Duparc**, interpretate da Gérard Souzay. 23,10 **Brahms**: Concerto doppio in la minore per violino e violoncello; **Pergolesi**: Sonata n. 12. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 « Nostra Signora di Parigi », di Victor Hugo. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. Nono episodio. 19,35 Orchestra zigana Yoska Nemeth. 20 Notiziario. 20,20 « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 Temi e variazioni, a cura di Pierre Brive. Stasera: « L'arte di dirlo ». 22 Notiziario. 22,15 Luc Bérimont presenta: « Non abbiate pietà dei ciechi », film radiofonico. 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 « La vita esemplare di Louis - Dominique Cartouche, re dei ladri ». Dodicesimo episodio. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solisti: soprano Geneviève Moizan; violoncellista Jacques Neilz (Vedi Programma Nazionale). 21,45 « L'Ufficio della poesia », a cura di André Beucler. 22,05 « La maschera e la penna », rassegna pubblica della letteratura e del teatro, di François-Régis Bastide e Michel Polac. 22,50 Melodie olandesi, interpretate da Dora Leen. Al pianoforte: Simone Gouat. 23,05 Notiziario. 23,10 Orchestra Jean-Eddie Crémier. 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 « Maigret sulla costa », giallo radiofonico di Serge Douay, tratto da Georges Simenon. 20,15 Bourvil e Robert Rocca. 20,30 La corsa delle stelle. 21 Il tesoro della fata. 21,15 L'A.B.C. di Zappy. 21,30 Cento franchi al secondo. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Réveil. 22,20 Bing Crosby, Carmen Mac Rose e Oscar Peterson e i suoi archi. 23 Notiziario. 23,05 Hour of decision. 23,35-23,50 Mitternachtsruf.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. 19,15 **Richard Strauss**: « Dall'Italia », fantasia sinfonica, diretta da Clemens Krauss. 20 « Vivere in pace » di G. Forzano e Victor Rietti nella traduzione di Traute Warch. 21 Melodie e ritmi. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola! 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Musica leggera e da ballo. 23 Vesco D'Orio e il suo complesso, musica zigana. 23,20 Musica leggera. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica esclusivamente per « fans ». 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Un'ora di musica leggera da tutto il mondo. 21 Dolf Sternberger al microfono. 21,15 Musica leggera dalla Francia di Cl. Prior, Bizet e J. Françaix, diretta da Otto Matzerath. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Canzoni svizzere. 23 **Ernst Krenek**: Musica sinfonica per 9 strumenti solisti e Concerto per violino e orchestra n. 2 (orchestra sinfonica diretta dal compositore, solista Tibor Varga). 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca - Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Radio - Lotteria. 20,45 Concerto sinfonico. **Alexander Glazunov**: Concerto in la minore per violino e orchestra (diretto da Hans Müller-Kray, solista Riccardo Odnoposoff); **Gustav Mahler**: Sinfonia n. 1 in re maggiore, diretta da Heinz Unger. 22 Notiziario. 22,20 Lieder di **Franz Schubert** interpretati da Hetty Plümacher, al pianoforte Franz Zubal. 22,45 Cronaca libraria. 23 Musica da jazz europea. 24 Ultime notizie - Attualità. 0,15-5,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Ritratto del musicista Fred Raymond, di Lutz Kuessner. 20,45 Come i psicologi interpretano la personalità. 21 Serata dedicata alle Diseusen tedesche, a cura di Guy Walter con Eva Busch, Rob. T. Odemann, Vera de Luca e Joe Luga, al pianoforte Rolf-Hans Müller. 21,55 Il messaggio di Pasqua. 22 Notiziario. 22,20 Musica da jazz. 23 I problemi fondamentali cristiani: evangelo, legge, dogma, conversazione. 23,15 Studio notturno: **Leon Kirchner**: Duo per violino e pianoforte; **Prioulx-Rainier**: « Danza per la pioggia », per tenore e chitarra; **Michel Ciry**: Ballata n. 2 per violino e pianoforte; **Humphrey Searle**: Suite per pianoforte (Susi Lautenbacher e Heinz Stanske, violino; Hugues Cuénod, tenore; Hermann Leeb, chitarra; Maria Bergmann e Margaret Kitchin, pianoforte). 24-0,10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,45 Duo pianistico Rawicz-Landauer. 19 Rassegna scientifica. 19,30 **Debussy**: a) Sonata per violoncello e pianoforte, interpretata da Anthony Pini e Wilfrid Parry; b) Ariettes oubliées, interpretate dal soprano Jennifer Vyvyan e dal pianista Ernest Lush; c) Quartetto per archi in sol minore, eseguito dal Quartetto d'archi Hirsch. 20,30 « The Goon Show », varietà musicale. 21 Notiziario. 21,15 Discussione. 21,45 **Rusalka**, opera di Dvorak, diretta da Vilem Tausky. 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Gara di quiz fra regioni britanniche. 20 « Vita con i Lyon », varietà. 21 Lettere di ascoltatori. 21,30 « Ditelo in musica », Jack Payne. 22 Notiziario. 22,20 Dischi. 22,30 La compagnia in aprile. 23 Musica pianistica. 23,15 Jazz. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore		Kc/s.	m.
5,30	8,15	9410	31,88
5,30	8,15	12042,5	24,91
5,30	8,15	12095	24,80
7	8,15	15070	19,91
7	8,15	17700	16,95
7	8,15	17890	16,77
10,30	19,15	15110	19,85
10,30	21,15	21675	13,84
11,30	18,15	21470	13,97
11,30	18,15	25720	11,66
11,30	22	15070	19,91
12	12,15	9410	31,88
12	12,15	12042,5	24,91
17	22	12095	24,80
18,30	22	17715	16,93
19	21,15	21470	13,97
19,30	22	11910	25,19

6,15 Musica richiesta. 6,45 Musica di Chopin. 8,15 Varietà. 10,45 Concerto diretto da Gerald Gentry. Musica ispirata da Shakespeare. **Gerald Finzi**: « Let us garlands bring »; **Mendelssohn**: Musica dal « Sogno di una notte d'estate ». 11,30 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. 12,30 Complesso « The Novelairs » diretto da Edward Rubach. 13 Musica da ballo. 14,15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham. **Delius**: Intermezzo e Serenata da « Hassan »; **Goldmark**: Sinfonia (Nozze rustiche), op. 26. 15,30 Musica leggera. 16,15 Noël Coward. 17,15 Orchestra Edmundo Ros. 18,15 L'orchestra Harry Davidson e il baritono Arthur Richards. 19,30 I Re della tastiera. Musica pianistica in stili contrastanti. 20,15 Coro maschile diretto da Tom Griffths. 20,30 Rivista. 21,30 Quella cosa chiamata jazz. 22 Pianista Frank Baron. 22,15 Musiche di **Bach, Mozart** e **Ravel**.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,50 La famiglia Duraton. 20 Cento franchi al secondo. 20,31 « La Guaiana francese », a cura di Jean Maurel. 20,46 Il tesoro della fata. 21 « Le Carrosse du Saint-Sacrement », di Prosper Mérimée. Versione radiofonica di Bernard Véron. 22,15 **Mendelssohn**: Sinfonia n. 3 (Scozzese), diretta da Henri Pensis. 22,50 Notiziario. 23 La Buona Novella sulle onde. 23,15 Die Stimme der Hoffnung. 23,25 Musiche e arie d'opera. 23,55-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Panorama tecnico. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 « La ragazza e i soldati », radiocommedia di Gino Pugnetti nella traduzione di Felice Vitali. 21,15 Dischi. 21,30 Concerto di musica di **Josef Strauss**, diretto da Paul Burkhard. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 **Paul Hindemith**: a) Sonata per arpa, b) Sonata per viola sola, op. 11, c) Sonata per 4 corni.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13 « La trottola », rivistina di Gianfranco Pancani. 13,15 **Debussy**: Quartetto in sol minore op. 10. 13,45-14 Lieder di **Schubert**. 16 Tè danzante. 16,30 La bottega dei curiosi, presentata da Vinicio Salati. 17 « Dalla monodia al poema sinfonico », a cura di Renato Grisoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 19 **Dvorak**: Rapsodia n. 3 in la bemolle maggiore. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni a briglia sciolta. 20,15 « La Giostra ». 21,30 Orizzonti ticinesi. 22 Ballabili rustici. 22,15 Posta dal mondo. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Buona notte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 « Moscacieca », varietà. 20 « Ad Est dell'Eden », romanzo di John Steinbeck. Adattamento di Pierre Walker. Quarto episodio. 20,35 Che fortuna! 20,45 « Scaccomatto ». 21,30 Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretta da Victor Desarzens. Solista: pianista Lily Krauss. 22,30 Notiziario. 22,35 « Joseph Kessel racconta il suo viaggio nell'Afghanistan », documentario. 23,05-23,15 **Brahms**: Rondò, dalla Serenata in la maggiore, op. 16, diretta da Carlo Zecchi.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
Voci di poeti: *Umberto Saba*, a cura di Mario Vani
Il piccolo cittadino, a cura di Giacomo Cives e Antonio Tatti

11,30 **Armando Sciascia e la sua orchestra**

12 — *Le tecniche del giallo*
Conversazione di Franco Desideri

12,10 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni e il Duo Fasano
Larici-Conologue: *L'Arca di Noè;* Danpa-Bargoni: *Concerto d'autunno;* Biri-Portela: *Romantica città;* Stagni-Cavallari: *Ti scrivo e piango;* Larici-Scotto: *Sotto i ponti di Parigi;* Nisa-Maietti: *Passione argentina;* Nisa-Van Wood: *Fofò;* Biri-Ravasini: *Fischia il treno;* Pinchi-Mariotti: *Oggi comincio a vivere;* Alik-Rand: *Solo tu;* Abbate-Testoni-Fischer: *Nati per vivere insieme;* Coli: *Serenata romantica*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
Una nuova storia di Venezia, a cura di Goffredo Bellonci

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Rosella Giusti ed Emilio Pericoli
Serafin-De Carli: *Sole non tramontar;* Testoni-Cambi: *Confucio dice;* Misselvia-Johnston: *Manna dal cielo;* Testa-De Giusti-Grosoli-Rossi: *La donna dei miei sogni;* Amurri-Luttazzi: *Ricordando Picnic;* Donadio: *La fidanzata americana;* Romano-Zapponi-Canfora: *Rome by night;* Youmans: *Carioca*

17,15 **VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni**
Radiocronaca dell'arrivo a Campobasso

17,45 **Concerto del soprano Miciko Hirayama e del pianista Giorgio Favaretto**
Scarlatti: *Quattro arie:* 1) Le violette, 2) Caldo sangue, 3) Canzonetta, 4) Se Florindo è fedele; Vivaldi: *Tre arie:* 1) Sole degli occhi miei, 2) Son qual per mare ignoto (dall'Olimpiade), 3) Onde chiare

18,15 **Canta Marisa Colomber**
con il complesso diretto da Francesco Ferrari

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Victor Sullam: *L'atomo e l'agricoltura*

18,45 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Fiorella Bini, Achille Togliani, Aurelio Fierro, Vittorio Tognarelli e Nella Colombo
Nisa-Mellier-Madero: *Sentirò la tua voce;* Testoni-C. A. Rossi: *Che bella cosa è un fiore;* Ciervo-Innocenzi: *Siente furastiè;* Morbelli-Faraldo: *Su e giù per Firenze;* Cassia-Umiliani: *Sarà sempre domenica;* Reggiani-Amadesi: *Adios!;* De Giusti-Righi: *Qualcuno pensa a me;* Trapani: *Blue fantasy*

19,15 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Stagione Sinfonica di Primavera
Dall'Auditorium di Torino
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del violoncellista **Antonio Janigro**
Bach: *Suite dalle opere*, per orchestra (realizzata per concerto da G. Mahler, 1910): a) Ouverture, b) Rondò e badinerie, c) Air, d) Gavotta I e II; Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore*, per violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio (non troppo), c) Rondò; Contilli: *Suite*, per orchestra d'archi, pianoforte e percussione: a) Passacaglia, b) Sarabanda, c) Gagliarda (*pianista* Alberto Bersone); Bloch: *Schelomo, rapsodia ebraica*, per violoncello e orchestra (violoncellista Antonio Janigro)
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23,15 **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Canzoni in vetrina**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 * **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Una voce nel meriggio*, con Enrico Luzi
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)

14,45 **Taccuino del folclore**
Canti e danze olandesi

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **La Bottega Fantastica**
Un programma di Franco Soprano

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Le medicine eretiche, a cura di Alberto Ladispoto: Pietre e gemme nella terapia
* **Prokofief:** *Sinfonia n. 1 in re maggiore* (Classica): a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

16,30 **Tempi difficili**
Romanzo di Charles Dickens - Traduzione ed adattamento di Vittorio Sermonti - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Rebìa di Enzo Convalli - Seconda puntata

17 — **Senza titolo**
Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

17,45 **Guida d'Italia**
Prospettive turistiche di M. A. Bernoni

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Radiocircoli, in circolo!
Settimanale a cura di Oreste Gasperini
Regìa di Riccardo Massucci

18,35 * **Jazz in vetrina**

19 — **CLASSE UNICA**
Albert Béguin - *Paesi intorno a noi* - *Profilo della Francia:* Parigi e la provincia
Enrico Vigliani - *Medicina e igiene del lavoro:* Le malattie nervose causate dai rapporti di lavoro

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni
Servizio speciale di Nando Martellini, Paolo Valenti e Sergio Zavoli

20,30 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

CIAK
Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani
(Agip)

21,15 **ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da **Lelio Luttazzi**
Presenta **Corrado**
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive - Colgate)
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 **Colloqui al pianoforte**
Confidenze di Elsa Merlini

22,30 **Parliamone insieme**

23-23,30 **Sipariettto**
Biribissi
Ghiribizzo serale

TERZO PROGRAMMA

19 — **Gian Francesco Malipiero**
Stagioni italiche
Lauda per un morto (di Brunetto Latini) - Canto della neve (dai Canti carnascialeschi d'autore ignoto) - Capriccio (di Francesco de Lemene) - Ditirambo terzo (dalle Laudi di Gabriele d'Annunzio)
Ginevra Vivante, *soprano;* Gino Gorini, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Geologia, a cura di Alberto Carlo Blanc
Metodi di datazione, relativa dei giacimenti preistorici nelle Alpi e nel Lazio

20 — **L'indicatore economico**

20,15 * **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Concerto in mi bemolle maggiore, K. 268, per violino e orchestra
Allegro moderato - Un poco adagio - Rondò
Solista Christian Ferras
Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger
Sinfonia in re maggiore, K. 297 (Paris)
Allegro assai - Andantino - Allegro
Orchestra Sinfonica di Minneapolis, diretta da Antal Dorati

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **LA GELOSIA**
Commedia di **Anton Francesco Grazzini** detto **il Lasca**
Riduzione e adattamento in due tempi di Corrado Pavolini
Giovacchino, vecchio — *Gustavo Conforti*
Zanobia, sua moglie — *Laura Carli*
Alfonso, loro figliuolo, innamorato della Camilla — *Renato Cominetti*
Orsola, fante giovane — *Luisella Visconti*
Muciatto, servo — *Carlo d'Angelo*
Lazzero, vecchio — *Sergio Tofano*
Camilla, sua nipote — *Maria Teresa Rovere*
Agnesa, sua serva — *Lia Curci*
Pierantonio, innamorato della Cassandra — *Mario Colli*
Il Ciulli, suo servo — *Mario Pisu*
Filippo, compagno d'Alfonso — *Giotto Tempestini*
Regìa di **Corrado Pavolini**

22,40 **Johannes Brahms**
Rapsodia sull'« Harzreise in Winter » op. 53, per contralto, coro e orchestra
Solista Lucretia West
Canto delle Parche, op. 89, per coro a sei voci e orchestra
Direttore Mario Rossi
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « La città antica » di Fustel De Coulanges: « Il matrimonio presso i Greci e presso i Romani »
13,30-14,15 * Musiche di Auber e Rubinstein (Replica dal « Concerto di ogni sera » di giovedì 25 aprile)

Il violoncellista Antonio Janigro, solista nel concerto sinfonico in onda alle 21 sul Programma Nazionale

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

L'VIII Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni

(da pag. 16)

cinque. Ed ora si giunge ad otto: dal 24 aprile al 1° maggio. Con dodici settori. Dodici arrivi, sicché quattro giorni i corridori compiranno tutto d'un fiato la loro fatica e per altri quattro sosteranno sull'ora del mezzogiorno a Napoli, a Chieti, a Teramo ed a Rieti.

Dei dodici arrivi nove volte la gara si concluderà in circuito dietro le motociclette 175 cmc. 4 tempi: esattamente a Caserta, a Napoli, a Salerno, a Campobasso, a Pescara, ad Ascoli Piceno, Spoleto, Rieti per giungere al traguardo finale sul circuito di Caracalla. Due volte il G. P. Ciclomotoristico delle Nazioni 1957 si concluderà su strada ma egualmente dietro motori: in salita a Chieti, e in pianura a Teramo sulla bellissima e levigata arteria che dall'Adriatico, da Giulianova conduce alle pendici del Gran Sasso. Vi è infine una novità per coloro che sono amanti delle alte vette e che, ai « lungomare » preferiscono i tornniqués del Pordoi o dello Stelvio: una tappa di montagna che va da Campobasso, nel verde rigoglioso Molise, alla graziosa Roccaraso, attraverso il Macerone e Rionero Sannitico. D'altra parte, il motivo dominante, quello dei tratti dietro motori sarà anche attenuato dai sei traguardi del «Gran Premio della Montagna» con abbuoni di tempo, e ancora dagli spunti che certo non mancheranno per la conquista delle quindici tappe volanti. Quando si aggiungerà che all'infuori della Roma-Caserta e della Ascoli Piceno - Spoleto (quest'ultima attraverso le Marche), tutti gli altri settori sono brevissimi e nervosi, sarà facile capire la dinamica di questa prova che vuole vivere anzitutto all'insegna della velocità, del brio, senza settori morti e senza passeggiate turistiche.

Protagonisti della edizione 1957 saranno naturalmente uomini di primissimo piano: i migliori di cui dispone oggi il campo europeo e quindi mondiale (ché fatta eccezione per qualche australiano i maggiori assi del ciclismo risiedono tutti nel vecchio Continente): De Bruyne e Koblet, Vanlooy e Van Steenbergen, Gaul e Strehler; ed i più forti italiani: Monti anzitutto, specialista della prova, Albani, Defilippis, Conterno, Moser, Maule, Minardi e i giovani dell'ultima leva.

La manifestazione potrà essere seguita in tutte le sue fasi dal pubblico della radio come da quello della televisione, dal momento che sono previste numerose trasmissioni durante tutte le otto giornate del Gran Premio, con radio e telecronache dirette agli arrivi, servizi di informazione durante i notiziari e commenti serali.

n. b.

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale
Programma cinematografico

16,30 **Ripresa diretta dell'arrivo a Campobasso della terza tappa del G. P. Ciclomotoristico delle Nazioni**

17,30 **Vetrine**
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 **La TV dei ragazzi**
a) *La rosa dei venti*
A cura di Bruno Ghibaudi
b) *Cinque storie divertenti*
Programma di pupazzi e cartoni animati: « Micio e la sfinge », « Gatti e corsari », « Intermezzo nel bosco », « Birra e frittelle, « Procopio inventore »

20,30 **Telegiornale**

20,50 **Carosello**
(Senior Fabbri - Cadum - Cirio - Binaca)

21 — **ALLA PROVA**
Commedia in tre atti di Federico Lonsdale
Traduzione di Ada Salvatore
Personaggi ed interpreti:
La signora Wislak — *Elsa Merlini*
Riccardo Halton — *Umberto Melnati*
Elena Hajle — *Vira Silenti*
Giorgio, duca di Bristol — *Mario Colli*
Regìa di Mario Landi
Indi:
Telegiornale
Seconda edizione

Tre atti di Federico Lonsdale

ALLA PROVA

Un prezioso volume per chi bazzica nel teatro è il « Who's who in the Theatre », repertorio di nomi di drammaturghi grandi e piccoli, corredato di brevi biografie, informatissime e curiose. Prendiamo in esame, ad esempio, la voce « Lonsdale Frederick ». Di lui, in meno di mezza colonnina, è detto dove e quando nacque, chi sposò, dove prestò servizio militare ecc.; in più, una ventina di titoli, con data di pubblicazione, delle sue briose commedie e, per finire, il suo indirizzo privato, l'unica cosa, questa, che risulta del tutto superata, essendo Lonsdale deceduto all'età di 73 anni, il 4 aprile 1954. Ma la notizia che più colpisce e che forse non comparirebbe in un intero volume dedicato a lui e al suo teatro si trova sotto il corsivo « Recreations »: lo sport che l'autore preferì fu il tennis. Informazione superflua o non pertinente? Nemmeno per sogno. Questa sua commedia *Alla prova*, del 1927 (presentata la prima volta in Italia al Teatro Manzoni di Milano nel 1930 dalla Compagnia Chellini-Rissone-Melnati-De Sica) non lascia dubbi al riguardo: i tre atti appaiono costruiti con le stesse regole di gioco valide per il tennis. Maria ed Elena, schierate contro Riccardo e Giorgio, danno vita con i loro diversi caratteri ad un « doppio » di alta scuola, nel quale i colpi, vale a dire le battute del dialogo, sono « diritti » e « rovesci » perfetti con qualche « drive » bene azzeccato: l'incontro si chiuderà con un pareggio, quantunque le due donne siano le vere trionfatrici della gara.

In che consiste mai questa « prova » di cui si discorre e che dovrebbe risolvere uno dei più angosciosi problemi che turbano ogni uomo o donna in vena di rinunciare alle prerogative del proprio stato di celibe o nubile? E' ovvio: la prova del matrimonio stesso. Quanto augurabile innovazione da introdurre nella prassi! Questa la tesi dell'autore che si diverte poi a fare la satira della credulità di certe persone ancora convinte che in fatto di matrimonio ci siano regole che valgano.

Si ritiene utile come « prova » un mese di convivenza per saggiare i rispettivi caratteri, gusti, modi di intendersi, di sopportarsi, eccezion fatta, s'intende, per ogni altro accertamento. Bene, eccone le conseguenze: Maria Wislack, una snobbona inglese, matura e bisbetica, ma ancor belloccia, dopo un matrimonio fallito, prima di concedere se stessa e la sua cospicua rendita al timido Riccardo che l'ama in silenzio da oltre vent'anni, lo invita a passare un mese in una sua romita villetta nella Scozia. Riccardo Halton accetta, bene intenzionato a superare l'esame; lo segue per spalleggiarlo, ma in realtà per sfuggire i creditori, il suo amico Giorgio, dodicesimo duca di Bristol, bel ragazzone insolente e scioperato. Segue a sua volta costui la più deliziosa ragazza di Londra, Elena Hayle, amica di Maria benché diversissima da lei; Elena, ricca, bella e dolce, ma non nobile, arde dal desiderio di sposare il suo maleducatissimo Giorgio.

Tre settimane di vita in comune provocano il più inaspettato rivolgimento di situazione: Riccardo non vorrà più saperne di Maria, come Elena di Giorgio, impartendo così un robusto schiaffo morale ai loro rispettivi odiosamati. Ma a che pro tutto questo? In entrambi i casi sono le donne a dirigere il gioco e a chiuderlo con un punto di vantaggio, mentre gli uomini oltre la sconfitta devono mettere in conto la solita magra figura. Come dire « grulli » e pupe.

Lidia Motta

Elsa Merlini (*La signora Wislak*)

Umberto Melnati (*Riccardo Halton*)

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - S. Ducati: « Es erstehen die Jugendherbergen » - Orchester Carlo Savina - Erzählungen für die jungen Hörer: « Meisterdetectiv Blomquist » 1. Teil - Hörspiel von Astrid Lindgren; Regie: Kurt Reiss - (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks) (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Internat. Rundfunkuniversität: « Neue Wege der Psycologie: Seelische Schichten und Hintergründe » von Prof. Rothacker - Das Zigeuner - Orchester von Budapest - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 - Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,45 Elettra, tragedia in un atto di Hugo von Hofmannsthal, musica di Riccardo Strauss - Clitennestra (Res Fischer); Elettra (Christel Goltz); Crisotemide (Elsa Matheis); Egisto (Bernd Aldenhoff); Oreste (Leonardo Wolovsky); Il mentore di Oreste (Vito Susca); La confidente (Anna Veronesi); L'ancella dello strascico (Clara Rossi); Un giovane servo (Raimondo Botteghelli); Un vecchio servo (Eno Mocchiutti); Una sovraintendente (Gioietta Petrocco); Le cinque ancelle (Maria Amadini, Renata Di Margherita, Rita Pierobon, Liliana Hussu, Laura Cavalieri) - Direttore Herbert Charlier - Orchestra Filarmonica Triestina (registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 21-11-1956) (Trieste 1).

19,30 Appuntamento a Rio con Fafa Lemos e la sua orchestra (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1)

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Le vitamine - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra in mi minore - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica: problemi economici di oggi e di ieri - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Concerto di musica operistica varia - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Conversazione - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signora. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,17 Al Bar Pernod. 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 La famiglia Duraton. 21 Alla fonte delle vedette. 21,15 Coppa interscolastica. 21,55 Un po' di brio! 22 Cento franchi al secondo. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici!

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18 Concerto del baritono Dietrich Fischer-Dieskau. 19 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André. Solisti: sassofonista François Danneels; pianista Philibert Mees. Musiche dedicate alla fondazione Koussewitzky. 22,55-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,16 **Haydn:** Concerto per tromba e orchestra in mi bemolle maggiore. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 **Brahms:** a) Danza ungherese n. 17 in fa diesis minore; b) Danza ungherese n. 10 in fa maggiore. 20,05 Due opere dirette da Manuel Rosenthal: **« Rayon de soieries »,** opera buffa in un atto. Libretto di Nino. Musica di Manuel Rosenthal. **« La gageure imprevue »,** opera comica in un atto ispirata da Sedaine. Poesie di Pierre Bertin. Musica di Henri Sauguet. 22,15 « Temi e controversie », rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. 22,45 Solisti internazionali. **Karl Ditters von Dittersdorf:** Quartetto per archi, interpretato dal Quartetto Assman; **Cesare Brero:** Canti popolari italiani, interpretati da Saul Verzout; **B. Blacher:** Sonata op. 39; **Giselher Klebe:** Berceuse per Cristina (solista: pianista Klaus Billing); Canti popolari svedesi, interpretati da Asta Lindelow. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,15 « Nostra Signora di Parigi », di Victor Hugo. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. Decimo episodio. 19,25 « La finestra aperta », con André Chanu, René Smith e l'orchestra Edward Chekler. 20 Notiziario. 20,20 « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 « Trionfo di cuori », a cura di Pierre Loiselet. 21,15 Tribuna della storia: « Il processo di Philippe-Egalité ». 22 Notiziario. 22,15 « Le Mal Loti », rivista di Rip. 22,35 Un quarto d'ora con Georgie Viennet. 22,49 Dischi. 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 « La vita esemplare di Louis - Dominique Cartouche, re dei ladri ». Tredicesimo episodio. 20 « Il segretario degli amanti », piccolo manuale d'amore pratico per principianti, a cura di Armand Lanoux. 20,30 Tribuna parigina. 20,53 **Johann Strauss:** Moto perpetuo; **Yradier:** La Paloma. 21 Programma in tre tempi presentato da Radio-Ginevra: « 1. Jazz in Svizzera ». 2. « La mano sul cuore », radiodramma di Roland Sassi. 3. **Honegger:** Partita per due pianoforti, interpretata da François Joseph Hirth e Rose-Marie Stucki. 22 « Petite Suite de l'Attente », poema di R. Richard. Musica originale di J. W. Garrett e Serge Baudo. 22,33 Le grandi voci umane. 23,03 Notiziario. 23,08 Un anno di canzoni francesi. 23,38-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Trio. 20,15 Coppa interscolastica. 20,30 I prodigi. 21 « Le Carrosse du Saint-Sacrement », di Prosper Mérimée. 22 Notiziario. 22,10 Concerto sotto le stelle, con Dinah Shore, Errol Garner e Hit Parade on Broadway. 23 Notiziario. 23,05 Radio Avivamento. 23,20 Missionwerk neues Leben. 23,35-23,50 Christian Evangelical.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 19 Parata di stelle. 19,45 **Nielsen:** Maskarade, ouverture, diretta da Thomas Jensen; **Sibelius:** Tapiola, poema sinfonico diretto da Herbert von Karajan; **Ciaikowsky:** Elegia, valzer melanconico e scherzo, dalla « Suite n. 3 in sol », diretta da Sir Adrian Boult. 20,30 Rivista musicale. 21 Notiziario. 21,15 In patria e all'estero. 21,45 Concerto del pianista Denis Matthews - **Beethoven:** a) Bagatelles, op. 119, n. 1, 2, 3 e 4; b) Sonata in re minore, op. 31 n. 2. 22,15 « Scrittura per il suono » sceneggiatura. 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Varietà. 20,15 Discussione. 21 Musica dal Continente. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. 23,15 Sidney Bright e la sua musica. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21675	13,84
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 18,15	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	11910	25,19

6 Marce e valzer. 7,30 « Un caso per il Dr. Morelle ». Testo di Ernest Dudley. 3° episodio. 8,15 Complesso « The Chameleons » diretto da Rom Peters. 8,30 Negozio musicale. 10,45 Complesso « The Tunesmiths » diretto da Sidney Bright. 11 « The man who dared », di Wilfred Massey. 11,30 L'ora musicale. 12,45 Melodie e canzoni. 13,30 Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Sidney Bright. 11 « The man who ca. 15,15 Banda militare. 15,45 Musica per chi lavora. 16,15 « The old flame », di Almey St. John Adcock. 17,15 Musica richiesta. 18,15 Musica delle stelle. 18,40 Interpretazioni del fisarmonicista Tollefsen. 20 Concerto orchestrale. 21,15 Jazz. 21,30 « Colombe », antologia di parole e musica presentata da James Fisher e Geoffrey Grigson. 22 Musica per due pianoforti interpretata da Geraldine e Mary Peppin. 22,20 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. 23,15 Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica leggera moderna di Toni Leutwiler. « 6 x 6 » giuoco di società, democratico. 21,15 Brani da opere di Lortzing. 22 Conversazione medica. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23-23,15 Serenatella con il Duo Cosy Corner.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13,10 Orchestra Melachrino. 13,20 **Dvorak:** Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 95, diretta da Artur Rodzinski. 14-14,45 « Lindberg », a cura di Felicina Colombo. 16 Tè danzante. 16,30 Ora serena. 17,30 Liriche di **Max Reger,** interpretate dal contralto Margot Volkhardt. Al pianoforte: Luciano Sgrizzi. 17,50 Passeggiate ticinesi. 18 Musica richiesta. 18,40 Concerto diretto da Otmar Nussio. **Walter Lang:** Preludio; **A. F. Marescotti:** Gli angeli del Greco, balletto; **Hans Haug:** Una donna sparisce, suite sinfonica dal film omonimo. 19,40 Nostalgie musicali. 20 « Incontri fra città svizzere », divertimento culturale diretto da Eros Bellinelli. 20,30 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 21 « Klàdek », favola radiofonica di Italo Alighiero Chiusano. 22 Canzoni spagnole. 22,30 Notiziario. 22,35 Tappe del progresso scientifico. 22,50-23 Dischi.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 Music-Hall canadese. 20 Contatto, per favore! 20,20 « Tale quale si cantano », fantasia di Colette Jean. 20,50 « Il Paradiso sulla terra », racconto radiofonico di Michel Adenis. 21,20 Interpretazioni della pianista Youra Guller. **Domenico Scarlatti:** a) Sonata in sol minore; b) Sonata in do maggiore; **Bach-Liszt:** Toccata e fuga in la minore; **De Falla:** Danza del fuoco, da « L'amore stregone ». 21,40 Poeti d'oggi: « Françoise Wouters ». 22 **Corelli:** Sonata n. 5 in sol minore per violino e pianoforte; **Rossini:** Due arie, « La fioraia fiorentina » e « Milagnero »; **Malipiero:** Quartetto per archi n. 2. 22,30 Notiziario. 22,35 « Paris sur Seine ». 22,55-23,15 Jazz-Selection.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — La Radio per le Scuole
(per la III, IV e V classe elementare):
Come vivevano i fanciulli nella corte rinascimentale, racconto sceneggiato di Alberto Manzi
Le immagini della musica, concorso a cura di Luigi Colacicchi

11,30 * **Mattinata sinfonica**
Debussy: *Jeux* (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Prokofief: *Il tenente Kijé,* suite dal film omonimo (Orchestra sinfonica di Vienna diretta da H. Scherchen)

12,10 Orchestra diretta da B. Canfora
Cantano Emilio Pericoli e Rosella Giusti
Costanzo-Madero: *Senza soldi;* Testoni-Ravasini: *E' lunga la notte;* Donadio: *La fidanzata americana;* Simoni-Piga: *Affascinante slow;* Concina: *Vola colomba;* Misselvia-Johnston: *Manna dal cielo;* Testa-De Giusti-Grosoli-Rossi: *La donna dei miei sogni;* Amurri-Luttazzi: *Ricordando Picnic;* Testoni-Cambi: *Confucio dice;* Romano-Zapponi-Canfora: *Rome by night*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute - Prev. del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 Giornale radio

14,15-14,30 *Chi è di scena?,* cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche,* di Edoardo Anton

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Canzoni da una stella
Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coli

17 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17,45 VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni
Radiocronaca dell'arrivo a Roccaraso

18 — In collegamento con la Radio Vaticana
dall'Aula della Benedizione in Vaticano

ALLA AUGUSTA PRESENZA DI S. S. PIO XII

CONCERTO SINFONICO VOCALE

diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione della violinista **Gioconda De Vito,** del soprano **Bruna Rizzoli,** del mezzosoprano **Anna Maria Rota,** del tenore **Regolo Romani** e del basso **Sesto Bruscantini**
Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore,* per archi e cembalo: a) Allegro moderato, b) Allegro; Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 64,* per violino e orchestra: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace; Wagner: *Idillio di Sigfrido;* Perosi: da *« Il Natale del Redentore »,* oratorio in due parti per soli, coro e orchestra: Seconda parte: *« Il Natale »*
Istruttore del Coro Nino Antonellini - Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)
Estrazioni del Lotto

20 — * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — La voce che ritorna
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SULLE SPIAGGE DELLA LUNA
Orchestra diretta da **Armando Trovajoli**
Partecipano **Franca Valeri, Vittorio Caprioli** e **Luciano Salce**

21,45 Canti sulla rosa dei venti

22 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

L'attore Lucio Rama, che presenta con **Angiolina Quinterno** lo spettacolo intitolato *Sulle spiagge della luna,* in programma alle ore 21

22,45 Canzoni in vetrina
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Bruno Canfora
Vian: *Come vuoi tu;* Bruni-Fabor: *Raggio verde;* Manlio-Caslar: *Son felice vicino a te;* Mendes-Falcocchio: *Ponci Ponci;* Fiorentini-Di Ceglie: *Passeggiando per Pigalle;* Ciervo-D'Esposito: *'O mare mio;* Franchini-Beretta-Schisa: *Valzer dei baci;* Nisa-Villa: *Il bajon dei pirati*

23,15 Giornale radio - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Claudio Villa, Gino Latilla, Fiorella Bini, il Duo Fasano, Carla Boni e Gino Baldi
Bernazza-Lops: *Ondamarina;* Rivi-Innocenzi: *A poco a poco;* Da Vinci-Lucci: *Estasi;* Testoni-Seracini: *Un filo di speranza;* Calcagno-Gelmini: *Le trote blu;* Bezzi-Pintaldi: *Chiesetta solitaria;* Lodigiani-Mainardi: *Il nostro sì*

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, Achille Togliani, Fiorella Bini e Aurelio Fierro
Werthmuller-Luttazzi: *Come piangeva quel salice piangente;* Garinei-Giovannini-Kramer: *E' tutta colpa della primavera;* Ardo-Cugat: *Scialli scialli;* Bonagura-Giannini-Chianese: *Palcoscenico;* Testoni-C. A. Rossi: *Che bella cosa è un fiore;* Hopkins: *Baby Doll*
(Salumificio Negroni)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Una voce nel meriggio,* con Enrico Luzi
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Rino Salviati

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Confidenziale
Settimanale per la donna

POMERIGGIO IN CASA

16 SPIRITO ALLEGRO
Antologia del buonumore, a cura di Pasquale Pennarola

17 — ATLANTE
Varietà dai cinque Continenti

18 — Giornale radio
Programma per i ragazzi
Storie meravigliose di genti e paesi, a cura di Stefania Plona
La Lituania
Regìa di Lorenzo Ferrero

18,30 Pentagramma
Musica per tutti

19 — Il sabato di Classe Unica
Tradizioni e leggende sull'origine del mondo
Domande e risposte agli ascoltatori

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni
Servizio speciale di Nando Martellini, Paolo Valenti e Sergio Zavoli

20,30 La voce che ritorna, concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

Teddy Reno presenta
CANZONI DEL SABATO SERA
con Gianni Ferrio e la sua orchestra

21,15 VIVI'
Dramma lirico in tre atti di Paola Masino e Bindo Missiroli
Musica di FRANCO MANNINO

Vivì	*Rosanna Carteri*
Cameriera	*Giuliana Raimondi*
Zia	*Palmira Vitali Marini*
Una cliente	*Olga Costanzo*
Manicure	*Anna Di Stasio*
Affittacamere	*Vittoria Palombini*
Sinclair Mac Lean	*Giulio Fioravanti*
Impresario	*Mario Borriello*
George	*Juan Oncina*
Un cliente	*Aldo Terrosi*
Un cameriere	*Raffaele Bisogni*
Barman	*Gianni Avolanti*
Parrucchiere	*Giuseppe Micucci*
Compositore di ballabili	*Enzo Feliciati*
Manolo	*Johnny Rieu*
Charlie	*Alen*
Sassofonista	*Luigi Amendola*

Direttore **Tullio Serafin**
Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli
Registrazione effettuata il 28-3-1957 dal Teatro San Carlo di Napoli
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
Negli intervalli:
Asterisco - **Ultime notizie**
Al termine: Siparietto

Franco Mannino, autore dell'opera Vivì, con il maestro Tullio Serafin

TERZO PROGRAMMA

19 — Il problema del Medio Oriente
Francesco Gabrieli: *Nazionalismo arabo e islamismo*

19,15 Vittorio Rieti
Serenata degli scacchi
Preludio - Gavotta - Serenata - Valzer - Marcia del circo
Pianisti: Vittorio Rieti e Margery Giles

19,30 Una tipica rivista « middle-brow »: il « Saturday Evening Post »
a cura di Francesco Mei

20 — L'indicatore economico

20,15 * **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven (1770-1827)
Quintetto in do maggiore, op. 29, per archi
Allegro moderato - Adagio molto espressivo - Scherzo - Presto
Esecuzione del « Quartetto Pascal » e del violista Walter Gerhard
Variazioni in mi bemolle sull'aria « Bei Maennern » di Mozart, per violoncello e pianoforte
Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Ilarie Voronca

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Rudolf Albert**
Olivier Messiaen
Turangalîla-Symphonie
Introduction - Chant d'amour - Turangalîla - Chant d'amour - Joie du sang des étoiles - Jardin du sommeil d'amour - Turangalîla - Développement de l'amour - Turangalîla - Final
Yvonne Loriod, *pianoforte;* Jeanne Loriod, *Onde Martenot*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Al termine:
La Rassegna
Storia antica, a cura di Giovanni Forni
Un recente trattato di storia imperiale - Le leggi di Roma - La prefettura dell'Urbe - Mitra - Giuliano l'apostata (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Dalle « Lettere familiari » di Giuseppe Baretti: « La festa dei tori a Lisbona »
13,30-14,15 * **Musiche di W. A. Mozart** (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 26 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Valzer, polke e mazurke - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale
Programma cinematografico

17,30 **La TV dei ragazzi**
Passaporto
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

17,55 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Dall'Aula della Benedizione in Vaticano alla Augusta presenza di S. S. Pio XII
Prima parte del
Concerto sinfonico vocale
diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione della violinista Gioconda De Vito
1) J. S. Bach: *Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore per archi e cembalo*
a) Allegro moderato; b) Allegro
2) F. Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra*
a) Allegro molto appassionato; b) Andante; c) Allegro non troppo - Allegro molto vivace
Solista: Gioconda De Vito
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Piero Turchetti
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

18,50 **La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

20,30 **Telegiornale**

20,50 **Carosello**
(Shell Italiana - Laboratori del Bipantol - Lambretta - Olà)

21 — **IL ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO**
dal romanzo omonimo di Octave Feuillet
Traduzione e riduzione di Carlo Maria Pensa
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Massimo Odiot, marchese di Champcey *Paolo Carlini*
Margherita Laroque *Lea Padovani*
Giuseppina Laroque, sua madre *Evi Maltagliati*
Capitano Laroque *Aldo Silvani*
Marchese Cristiano di Champcey *Olinto Cristina*
Elena, sorellina di Massimo *Emilia Gatti*
Laubepin, notaio *Giuseppe Pagliarini*
Signora Laubepin, sua moglie *Nais Lago*
La vedova Aubry *Fanny Marchiò*
La signorina Helouin *Anna Maria Alegiani*
Vauberger, portinaio *Raffaele Giangrande*
Luigia, sua moglie *Pina Cei*
Alano, maggiordomo di casa Laroque *Riccardo Tassani*
Lucia Campbell *Ileana Moreschini*
Suora Sainte-Fèlix *Ofelia Patroni*
Gastone, domestico *Lionello Zanchi*
Regìa di Silverio Blasi

22 — Dal Teatro della Fiera Internazionale di Milano
La Belle Epoque
Telespettacolo musicale di Frattini, Terzoli e Macchi con divagazioni di Orio Vergani
Presentato da Elena Giusti con la partecipazione di Carlo Campanini, Ettore Conti, Enrico Dezan, Walter Marcheselli, Nuto Navarrini, Ermanno Roveri, Sandra Ballinari, Elena Borgo, Gisella Sofio, ecc.
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regìa di Eros Macchi

23 — **Telegiornale**
Seconda edizione

Da questa sera in quattro puntate

IL ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO

Ci sia permesso il paradosso: il più alto segno della popolarità è l'oblio del proprio nome da parte del pubblico. Ne volete far la prova? Domandate a dieci persone se conoscono — per sentito dire, per averlo letto, attraverso le riduzioni teatrali o cinematografiche — *Il romanzo di un giovane povero*; non una risponderà negativamente. Ma domandate a dieci persone chi è l'autore: quattro risponderanno Ohnet (che è quanto dire *Il padrone delle ferriere*), due esclameranno Dumas, due taceranno; uno solo — e forse nemmeno quello — azzarderà: Octave Feuillet.

Quello di Feuillet può — pensiamo — considerarsi il caso-limite della proporzionalità inversa fra la celebrità d'un'opera letteraria e la notorietà del suo autore. Ora, presentando da questa sera sugli schermi televisivi la riduzione in quattro puntate di *Il romanzo di un giovane povero*, sentiamo il dovere di rendere a Cesare quel ch'è di Cesare, ed a Feuillet quel ch'è di Feuillet. Nato a Saint-Lô nell'agosto del 1821, colui che più tardi sarebbe stato soprannominato, per l'affinità di certi motivi ispiratori, il «De Musset des familles», scrisse il suo primo romanzo, in collaborazione, quand'aveva appena ventiquattr'anni. Poi si lasciò tentare dal teatro, mentre andava pubblicando sulla «Revue des deux mondes» quella serie di *Scene e proverbi* che doveva valergli il richiamo a De Musset.

Ma il romanzo, il romanzone a puntate pieno di personaggi e di avvenimenti, tornò ad esercitare su di lui una attrazione irresistibile; ed ecco infatti uscire, nelle varie riviste che decoravano il cielo letterario di Francia, *Onesta*, *Bella*, *La piccola contessa*, la *Storia di Sibilla*, *Il signor di Camors*. In così bel mazzo di vicende romantiche fa però spicco quella del «giovane povero», apparsa giusto giusto cent'anni fa. Octave Feuillet entrava all'Académie Française e diventava «immortale».

Dopo i successi di altri romanzi sceneggiati, la televisione realizzando ora — per la prima volta dagli studi milanesi — l'opera del Feuillet, intende soddisfare il desiderio di un vastissimo pubblico. Del resto, sia detto per gli ipercritici sempre disposti a tirar sassate nel nome dell'Arte con l'A maiuscola, fu proprio l'enorme successo che lo ha sempre accompagnato a classificare *Il romanzo di un giovane povero* nel limbo d'una letteratura rosea ed approssimativa. Dio ci guardi dal tentativo, in questa sede, d'una rivalutazione estetica del «feuilleton», nome nel quale è ben avvertibile l'eco del suo grande rappresentante cioè del signor Feuillet. Ma convien pur rilevare che, specchio di un'epoca e soprattutto riflesso dei gusti di un'epoca, *Il romanzo di un giovane povero* ha una sua nobiltà di intenzioni.

Occorre, a questo punto, ricordarne la vicenda? Lo faremo molto sommariamente, tanto per rinfrescare la memoria dei nostri vent'anni. Il marchese Massimo Odiot di Champcey d'Hauterive, ridotto in miseria in seguito alle folli speculazioni del padre, è costretto a cercarsi un lavoro per provvedere a se stesso e alla ignara sorellina. Un amico di famiglia, il notaio Laubepin, gli trova una onorevole occupazione presso una ricchissima famiglia della Bretagna, i Laroque; e così Massimo, celando la sua vera identità, diventa amministratore.

Al castello Laroque egli conosce la figlia della proprietaria, Margherita, una bella fanciulla alquanto sdegnosa e incomprensibilmente fredda. I colpi di scena non sono pochi; e quando Massimo, innamorato di Margherita ma nell'impossibilità di sposarla a causa della sua condizione, sta per andarsene, ecco il *deus ex machina*, sotto le spoglie d'una nobile vecchina; una cospicua eredità rimette le cose a posto. E Massimo può realizzare il suo sogno d'amore. Il pregio maggiore del romanzo rimane nel ritratto, distaccato o commosso, vivido o insistito, dei personaggi. I quali, nella riduzione televisiva, sono affidati ad un *cast* d'eccezione che comprende Lea Padovani, Evi Maltagliati, Paolo Carlini, Franco Volpi, Fanny Marchiò, Aldo Silvani, Olinto Cristina. Ne abbiamo citati solo alcuni. Attorno ad essi c'è una piccola folla. E il colore di un mondo che, purtroppo, non esiste più.

e. b.

Evi Maltagliati e Paolo Carlini durante le prove di *Il romanzo d'un giovane povero*

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Für die Frau » - eine Plauderei mit Frau Margarethe - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk-und Fernsehwoche - Das Internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Wenn die Cow-boys singen - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia**: Addinsell: Concerto di Varsavia; Ignoto: Canti olandesi, popolari; Autori vari: Ricordi Napoli - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

21,05 I capricci di Marianna, nove quadri di Alfred De Musset, traduzione di Agostino Richelmy - Compagnia del Teatro Stabile della Città di Trieste 1956-1957 con Laura Solari: Claudio, giudice (Cecco Ferro); Marianna, sua moglie (Laura Solari); Celio (Giulio Bosetti); Ottavio (Ottorino Guerrini); Ermia, madre di Celio (Angela Lavagna); Tibia, servo di Claudio (Piero De Santis); Ciuta (Omero Lazzari); Malvolio, maggiordomo di Ermia (Giorgio Valletta); Un garzone di locanda (Lino Savorani); Un cameriere (Roberto Sardo); Un altro cameriere (Marcello Rampazzo); Un sicario (Alberto Ricca); Regia teatrale di Gianfranco De Bosio; Allestimento radiofonico di Giulio Rolli (Trieste 1).

22-22,45 Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo ». Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Belle arie operistiche - 14,15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa - 14,45 Vari complessi jazz. 16 Attualità tecniche e scientifiche - 18,30 A piccoli passi, conversazione musicale per bambini - 19,15 Incontro con le ascoltatrici.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Complesso Silvio Tamse - 21 La settimana in Italia - 21,15 Johann Strauss: Il pipistrello, operetta in tre atti (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signora. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** Arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** E' nata una vedetta. **21,15** Serenata. **21,35** Dal mercante di novità. **22** Concerto. **22,30** Mezz'ora in America. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Dal « Ragtime » al « cool ». **19** Notiziario. **20** Varietà. **21,15** Orchestra diretta da Francis Bay. **22** Notiziario. **22,11** Musica richiesta. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Dischi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Brahms: « Magelone Romanzen », op. 33 (frammenti). **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20 Smetana:** Polca, da « La sposa venduta ». **20,05** Concerto di musica leggera diretto da Raymond Chevreux. **20,35** « Pubblico e Autori », testo di Robert Coulom. **22,05** « Un centenario: Madame Bovary davanti ai giudici e all'opinione », a cura di René Dumesnil e Geneviève des Courtis. **22,30** Solisti: Maurice Fueri e Jean Hubeau. **23** Idee e uomini. **23,25 Schubert:** Rosamunda, ouverture; Serenata per contralto, coro femminile e pianoforte; Rosamunda, coro dei cacciatori. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Trio Raisner. **19,25** « Nostra Signora di Parigi », di Victor Hugo. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. Undicesimo episodio. **19,35** Mireille e il suo piccolo teatro: « Il vestito da sposa ». **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi » di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** « Paris-Cocktail », di Pierre Mendelssohn. **21,20** Problemi europei. **21,35** La canzone inedita. **22** Notiziario. **22,15** Alain Cuny in: « L'invito in giardino ». **22,30** Jazz: « Erroll Garner ». **22,57-23** Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19 Anteprime e grandi successi del disco. **19,15** Notiziario. **19,45** « La vita esemplare di Louis-Dominique Cartouche, re dei ladri ». Quattordicesimo episodio. **20** « Piccolo Museo della canzonetta », a cura di Louis Ducreux e André Popp. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Interpretazioni del violinista Nathan Milstein e del pianista Carlo Bussotti. **Schumann:** Intermezzo; **Brahms:** Allegro. **21** A briglia sciolta. **22-24** « Buona sera, Europa. Qui Parigi », a cura di Jean Antoine.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? **19,45** Notiziario. **20** I temerari. **20,30** Serenata a Solange Schwarz. **20,45** Il sogno della vostra vita. **21,15** Il punto comune, con Zappy Max. **21,30** Da Montmartre a Montecarlo. **22** Notiziario. **22,05** Il sogno della vostra vita. **22,10** Jazz. **23** Notiziario. **23,05** Una serata a Madrid. **24-0,02** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,10** La Germania indivisibile. **19,30** Concerto corale. **20** « I quattro boia » (Die vier Nachrichter), reminiscenza di un cabaret di ieri. **21,15** Orchestra Paul Weston: Music for reflection. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10 Max Reger:** « Suite di balletto, diretta da Georg Ludwig Jochum. **22,30** Barometro musicale. **24** Ultime notizie. **0,45** Musica da ballo. **1** Dalla discoteca del Dottor Jazz. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Piccola parata di successi. **21** Musica da ballo. **22** Notiziario. **22,05** La settimana di Bonn. **22,30** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. **1** Dalla discoteca del Dottor Jazz. **2** Brevi notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-4,30** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,45** L'orchestra Harry Davidson e il soprano Helen Clare. **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **21,15** « Fellow Passengers », romanzo di Preston Lockwood. Adattamento radiofonico di Geoffrey Household. **22,30** Dischi. **22,45** Preghiere serali. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Almanacco della rivista. **20** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **20,45** « Banner of St. George ». **22** Notiziario. **22,15** Dischi presentati da Jack Payne. **23** Denis Peters, Barbara Jay e l'orchestra Billy Ternent. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore		Kc/s.	m.
5,30 -	8,15	9410	31,88
5,30 -	8,15	12042,5	24,91
5,30 -	8,15	12095	24,80
7 -	8,15	15070	19,91
7 -	8,15	17700	16,95
7 -	8,15	17890	16,77
10,30 -	19,15	15110	19,85
10,30 -	21,15	21675	13,84
11,30 -	18,15	21470	13,97
11,30 -	18,15	25720	11,66
11,30 -	22	15070	19,91
12 -	12,15	9410	31,88
12 -	12,15	12042,5	24,91
17 -	22	12095	24,80
18,30 -	22	17715	16,93
19 -	21,15	21470	13,97
19,30 -	22	11910	25,19

6 Orchestra Edmundo Ros. **6,30** Jazz. **6,45** Musica di Chopin. **7,30** « Vita con i Lyon », varietà. **8,15 Sullivan:** Il Mikado, ouverture; **Ciaikowsky:** Concerto n. 2 in sol per pianoforte e orchestra. **11,30** Rivista musicale. **13** Motivi preferiti. **14,15** Musica richiesta. **17,15** Marion Studholme e l'orchestra scozzese di varietà della BBC diretta da Jack Leon. **17,45** Organista Sandy Macpherson. **18,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **20** Panorama di varietà. **21,15** Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. **22** Musica di Chopin. **22,15** Concerto diretto da Gerald Gentry. Solista: baritono John Carol Case. Musica ispirata da Shakespeare. **Gerald Finzi:** « Let us garlands bring »; **Mendelssohn:** Musica dal « Sogno di una notte d'estate ».

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Alcune poesie. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Danze campestri. **20,30** Passeggiata per Basilea in occasione dell'apertura della Fiera campionaria. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musiche richieste: **Giuseppe Torelli:** Concerto in mi minore per violino, archi e basso generale, op. 8 n. 9; **Mozart:** Serenata in re maggiore, KV 320 (col corno del postiglione).

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30** Per la donna. **14,15** Lieder di **Othmar Schoeck** interpretati dal basso Jakob Staempfli. Al pianoforte: August Oetiker. **14,45** « Giacchetta bianca », di Herman Melville. Adattamento radiofonico di Tito Guerrini. **16,10** Ballabili. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: pianista Giuliano Marchi. **Mozart:** Le nozze di Figaro, ouverture; **Beethoven:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in do maggiore. **17,40** « La luna si è rotta », radiopazzia umoristico-musicale di Jerko Tognola. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19 Sarasate:** a) Melodie zingaresche op. 20 n. 1; b) Introduzione e tarantella. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzoni da film. **20** « Ping-Pong », batti e ribatti comico-musicale a cura di Zucchi e Simone. **20,30** Antologia sonora. **21** Ticinesi raccontano. **21,15** Canzoni presentate da Gilbert Bécaud al Festival della radio e della televisione organizzato a Cannes il 28 gennaio 1957. **22** Musiche di **Giovanni Strauss**. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** « Ul Casciavid », varietà nostrano di Sergio Maspoli. **23,10** Jazz 1957. **23,30-24** Canzonette eseguite dall'Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Rivista 1957. **20,10** « Le difese del porto », radiodramma di René Roulet. **21** « L'Arabia felice », a cura di Charles-Henri Favrod. **21,35** « Pension-Famille », di Samuel Chevalier. **21,50** Canzoni. **22,10** « Bucolique en Phamphilie », a cura di Gisèle Robert e Maurice Vaubray. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

APPENDICE DI POSTARADIO

N. D. E. - Casale Monferrato

Per raccontarle « tutto quanto è noto » della turbinosa vita di Hector Berlioz occorrerebbero pagine, non solo righe, comunque, per sommi capi: Hector Berlioz nacque a Côte Saint-André l'11 dicembre 1803. Coltivò gli studi classici e la musica che amava particolarmente e verso la quale soprattutto si sentiva portato; ma i suoi genitori lo iscrissero all'Università di Parigi nella facoltà di Medicina. Berlioz intensificò invece gli studi musicali, e una sua prima composizione per grande orchestra gli procurò la stima del musicista Lesueur il quale lo accolse come allievo. Tentato senza successo il « Grand Prix de Rome », venne privato dell'aiuto finanziario dei genitori e dovette adattarsi a fare la comparsa nei vaudevilles per provvedere a se stesso e continuare gli studi al Conservatorio. Sfortunato in altri due Grand Prix de Rome, organizzò un concerto di musica sua diretto da Habeneck. Il successo ottenuto gli valse la nomina a « caposcuola » dai « Cenacoli romantici » ed in seguito conseguì finalmente il Grand Prix. Verso la fine del 1830, dopo aver sostato presso la famiglia con la quale nel frattempo si era riconciliato, Berlioz partì per l'Italia, ma dopo appena quindici giorni di permanenza a Roma, decise di ritornare a Parigi, avendo fondati dubbi sulla fedeltà della sua fidanzata: difatti era appena giunto a Firenze quando lo raggiunse la notizia che la sua promessa sposa si era unita in matrimonio con il fabbricante di pianoforti Pleyel. Meditando vendetta, si diresse verso la Liguria e quindi in Piemonte, tuttavia non appena quietatosi, ritornò a Roma. La turbinosa vita parigina però lo attraeva sempre e nel 1832, dopo aver sostato a Napoli, rientrò in Francia dove incontrò la Smithson. La sposò ed insieme andarono ad abitare una casetta a Montmartre dove spesso furono visitati da Chopin, Listz, de Vigny, Paganini ecc., ma l'amicizia di questi grandi non valse ad introdurlo all'Opéra, tanto più che un primo tentativo con il *Benvenuto Cellini* aveva avuto un esito disastroso. Alle complicazioni artistiche se ne aggiunsero altre di ordine sentimentale; difatti innamoratosi della mediocre cantante Recio, abbandonò moglie e figlio per andare in Germania insieme con lei. In Germania ebbe discreta fortuna e attraverso vari concerti riuscì a farsi apprezzare; ma essendo i mezzi finanziari insufficienti per provvedere a due famiglie, dovette ritornare con la Recio a Parigi, con lo scopo di intensificare ancor più il lavoro. Purtroppo la rappresentazione della *Dannazione di Faust*, fatta a sue spese davanti ad un pubblico assai scarso, lo ridusse ancor più indebitato. Dovette riprendere le tournées di concerti, e se in Russia ebbe discreta fortuna, in Inghilterra invece, sia per i cattivi affari dell'impresa, sia per l'improvviso arrivo della gelosa amante, non poté realizzare alcun guadagno; per di più, ritornato a Parigi, trovò la moglie colpita da paralisi. Con la speranza di risollevarsi finanziariamente fondò nella stessa Parigi la « Società Philarmonique », ma fu una delusione. Ritornò a Londra e fondò la « New Philarmonique », ma pur ottenendo buoni successi dovette desistere essendo le spese assai superiori agli incassi. Nel 1852 a Parigi sperò di ottenere dall'imperatore Napoleone III la sopraintendenza della Cappella imperiale, ma non vi riuscì e sempre più stretto dalle esigenze finanziarie, dovette vendere *La dannazione di Faust* ad un editore per settecento franchi. Nel marzo del 1854, dopo una serie di viaggi e dopo l'insuccesso del *Benvenuto Cellini* al Covent Garden di Londra, gli morì la moglie. Tentò un'altra tournée in Germania e nell'ottobre dello stesso anno sposò la Recio. Intanto il successo ottenuto con *L'enfance du Christe* e con il *Te Deum*, che venne eseguito a Parigi da un coro di novecento voci, gli procurò un periodo di sollievo morale e finanziario. Conobbe ed ebbe rapporti di amicizia (effimera) con Wagner, ma avendo egli esultato per il cattivo esito di *Tannhäuser*, i loro rapporti si ridussero ben presto al nulla. Nel 1862 rimase vedovo per la seconda volta; sfinito moralmente e fisicamente continuò il ménage con la suocera, separato dal figlio, ed i successi ottenuti con *Beatrice e Benédict* e con *Troyens* non valsero a smuoverlo dalla decisione di non comporre più. Abbandonò pure ogni collaborazione con il *Journal des débats*: pensava ormai solo alla morte e le sue passeggiate avevano come unica meta il cimitero di Montmartre. Volle ancora rivedere la prima donna da lui amata nella prima gioventù (Estelle Fornier), che abitava a Lione, e quando ritornò a Parigi scrisse alla ormai settantenne Estelle lettere di passione. Nel giugno del 1867 ebbe notizia dall'Avana che il suo unico figlio era colà deceduto per febbre gialla: trovò la forza di affrontare un nuovo viaggio in Russia dove si esaurì per tre mesi in trionfali concerti. Più sollevato moralmente si recò a Nizza con l'inutile speranza di restaurare il fisico, ma dovette ritornare a Parigi. Volle ancora rivedere Estelle e passare per Grenoble, ma questo fu il suo ultimo viaggio: tornato a Parigi moriva l'8 marzo 1869 dopo lunghissima agonia. Una grande opera didattica di Hector Berlioz fa parte della biblioteca di ogni musicista: il *Grand Traité d'instrumentation et d'orchestration modernes* (porta la data 1844).

Un fedele abbonato (firma illeggibile) - Bergamo

Dalla seconda metà del XVIII secolo la « forma sonata » è pressoché alla base di tutti i componimenti musicali sia da camera che sinfonici di una certa estensione. L'uso del termine « sonata » è comunemente limitato a composizioni da camera con un solo strumento con o senza accompagnamento, tuttavia sono « sonate » anche il trio, il quartetto, il quintetto, ecc. e lo sono pure la sinfonia e il concerto per strumento solista con accompagnamento d'orchestra (le *ouvertures* da concerto, ad esempio, sono per lo più in forma di « sonata »). Qualora desiderasse approfondire meglio le sue cognizioni sull'argomento, le consiglieremmo il volumetto *Come ascoltare la musica* di Aarons Coppland (ed. Garzanti - Serie « Saper tutto » - L. 300). L'autore, noto musicista, tratta l'argomento non dal punto di vista didattico o critico, ma con lo scopo di indicare i principi fondamentali ritenuti indispensabili « per ascoltare intelligentemente la musica ».

Aspettare è un po' morire - Fagnano di Trevenzuolo

Luciano Rondinella, fratello di Giacomo, è nato ventidue anni or sono a Napoli ma risiede a Roma. Dopo aver frequentato le scuole superiori si dedicò al canto e al cinema. Ha interpretato alcuni film anche come cantante al fianco di note attrici tra cui Sophia Loren. Ha inciso molti dischi di canzoni napoletane e attualmente sta preparandosi per un nuovo film dove reciterà e canterà a fianco di notissimi attori. La RAI gli ha appunto riservato una serie di trasmissioni avendo riscontrato in lui una voce del tutto personale che può essere impiegata con successo nelle canzoni melodiose a carattere romantico.

Dato che il numero delle richieste supera di gran lunga lo spazio consentito a « Postaradio » e a « Appendice di Postaradio », d'ora in poi non sarà più possibile prendere in considerazione quelle richieste che ci pervengono prive dell'indirizzo del mittente, al quale potremmo rispondere in via privata. Sarà fatta tuttavia eccezione per le domande che possono considerarsi di interesse generale.

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 23)

«*La famiglia dell'anno*»

Trasmissione del 13-3-1957

Vincono *prodotti Linetti*:

Antonia Pavan, via Eustachi, 11 - Milano; **Michele Flora**, via Farini, 46 - Orbetello; **Raffaella Save**, via Belvedere, n. 63 - Vomero (Napoli); **Luisa Gallizia Bosi**, Amm.ne Reg.le - Valle d'Aosta.

Classe unica

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione dei premi consistenti in *due buoni acquisto libri o dischi per lire 15.000* posti in palio tra le persone che hanno rivolto domande alla rubrica «Il sabato di Classe Unica» in merito agli argomenti trattati:

Vito Cirielli, via San Rocco a Capodimonte, 45 - Napoli; **Ilio Calabresi**, via Cassia Seconda, 57 - Fraz. Acquaviva - Montepulciano (Siena).

«*Serie Anie*»

Per l'assegnazione dell'*Automobile Fiat 600* posta in palio nel sorteggio del 25 marzo 1957, la sorte ha favorito:

Massimo Secchiaroli, fraz. S. Michele al Fiume - Mondavio (Pesaro)

che ha acquistato l'apparecchio Serie Anie n. 1.283.887 di matricola l'8 dicembre 1956.

«*Classe Anie MF*»

Risultati dei sorteggi dal 24 al 30 marzo 1957.

Hanno vinto *un televisore da 17 pollici*:

24 marzo: **Battista Camossi**, via Corna, n. 47 - Darfo (Brescia);

25 marzo: **Lorenzo Ceccherini**, via P. Capponi, 87 - Firenze;

26 marzo: **Giuseppe Surace**, via Reggio Campi Vico Sorgonà - Reggio Calabria;

27 marzo: **Carla Ascioni**, via S. Lucia - Frigido - Massa;

28 marzo: **Alessandro Di Meglio**, via del Molo 25-5 - Genova;

29 marzo: **Trento Civicchioni** - Piegaro (Perugia);

30 marzo: **Giuseppe Di Martino**, via Corsica, 51 - Taviano (Lecce).

«*Dove ci troviamo? Tonin Buonagrazia*»

I quiz proposti nel corso delle trasmissioni del 13 e 2 marzo 1957 prevedevano le seguenti soluzioni:

Quiz per gli alunni di I e II elementare: *Il circo*.

Quiz per gli alunni di III, IV e V elementare: *Tonino è stato scortese con Gigi per essersi impossessato dell'aquilone che non gli apparteneva*.

La fortuna ha assegnato per sorteggio il premio alla V classe femminile della Scuola Elementare di Galliera (Bologna), frazione San Venanzio.

Un radioricevitore Classe Anie a modulazione di frequenza è stato assegnato all'insegnante signora **Giovanna Pasquali Monari**.

Una bicicletta è stata assegnata a ciascuna delle seguenti 17 alunne:

Elda Antinori, Lidia Atti, Magda Balboni, Marisa Barbieri, Loretta Bergami, Oliva Botto, Anna Maria Candini, Morea Candini, Lorenza Cipolli, Mirta Fini, Gabriella Manfredini, Marisa Ortolani, Ida Schiavina, Angela Tosi, Giuseppina Tunioli, Maria Luisa Zaniboni, Vittoria Zucchini.

«*La radio in ogni scuola*»

Assegnazione mediante sorteggio dei cinque premi previsti per la quinta estrazione mensile, consistenti in *cinque radioricevitori Classe Anie a modulazione di frequenza* tra gli insegnanti ammessi al concorso «La Radio in ogni Scuola» a seguito delle comunicazioni pervenute entro il 31 marzo 1957. Sono risultati vincitori:

Alba Fabris Cinquetti, insegnante presso la Scuola Elementare «G. Carducci» di Aurisina (Trieste);

Adriana Bernasconi, insegnante presso la Scuola Elementare di Solbiate (Como), Frazione Concagno;

Vincenzo Mazzei, insegnante presso la Scuola Elementare di San Lorenzo Bellizzi (Cosenza);

Guido Alemagni Pimpinelli, preside della Scuola Media Statale «G. Pascoli» di Perugia;

Giuseppe Perilli, insegnante presso la Scuola Elementare di Angri (Salerno).

«*L'antenna*»

Nominativo del favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in *un radioricevitore Classe Anie a modulazione di frequenza* posto in palio tra gli alunni delle scuole secondarie inferiori che hanno segnalato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione dei quiz musicali presentati durante la rubrica «Concorso di cultura musicale»:

Giampaolo Negrelli, alunno della scuola media statale di Cervignano del Friuli (Udine).

Soluzione dei quiz: *oboe, violoncello, ottavino, arpa*.

Nominativo del favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in *una collana di libri* posta in palio tra tutti gli alunni delle scuole secondarie inferiori che hanno partecipato alla gara «Un libro per i miei compagni»:

Giuseppe Tilli, alunno della 2ª classe - Sez. A - della Scuola media statale «G. Pascoli» di Grosseto.

Nominativo del favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in *un radioricevitore Classe Anie a modulazione di frequenza* posto in palio tra tutti gli alunni delle scuole secondarie inferiori che hanno collaborato alle trasmissioni «L'Antenna» messe in onda dal 14 marzo al 4 aprile 1957:

Natalina Palmieri, alunna della 3ª classe della Scuola «Adoratrici SS. Sacramento» di Modena.

(Stampatrice ILTE)